



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 07 settembre 2022**



Prime Pagine

07/09/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 07/09/2022	7
07/09/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 07/09/2022	8
07/09/2022	Il Foglio Prima pagina del 07/09/2022	9
07/09/2022	Il Giornale Prima pagina del 07/09/2022	10
07/09/2022	Il Giorno Prima pagina del 07/09/2022	11
07/09/2022	Il Manifesto Prima pagina del 07/09/2022	12
07/09/2022	Il Mattino Prima pagina del 07/09/2022	13
07/09/2022	Il Messaggero Prima pagina del 07/09/2022	14
07/09/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 07/09/2022	15
07/09/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 07/09/2022	16
07/09/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 07/09/2022	17
07/09/2022	Il Tempo Prima pagina del 07/09/2022	18
07/09/2022	Italia Oggi Prima pagina del 07/09/2022	19
07/09/2022	La Nazione Prima pagina del 07/09/2022	20
07/09/2022	La Repubblica Prima pagina del 07/09/2022	21
07/09/2022	La Stampa Prima pagina del 07/09/2022	22
07/09/2022	MF Prima pagina del 07/09/2022	23

Primo Piano

06/09/2022	Corriere Marittimo Primo semestre 2022, porti italiani in ripresa Traffici +2,7%, in flessione i passeggeri	24
------------	---	----

06/09/2022	Ultime Notizie Oggi	25
Crescono i traffici nei porti italiani ma le crociere sono ancora in affanno		

Trieste

06/09/2022	Ansa	26
Trasporti: oggi intesa link multimodale merci Fvg-Lituania		
06/09/2022	Ansa	27
Trasporti: siglata intesa link multimodale merci Fvg-Lituania		
06/09/2022	AskaneWS	28
Porti, Giovannini: investiamo in quelli collegati con ferrovia		
06/09/2022	Il Nautilus	29
DUE MINISTRI OGGI AL PORTO DI TRIESTE		
06/09/2022	Rai News	31
Una nuova via a doppio senso di marcia Friuli Venezia Giulia-Lituania		
06/09/2022	Ship Mag	32
Giovannini: "Il porto di Trieste è un' eccellenza nazionale". Focus sulle infrastrutture ferroviarie		
06/09/2022	Shipping Italy	34
Parte il progetto di un corridoio intermodale tra i porti di Trieste e Monfalcone e la Lituania		
06/09/2022	Trieste Prima	35
Porto di Monfalcone: triplicati gli ormeggi per le grandi navi		
06/09/2022	Trieste Prima	36
Italia-Lituania-Germania: firmata l' intesa che rafforza il trasporto intermodale fra i tre Stati		
06/09/2022	Trieste Prima	37
Porto, il ministro Giovannini: "Trieste eccellenza nazionale"		

Savona, Vado

07/09/2022	La Gazzetta Marittima	39
Elisoccorso a Savona		

Genova, Voltri

06/09/2022	Ansa	40
Terzo valico, terminata fase quadruplicamento binari nodo Genova		
06/09/2022	Genova Today	41
Terzo Valico, completato quadruplicamento binari nodo Genova		
06/09/2022	PrimoCanale.it	42
Aeroporto di Genova, estate a due volti: ecco i dati		
06/09/2022	PrimoCanale.it	44
Diga di Genova, il responso atteso entro la settimana		

06/09/2022	PrimoCanale.it	45
Ferrovie, completata la seconda fase di lavori sul Bivio Polcevera		
06/09/2022	TeleBorsa	46
Terzo valico, conclusa la seconda fase di adeguamento del bivio Polcevera		

Ravenna

06/09/2022	Cronaca di Ravenna	47
Il porto di Ravenna si presenta a 'Farete'		
06/09/2022	Ravenna24Ore.it	48
Il Porto di Ravenna protagonista di un workshop a BolognaFiere all' interno della rassegna "Farete"		
06/09/2022	RavennaNotizie.it	49
Il Porto di Ravenna si presenta a "Farete" a BolognaFiere		<i>Redazione</i>
06/09/2022	ravennawebtv.it	50
Ravenna in Comune: Il procedimento farsa per autorizzare il rigassificatore		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

06/09/2022	Ancona Today	52
Porto, aeroporto, interporto, confronto tra istituzioni e Confartigianato		
06/09/2022	vivereancona.it	54
Infrastrutture per competere: confronto tra Istituzioni e Confartigianato Marche		

Napoli

06/09/2022	Corriere Marittimo	56
Maritime LNG Forum, transizione energetica e decarbonizzazione in Italia - Port&Shipping Tech		
06/09/2022	Corriere Marittimo	57
Green Ports&Shipping Summit, le sfide dello shipping sostenibile		
07/09/2022	La Gazzetta Marittima	59
Con Grimaldi Euro-Med a Sorrento		

Bari

06/09/2022	Agenparl	60
La settima edizione di PhEST è dedicata al Futuro		
06/09/2022	Puglia Live	64
Monopoli (Bari) - La settima edizione di PhEST è dedicata al Futuro		

Brindisi

06/09/2022	Brindisi Report	68
Impianto eolico al largo di Punta Penne: avviato l' iter autorizzativo		

Taranto

06/09/2022 **Shipping Italy** 69
Agenti marittimi in sostegno degli autotrasportatori a Taranto

Manfredonia

07/09/2022 **La Gazzetta Marittima** 71
L' Amerigo Vespucci visita Manfredonia

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

07/09/2022 **La Gazzetta Marittima** 72
Automar ha la ferrovia

Cagliari

06/09/2022 **Ship Mag** *Redazione* 73
Progetto ISIDE, venerdì l' evento conclusivo a Cagliari: focus sulla sicurezza in mare

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/09/2022 **quotidianodisicilia.it** *Patrizia Penna* 74
Oltre la contingenza: le infrastrutture centrali per il futuro delle imprese siciliane

06/09/2022 **TempoStretto** *Redazione* 77
Villa San Giovanni, Mega (Adsp): via i disagi per i passeggeri, dopo pianificazione e porto a Sud

Catania

06/09/2022 **New Sicilia** 80
Dall' Ucraina arriva al porto di Catania la prima nave con 5mila tonnellate di mais

06/09/2022 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 81
Ancora mais via mare dall'Ucraina al porto di Catania

Focus

06/09/2022 **Corriere Marittimo** 82
MDT Award 2022 al gruppo SMET

06/09/2022	Corriere Marittimo		83
<hr/>			
06/09/2022	Il Nautilus		84
<hr/>			
06/09/2022	Informare		85
<hr/>			
06/09/2022	Informazioni Marittime		86
<hr/>			
06/09/2022	Informazioni Marittime		87
<hr/>			
07/09/2022	La Gazzetta Marittima		88
<hr/>			
07/09/2022	La Gazzetta Marittima		89
<hr/>			
07/09/2022	La Gazzetta Marittima		90
<hr/>			
07/09/2022	La Gazzetta Marittima		91
<hr/>			
06/09/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	92
<hr/>			
06/09/2022	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	93
<hr/>			
06/09/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	94
<hr/>			
06/09/2022	Ship Mag	<i>Luigi Grassia</i>	96
<hr/>			
06/09/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	99
<hr/>			
06/09/2022	Shipping Italy		100
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA



Il caso in Trentino
Le cambiano il collare, muore l'orsa F43
di **Alessio Ribaudò**
a pagina 22



Caterina Varzi
«Ho reso pudico Tinto Brass»
di **Andrea Pasqualetto**
a pagina 25

SEVENTY
VENEZIA

Il Cremlino: le vostre imprese crolleranno. La replica: ingerenza sul voto. Gabrielli: incursioni hacker per condizionarci

Mosca, attacco all'Italia

Piano risparmi per i termosifoni. Letta: questa legge elettorale crea un rischio democratico

LA STRANA GUERRA

di **Paolo Valentini**

Ora che il Cremlino, con il blocco definitivo delle forniture all'Europa, ha ufficialmente integrato il gas nel suo arsenale, usandolo per la prima volta in modo esplicito come arma politica, la guerra in Ucraina fa un nuovo salto. L'obiettivo strategico a medio termine dei dirigenti di Mosca è infatti mostrare all'Europa che senza energia russa i governi dell'Ue non saranno in grado di assicurare gli approvvigionamenti, proteggere i loro consumatori dal rialzo dei prezzi, tanto meno rispettare le loro ambiziose agende climatiche. È una strategia di destabilizzazione economica, che accompagna l'azione di guerra russa sul terreno e punta anche a limitare le capacità e minare la determinazione del cosiddetto «Occidente collettivo» di sostenere lo sforzo militare dell'Ucraina. Ancora una volta, come ai tempi del generale Kutuzov contro le armate napoleoniche, il Cremlino sembra scommettere sul «generale inverno», sperando questa volta che il fronte europeo si frammenti sotto la pressione delle opinioni pubbliche colpite dall'inflazione e stremate dal freddo della stagione che incombe.

continua a pagina 28

Doppio attacco all'Italia. Prima le minacce di Mosca: «La vostra economia crollerà». Poi l'assalto degli hacker, quasi certamente russi, a un'azienda del settore energetico. Il sottosegretario Gabrielli: «Incursioni per condizionarci». Il piano risparmi del governo per i caloriferi.

da pagina 2 a pagina 10

IN VIAGGIO CON Salvini, selfie e gita a Venezia

di **Marco Imarisio**
a pagina 9

L'INTERVISTA CINGOLANI
«Non prendiamo ordini da nessuno. Saremo pronti»

di **Monica Guerzoni**



L'attacco di Mosca all'Italia: «Noi non prendiamo ordini da nessuno. Il nostro è un Paese orgogliosamente europeo. L'attacco rivela una mentalità totalitaria», la dura risposta del ministro Roberto Cingolani.

a pagina 3

L'INTERVISTA CONTE
«Mai difeso Putin. Il Reddito? Riforma epocale»

di **Emanuele Buzzi**



L'appello di Letta al voto utile per il Pd? «Tanta arroganza», dice il leader del M5S Giuseppe Conte. E sulla Russia: «Mai difeso Putin». Il voto? «Non lavoreremo mal con Meloni e il Reddito non si tocca, è una riforma epocale».

a pagina 11

GIANNELLI



Londra Il primo discorso
La premier Truss
«Supereremo questa tempesta»

di **Luigi Ippolito**

Il primo discorso di Liz Truss da premier della Gran Bretagna: «Sono onorata di questa responsabilità. Porterò il Regno Unito fuori dalla tempesta». E ha aggiunto: «Le priorità: L'economia, l'energia e la sanità».

a pagina 15

L'inchiesta Arrestato Terlizzi
L'ex pugile e il boss:
in cella l'amico dei vip

di **Cesare Giuzzi**

L'ex pugile amico dei vip e personaggio tv, Franco Terlizzi, è finito in carcere. Per la procura di Milano «è un prestanome del boss della 'ndrangheta Davide Flachis».

a pagina 20

Università In 65 mila alla prova
Dalla gazza a Darwin
Medicina, l'ultimo test

di **Gianna Fregonara**

Sessanta domande in cento minuti, carta, penna e mascherina. Ieri, 65 mila aspiranti medici si sono misurati con quelli che saranno gli ultimi test di Medicina a numero chiuso.

a pagina 23

Champions League Stasera Inter-Bayern e Napoli-Liverpool



Il Milan non brilla, ma lotta
Pareggio con il Salisburgo

di **Alessandro Bocci, Massimiliano Nerozzi, Carlos Passerini, Mario Sconcerti**



Mbappé fa la differenza
La Juve poi sfiora la rimonta

alle pagine 42 e 43

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il rispetto per Mihajlovic

I dirigenti del Bologna licenziano in tronco l'allenatore Sinisa Mihajlovic perché ha raccolto la miseria di tre punti in cinque partite e la prima reazione, figlia di questi tempi ipersensibili, è: guarda come ci siamo ridotti, non portano più rispetto nemmeno a un malato. Mihajlovic combatte da anni contro la leucemia e il Bologna finora gli era sempre stato vicino, per cui l'esonero diventa una pugnalata alle spalle, una scelta cinica che espelle definitivamente la poesia da uno sport dominato dai freddi numeri degli ingaggi e dei risultati. Però la si può raccontare anche in un altro modo. Mihajlovic non ha mai praticato il vittimismo né sopportato il pietismo. (Come politico avrebbe scarso successo). Dal giorno in cui si è ammalato,



ha chiesto di essere giudicato in base al suo lavoro e non al suo stato di salute. Ora, è un dato di fatto che il suo lavoro stesse andando piuttosto male. Sicuramente non sarà dipeso solo da lui, ma nel calcio l'allenatore è il primo a pagare, non foss'altro perché è più economico sostituire il tecnico che la squadra intera. Si potrà non essere d'accordo con questo andamento, ma qui non stiamo mettendo sotto processo i riti del calcio. Stiamo discutendo se Mihajlovic dovesse essere trattato diversamente da chiunque altro, in quanto colpito da leucemia. A un uomo con il suo carattere non si manca di rispetto mandandolo via nonostante sia malato, ma rinunciando a mandarlo via soltanto perché è malato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Antiquorum

AUCTIONEERS
SINCE 1974

Antiquorum Auctioneer, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e d'epoca, è lieta di invitarvi per una valutazione gratuita e senza impegno dei vostri preziosi segnatempo.



Dott. Giovanni Varesi
Head of Italy & Watch Expert

Vi aspettiamo i giorni
lunedì 12 e lunedì 26
settembre 2022
presso i nostri uffici

ANTIQUORUM GENEVE SA, Piazza Duomo n. 21, MILANO
Tel. +39 02876625, milan@antiquorum.swiss



20907
9 771120 438008
Noni Nature SpA s.p.a. - DL 33/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano





Cingolani 1 mese fa: "La sicurezza energetica passa da Piombino, il rigassificatore serve per gennaio 2023". Ma ci sarà forse in primavera, oltre il picco dei consumi



Mercoledì 7 settembre 2022 - Anno 14 - n° 246
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Norm. Aut. 114/2009

LOGO SCADUTO Marchio "Berlusconi" a rischio
E.B. salvò le mutande: fruste e museruole no

■ Nel 2017 i suoi legali registrarono una serie infinita di oggetti (dagli apriti-ostiche al regalcalze da uomo, dai linguotti ai braccioni) per tutelarne il nome. Ora però i diritti sono scaduti e qualcuno ne ha approfittato. Con una beffa

○ BARBACETTO A PAG. 16

Mannelli
NOVITÀ DAL METAVERSO



PARTITI E SPESE MILITARI

Armi, ora Salvini insegue Conte che va a Coltano



○ DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 6-7

PURE GUERINI INCIUCIA

Calenda s'offre a Meloni e finge l'oscuramento



○ GIARELLI E MARRA A PAG. 8-9

Faccio schifo: votatemi

» Marco Travaglio

La peggior legge elettorale che ha visto il nostro Paese potrebbe dare uno scenario da incubo: col 43% dei voti la destra potrebbe arrivare al 70% dei seggi in Parlamento. Quindi un 4% di voti in più a noi consentirebbe di tenere la destra sotto il 55%. Leggi questa frase e pensi: l'avrà detta il leader di un partito che si oppone alla peggior legge elettorale che ha visto il Paese. Quindi, siccome il 25 ottobre 2017 solo i 5Stelle, MdP (poi LeU) e FdI votarono contro il Rosatellum, approvato con cinque fiducie al Senato da Pd, Lega, FI e i verdiniani di Ala, non si scappa: può averla detta soltanto Conte, o Bersani, o Meloni. Che però è la capa di quella destra che non deve prendere il 70%, quindi il cerchio si stringe: o Conte, o Bersani. Invece l'ha detta Enrico Letta, cioè il leader del partito che la impose per non far vincere i 5Stelle. E l'ha detta per chiedere di votare il Pd che la volle anziché i 5Stelle che non la vollero, per non far vincere Meloni che non la volle.

Il che dà un tocco di dadaismo alle lezioni di coerenza che Letta impartisce agli altri, lui che caccia dal centrosinistra i 5Stelle perché non hanno votato 2 fiducie su 55 a Draghi e imbarca Fratoiniani che ha votato zero fiducie e 55 sfiducie. Lui che provò fino all'ultimo ad allearsi con Calenda, il quale prima si fece eleggere eurodeputato dal Pd, poi tentò di distruggerlo con la scissione di Azione, poi si oppose al Conte-2 5Stelle-Pd, infine alle Regionali e alle Comunali presentò candidati senza speranze di vittoria solo per far perdere quelli del Pd. Lui che rimprovera a Conte di aver governato prima con la Lega e poi col Pd, dimenticando che il Pd ha governato prima coi 5Stelle e poi con la Lega, FI e i 5Stelle. Lui che annuncia: "Il programma del Pd supera finalmente il Jobs Act", ma il programma del Pd non cita mai il Jobs Act e i suoi contenuti più importanti. Senza contare che il Jobs Act lo volle il Pd, prima col governo Letta (lui, non lo zio), poi col governo Renzi, e lo difese a spada tratta votando contro il dl Dignità dei 5Stelle nel 2018. Lui che esalta il Reddito di cittadinanza, contro cui il Pd votò con FI e FdI nel 2019, sostenendo poi le controtiforme Draghi per svuotarlo e promettendone la "revisione" nel programma siglato ad agosto con Calenda. Lui che promette il salario minimo di 9 euro, proposto dai 5Stelle e bloccato in commissione Lavoro dai mancati pareri del ministro del Pd Orlando. Ricapitolando: il leader del Pd chiede agli italiani di non votare 5Stelle ma Pd per difendere le leggi dei 5Stelle (Rdc, salario minimo, dl Dignità) osteggiate dal Pd e per abolire le leggi del Pd (Rosatellum e Jobs Act) osteggiate dai 5Stelle. Se non è tutto uno scherzo, il Pd ha trovato finalmente lo slogan vincente: "Facciamo schifo, votateci".

Il caro bollette brucia già un mese di stipendio

GOVERNO: PIANO GAS COL BUCO
CINGOLANI PARLA DI "RISPARMI VOLONTARI" E IL RIGASSIFICATORE NON SARÀ PRONTO. TERMOFONI PIÙ TARDI E CARBONE INQUINANTE

I DATI SULLE SANZIONI CHE NON FUNZIONANO
Metano, l'Ue ha perso 6 mesi: da gennaio dati a Putin 85 mld, il doppio di 1 anno fa

○ DE RUBERTIS E PALOMBI A PAG. 2-3

○ DI FOGGIA A PAG. 5

- LE NOSTRE FIRME**
- **Lerner** Draghi, lord protettore di Meloni a pag. 11 • **Tomassini** Pasta cruda e wc in comune a pag. 11
 - **Gandini** Vaccini ai bambini, ci vuole cautela a pag. 17 • **Ziliani** Han cacciato pure Mihajlovic a pag. 20

» COSÌ PARLÒ BOWIE
"Il rock ultima delle arti, merita solo le briciole"

» **David Bowie**
Diventano famosissimo, e questo mi spaventa. Perché so che dopo aver raggiunto l'apice del successo dovrò scendere, e la discesa terminerà con un grosso tonfo.
A PAG. 18

SEI INTERVISTE CONTRO CORRENTE. DI ALESSANDRO DI BATTISTA

In libreria e in edicola con il Fatto Quotidiano

LE RESTRIZIONI ANTI-COVID
Cosa è rimasto dei 974 divieti

○ RONCHETTI A PAG. 14



La cattiveria
Bellanova: "Se vince il centrodestra, me ne andrò all'estero". È il nuovo slogan elettorale della Meloni
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

VENEZIA, FILM E POLEMICHE
Amelio si arrabbia, ma il caso Braibanti diventa autofiction

○ PONTIGGIA A PAG. 19



SCANDALO IN FRANCIA
Psg sul jet privato: proteste green, ma Mbappé ride
○ DE MICCÒ A PAG. 13



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3503/09 Conv. L. 46/09 Art. 1, c. 1, DL 136/2008



ANNO XVII NUMERO 211

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 10

Perché Meloni non fa così paura ai suoi nemici? Cinque punti per capire se il make up dei sovranisti reggerà di fronte a uno specchio chiamato realtà

C'è una ragione precisa che ha portato ieri il Pd a spingere forte sul pedale della drammatizzazione della campagna elettorale...

In prima persona: gli investitori, gli imprenditori, i manager; gli osservatori internazionali non si fidano di un possibile governo Meloni...

La quarta ragione coincide con la volontà di Meloni di far sapere a tutti gli investitori, italiani e stranieri, di avere intenzioni di accomodare...

La quarta ragione coincide con la volontà di Meloni di far sapere a tutti gli investitori, italiani e stranieri, di avere intenzioni di accomodare...

Il Pd cerca la riscossa

La rimonta può partire dai collegi contesi nelle città

L'invito del sindaco dem di Firenze Dario Nardella a Enrico Letta: "Ora punti su noi primi cittadini"

Obiettivi, sogni, paure

Roma. "In questi ultimi venti giorni la vera partita si giocherà nelle città italiane e ora più che mai la differenza per il Pd la possono fare i sindaci nei principali centri urbani si trova la maggior parte dei collegi uninominali che possiamo strappare alla destra...



DARIO NARDELLA segretario Enrico Letta, prima di inaugurare la campagna elettorale dalla storica piazza Santi Apostoli...

Parla Gelmini

"Pnr e sanzioni: la destra non sa rinnegare l'antieuropismo. E' Azione il partito delle imprese"

Roma. Come un residuo di vecchia propaganda che non va via, il segno dello sforzo che costa affrancarsi dai propri stessi slogan...

Compagno Bassolino

"Basta dire che Meloni è fascista. Il Rdc lo ha inventato la sinistra e non Conte". Intervista

Roma. C'è il "rosso pompeiano" e c'è il "rosso Bassolino". E' il colore dell'ex sindaco di Napoli, ex presidente della regione, parlamentare del Pci, o' nimo' che a sedici anni cominciava insieme a Giorgio Napolitano...

La Chiesa di Meloni

Contatti con il Vaticano e la Cei. Nessun pregiudizio sulla leader di FdI: "Non è mica Salvini"

Roma. Giorgia Meloni non è Matteo Salvini. Almeno così si pensa nella Chiesa cattolica, che avrebbe benedizioni che attendono, più curiose che preoccupate, le elezioni politiche del prossimo 25 settembre...

LE SANZIONI SPIEGATE A SALVINI

Balle e fake. Le sanzioni stanno producendo effetti negativi per la Russia, anche su gas e petrolio, ed è per questo che Putin fa di tutto per ottenerne la rimozione. Non ci credete? Leggete i dati choc di un governo: quello russo

Roma. La reazione russa alle sanzioni e l'impennata dei prezzi dei beni energetici hanno portato nelle casse del Cremlino quasi una volta e mezzo le entrate dello scorso anno...

del prezzo e gli enormi profitti di Gazprom), la diminuzione dell'export di greggio e prodotti petroliferi ai paesi in via di sviluppo...



CI MANCA SOLO UN ALTRO 4% PER VINCERE? NO, CI SDRAMANO LO STESSO. E SENZA QUEL 4%? CI SDRAMANO DI BRUTTO. QUANTO STIAMO LAVORANDO...

Ma negli ultimi mesi c'è stata un'inversione di tendenza. Secondo i dati appena pubblicati dal ministero delle Finanze russo, ad agosto le entrate fiscali dal settore oil and gas sono scese a 672 miliardi di rubli, il 34 per cento in meno rispetto allo stesso mese dell'anno scorso...

Prove di tradimento

Il suono intimidatorio della condanna al giornalista russo Safronov. 22 anni per sparire

Roma. Quel che è rimasto del giornalismo in Russia, anche testate che pubblicano ancora in patria e non tradizionalmente anti regime, si sono esposte per dare il loro sostegno a Ivan Safronov, giornalista che si occupava di Difesa, che ha lavorato per Vedomosti, Komersant e anche per il canale spaziale Roscosmos...

se la strategia evidente è quello di chiudere completamente il flusso di dire che le entrate saranno zero a prescindere dal prezzo (che ieri, dopo una discesa a 220 euro, è ritornato a 240 euro al megawattora).

Rischio Zaporizhzhia

Cosa possono fare i russi nella centrale che tiene tutti con il fiato sospeso. Il rapporto Aiea

Kyiv, dalla nostra inviata. Ieri è stato pubblicato il report dell'Agenzia per l'Energia Atomica dell'Onu sulla centrale di Zaporizhzhia. È importante che ci scappiamo dai lavoratori, cioè che la situazione è insostenibile, lo scrivano anche gli esperti internazionali...

Benedetto 4 per cento

L'appello di Letta contro la destra mostra un fatto e un'impotenza. Occhio al bipolarismo a un solo polo

Ormai sono discorsi del dopo, quindi abbastanza inutili, se non per il fatto che dopo non sia peggio ancora del primo. Quando Enrico Letta dice rafforzatevi, altrimenti la destra prende una maggioranza eccezionale, capace di fare e disfare anche sul piano costituzionale...

Mondo Truss

La prima mossa della neopremier inglese è un tetto alle bollette. Il governo dei sodali (e del karaoke)

Milano. Liz Truss ha ricevuto l'incarico di primo ministro del Regno Unito dalla Regina Elisabetta. Il suo primo disordine ufficiale a Downing Street, ha delineato i contorni del suo nuovo governo e ha scelto come primo atto di creare un tetto al costo delle bollette degli inglesi...



Liz Truss

C'è poi il suo nuovo governo, che è formato da allineati fedeli pure se con poca esperienza. Truss aveva detto di voler creare "un esecutivo di tutti i talenti" e sembrava così decisa a calmare la lotta interna...

Ma sono in pochi a credere che la Repubblica sarà scossa nelle sue basi democratiche da una marcia di Meloni su Palazzo Chigi. Giusto o sbagliato che sia, l'allarme democratico non funziona come una volta, come un riflesso condizionato. I più credono che al posto della marcia ci sarà l'avvento della perfidia di Tremonti, sovranismo e populismo in polpe, roba istruita, una fukuyamata con la storia che ricomincia da dove eravamo rimasti.

Herzog, Gorbaciov, le illusioni e Panebianco

Il medesimo Sky ha trasmesso un'intervista a Gorbaciov, magnifico documentario rivelatore (Herzog) e un grande ciclo CONTRO MASTRO CILEGIA, neasta ossessionato dalle verità profonde, non un fessò ossessionato dalle false verità come Stone) da cui si imparano molte cose su come andarono le cose, o qualche perché. Ad esempio, che alla fine fu solo la presenza delle dire, o commettere, dove a sostenere il disperato smontaggio della perestrojka; gli altri se n'erano già andati. Ieri sul Corriere Angelo Panebianco, in uno dei suoi preziosi scatti d'ira contro gli anticomunisti, confutava l'"autoflagellazione" per quel presunto "perdite" e clinico abbandono che causò il suo insuccesso...



il Giornale



MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 212 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

IL REBUS DEL GAS

PACE O TERMOSIFONI

Dalla temperatura in casa agli accordi con l'Africa, il piano Cingolani fa impazzire il Cremlino che attacca: «Imposto da Europa e Stati Uniti»
L'UE CORRE AI RIPARI: LA STRATEGIA PER CONTENERE I PREZZI

Il ministero della Transizione ecologica ha presentato il piano nazionale di contenimento dei consumi di gas per fronteggiare l'emergenza. Secondo le stime, le misure portano ad un potenziale di circa 5,3 miliardi di metri cubi di gas, tra importazioni da Paesi diversi dalla Russia e aumento della produzione.

Basile, Cesare e Parietti da pagina 2 a pagina 4

L'ANALISI

Ma il nostro inverno è comunque a rischio

di Francesco Giubilei a pagina 3

INFLUENZE STRANIERE

Trump inguaia Conte Crescono i filo Putin

di Domenico Di Sanzo a pagina 4

VERSO IL CDM

La corsa del governo per trovare 10 miliardi

di Gian Maria De Francesco a pagina 4

IL VENTRE MOLLE

di Vittorio Macioco

La realtà è che Putin non sta vincendo questa guerra senza senso. Nulla è andato come davvero sperava. L'Ucraina doveva essere il suo capolavoro strategico, una mossa intravista dietro le debolezze dell'impero americano, spaccato dalla variabile Trump e dall'incapacità di non riconoscersi più come uno, pure nelle sue mille diversità. È da lì che un po' viene l'azzardo di Mosca, solo che adesso non solo la Russia ha un presente di miseria, ma ogni giorno che passa perde pezzi del suo futuro, perché le sanzioni qualcosa hanno fatto. La Russia è fuori dal mondo e deve raccattare la carità cinese. È un prezzo più alto di quanto si pensi. È chiaro che la discussione pubblica guarda invece ai costi occidentali della guerra. La controffensiva di Putin ha incrementato l'inflazione in Europa e ci pone davanti a una crisi energetica che evoca l'austerità del 1973. Da lì però l'Italia è riemersa, la grande Russia invece rischia un inverno molto più lungo. Le difficoltà di Putin non si vedono solo sul campo militare ed economico. Si leggono anche nella smania, ormai smaccata, della propaganda spicciola per destabilizzare le odiate democrazie europee. Putin è convinto che in questo momento il ventre molle sia l'Italia. È lì che vede il fronte politico e sociale più instabile. Le parole via Telegram di Maria Zakharova, portavoce del ministero degli Esteri, assomigliano al lancio di biglietti aerei sulle città alla fine delle due grandi guerre mondiali. Il tema come sempre è quello del complotto. «Quando la laboriosa economia italiana crollerà, gli yankees la comprenderanno a buon mercato». Vi state sacrificando per nulla. È un pensiero che punta alle viscere e serve a creare paura e sospetti. Ora l'Italia sembra il terreno adatto per questo genere di cose. Siamo un Paese che deve comprare energia e siamo nel pieno di una campagna elettorale dove già si evoca la paura di una sorta di apocalisse ideologica. La propaganda spicciola è merce di tutti i giorni. Non è difficile spacciarla. Di chi è la colpa di un inverno a bassa energia? La Russia può giocare su un sentimento anti americano che ha radici profonde e su chi da anni predica contro il capitalismo e sogna un passo indietro: l'etica della decrescita. È un sentimento che si respira nella sinistra nostalgica, in una certa destra e che per anni è stato la bandiera del grillismo. Non è un caso che Giuseppe Conte, che in realtà non viene da questa cultura, negli ultimi tempi stia cercando di incarnarla, mettendoci di suo una spolverata di vecchio assistenzialismo. Trump, che sta giocando una partita tutta sua, lo indica da lontano come un punto di riferimento. Putin lo vede come una speranza. Conte, peraltro, si affretta a smarcarsi: se fossi capo del governo chiederei sanzioni più pesanti. Putin, però, non si aspetta una risposta strettamente politica, ma sociale e di piazza. Quello che invece non sa è che Conte ha molte facce, sa come promuoverle, ma di certo non è, al di là delle sue stesse parole, un avvocato del popolo.

NUOVA PREMIER PER IL REGNO UNITO

La Truss presenta la sua squadra Ma Boris pensa già al ritorno

Erica Orsini a pagina 12



USCITA DI SCENA Boris Johnson e la moglie Carrie lasciano Downing Street

E IL PPE «TIFA» FORZA ITALIA

La ricetta di Berlusconi contro il salasso multe

Boezi e Greco

Berlusconi ha dedicato la «pillola» di ieri al tema delle multe «comminate agli automobilisti», spiegando perché lo strumento in questione non dovrebbe essere utilizzato dalle amministrazioni locali per fare cassa.

a pagina 8

IL COLLANTE

L'enzima azzurro che tiene unita la coalizione di centrodestra

di Marco Gervasoni

a pagina 8

IL BLUFF DEL LEADER DI AZIONE

Dal Covid ai figli: Calenda liberale a parole

Annarita Digorgio

Che Carlo Calenda sia la guida di un partito liberale ormai non lo dice più neppure lui, che da tempo ha bisogno di edulcorarlo in socialismo liberale o liberalismo progressista, se non, banalmente, centrista.

a pagina 11

LA LETTERA IN COMUNE

La rabbia dei turisti «Roma preda della sporcizia»

Alessandra Benignetti

a pagina 10

MAI COSÌ POCA PIOGGIA DAL 1540

L'estate più secca da 500 anni

di Maria Sorbi a pagina 14

IL RACCONTO CHE ANTICIPAVA UNA GENERAZIONE

Gli influencer stroncati da Dostoevskij

di Alessandro Gnocchi a pagina 20

CHAMPIONS

La Juve cade a Parigi, Milan solo un pari

Damascelli, Ordine e Signori alle pagine 24-25

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 7 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Dal Trentino alla Lombardia

L'orsa morta per errore e il lupo decapitato
Animalisti in rivolta

Servizi alle pagine 14 e 15



Milano, il blitz

Flachi, la mala come dinastia
Tredici arresti

A.Gianni a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Il governo ci abbassa il riscaldamento

Gas, il piano risparmi: termosifoni a 19 gradi e tempi di accensione ridotti di due settimane. Ma anche coi tagli siamo ostaggio di Putin
Intervista a Ricchetti (Azione) «Pronti a un governo di unità nazionale». Cala il Pd, Letta in affanno: «Non votate Conte e Calenda» da p. 2 a p. 11

Sanzioni e debito

Salvini cerca il contropiede

Pierfrancesco De Robertis

G iorgia Meloni veleggia nei sondaggi e Matteo Salvini comprende che per evitare di scendere ulteriormente di quota deve cambiare schema.

A pagina 11

Il segretario perde l'aplomb

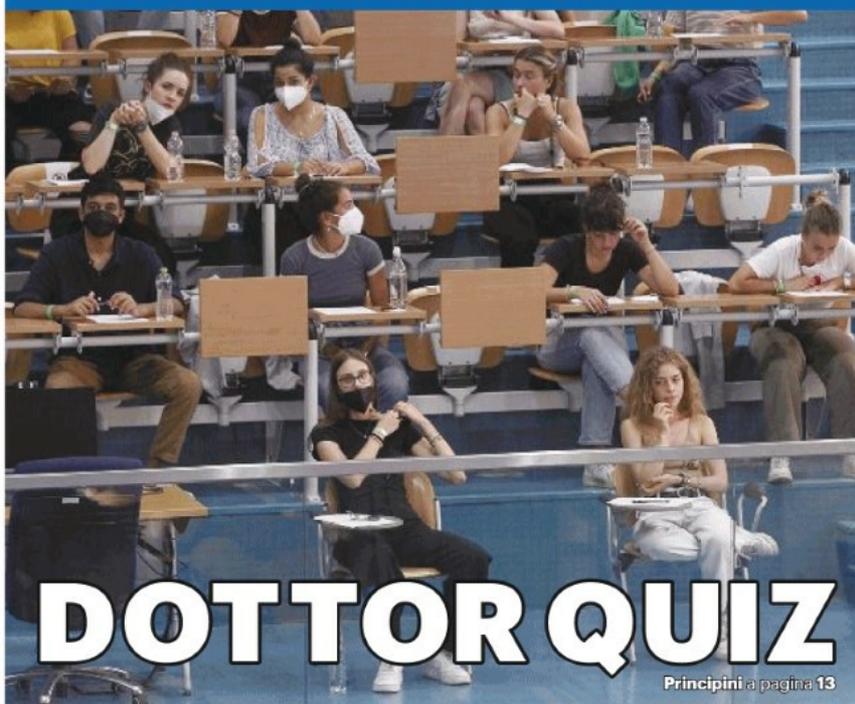
Pisa-Livorno, autogol di Letta

Alessandro Antico

S e la politica è scivolosa, il calcio può esserlo di più. Se mescoliamo le due cose, abbandonandoci all'istinto del campanile, il rischio dell'autogol è altissimo.

A pagina 8

TEST D'ACCESSO A MEDICINA, POLEMICA PER IL NUMERO CHIUSO DAL VOLO DELLA GAZZA AL DEF: L'ASSURDITÀ DI ALCUNI QUESITI



DOTTOR QUIZ

Principini a pagina 13

DALLE CITTÀ

Milano

Elezioni: Fiano-Rauti sfida fra storia e politica

Mingoia nelle Cronache

Milano

Qt8, tutela del paesaggio L'iter al via

Servizio nelle Cronache

Milano

Etruschi e non solo nel nuovo Museo di corso Venezia

Consenti nelle Cronache



La Regina nomina il suo 15° premier

Elisabetta benedice Truss

Bonetti a pagina 18



Champions League

Frenata Milan 1-1 a Salisburgo

Nel QS



Il Bologna licenzia Mihajlovic

La favola è finita Sinisa esonerato

Nel QS

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer





Domani l'ExtraTerrestre

CLIMA La crescita infinita non fa rima con l'ambiente. Invertire rotta è più che mai urgente. Energie pulite, un decalogo della scienza ai politici



Culture

IMMAGINARIO DIGITALE «Le macchine di Dio» di Helga Nowotny e l'allarme sull'idea di futuro della tecnologia

Teresa Numerico pagina 10



Visioni

VENEZIA 79 «Dead for a Dollar», fuori concorso il western senza innocenza di Walter Hill

Cristina Piccino pagina 12

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 213

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL LEADER PD LANCIA L'«ALLARME DEMOCRATICO»: «SOLO NOI POSSIAMO FERMARLA». CONTE: «BASTA BALLE»

Letta: «Incubo destra al 70% dei seggi»

«Voglio lanciare l'allarme per la democrazia». Enrico Letta si gioca il tutto per tutto sul «voto utile». E spiega in un video lo «scenario da incubo» in cui «col 43% dei voti le destre prendessero il 70% dei seggi» agli «effetti perversi» della legge elettorale. Basta poco per evitarlo, sostiene

Letta, concentrato sui 60 collegi uninominali in bilico: «Un +4 dato a Conte e Calenda e tolto a noi renderebbe reale il rischio». Viceversa, «un +4 a noi ci consentirebbe di tenere la destra sotto il 55% e di rendere la partita contendibile». Morale: «C'è solo un voto per fermare la destra, quello dato al Pd e alla nostra coalizione». Calenda ironizza: «Dunque avete già perso?». Conte si infuria: «L'appello al voto utile è una mistificazione della realtà, una posizione arrogante». E sul sostegno di Trump al M5S: «Basta balle».

FORNARO, DEPUTATO E STORICO «La destra non taglia il filo nero»

Autore di Il collasso della democrazia sull'ascesa di Mussolini, Federico Fornaro, capogruppo di Leu alla camera e candidato nelle liste del Pd in Piemonte, riflette sugli insegnamenti del triennio 1919-22 per le forze democratiche. E sui pericoli della destra di oggi che punta al governo. FABOZZI A PAGINA 3

Il ministro della transizione ecologica Roberto Cingolani foto Filippo Palazzi/Alamy

Main article image featuring Roberto Cingolani speaking at a podium. Text overlay: 'Spegnerne qualche ora le luci e abbassare di un grado i riscaldamenti. La ricetta del governo per risparmiare gas è la scoperta dell'acqua calda. Ma nel piano Cingolani centrali a carbone al massimo. Rinnovabili al palo. Mosca attacca: «L'Italia e la Ue prendono ordini dagli Usa» pagine 4,5' and large headline 'Il ministro riscaldato'.

Economia di guerra Sonnambuli di fronte al baratro

ALFONSO GIANNI

La contro-risposta russa alle intenzioni della Ue di apporre un tetto al prezzo del gas russo, non si è fatta attendere: la sospensione delle forniture continuerà fino alla revoca delle sanzioni. Come era del tutto prevedibile. Eppure le prime dichiarazioni della von Leyen e di Borrel rilanciano una convinzione. — segue a pagina 15 —

all'interno

Intervista

Ciafani: «Sul gas dal governo solo misure tampone»

«Dopo aver comprato gas in tutto il mondo adesso il governo spinge le centrali a carbone ad andare al massimo. Un errore dopo l'altro». Parla Stefano Ciafani (Legambiente)

LUCA MARTINELLI PAGINA 5

Regno Unito

Tagli fiscali e sanità nell'esordio di Truss a Downing Street

La regina incorona Liz Truss nuova premier britannica. Che subito promette meno tasse. E, a sorpresa, più ospedali. Fuori dai giochi i sostenitori del rivale Sunak

ESTER NEMO PAGINA 7

Lele Corvi



ANTI-COVID In Cina via libera al vaccino spray



La Cina ha approvato un vaccino anti-Covid che si inala come un aerosol. È il primo vaccino al mondo di questo tipo e sarà usato come richiamo. Grazie all'immunità della mucoosa gli scienziati sperano di fermare non solo i sintomi della malattia ma anche il contagio. CAPOCCIA PAGINA 8

Julian Assange Dal Lido di Venezia un forte no all'estradizione

VINCENZO VITA

Nel pomeriggio dello scorso lunedì, alla Casa degli autori al Lido di Venezia, nel corso della Biennale cinema, si è tenuto un evento di straordinaria importanza per la libertà di Julian Assange, il giornalista fondatore di WikiLeaks. — segue a pagina 15 —

UCRAINA L'Aiea: basta bombe su Zaporizhzhia



Una «situazione insostenibile», va creata «una zona di sicurezza»: il rapporto finale dell'Agenzia nucleare internazionale sulla centrale di Zaporizhzhia è duro ma spiega che non si è mai rischiate la catastrofe nucleare, «i bombardamenti volevano creare un panico controllato». Finora. A PAGINA 6

all'interno

Cile Dopo la sconfitta del Sì Boric costretto al rimpasto

CLAUDIA FANTI PAGINA 9

Mozambico Incubo jihadista nel giacimento più grande

MATTEO GIUSTI PAGINA 9

Jenin L'esercito israeliano uccide in diretta streaming

MICHELE GIORGIO PAGINA 9

20907 9 7710025 215000 est.it/manifesto Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. (Imp. CRM/23/2103)





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 248 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 7 Settembre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI LEO

La tragedia a Falconara
Addio a Toffee, ispirò il brano di Vasco: travolta sulle strisce
Matia Marzi a pag. 34



Il film su Braibanti
Venezia, il gran giorno di Amelio: «I diritti non vanno trascurati»
Titta Fiore a pag. 14



Ecco il piano per risparmiare

► Termosifoni giù di un grado, docce brevi, no alle tv in stand-by. Forte spinta al carbone. La Russia ci attacca: «Manovrati da Bruxelles, soffrirete». L'Europa insorge: parole folli

La neo-premier inglese
Perché le sfide della Truss coinvolgono anche l'Italia



Stefano de Falco

Nel pieno di una delle più grandi crisi energetiche mondiali e con un'inflazione che galoppa, il Regno Unito vede la sua nuova guida.
Continua a pag. 35
Bruschi a pag. 9

L'analisi

CHI DECIDE LA REVOCA DELLE MISURE ANTI-PUTIN

Alessandro Campi

La migliore prova che le sanzioni contro la Russia stanno funzionando ce la forniscono il buon senso, la cronaca difficile di questi giorni e l'atteggiamento dello stesso Putin. Ci si riferisce alla richiesta pressante di quest'ultimo affinché esse vengano rimosse al più presto. Gentilmente accompagnata dalla minaccia di sospendere, in caso contrario, le forniture di gas all'Europa: minaccia diventata nel frattempo una mossa concreta.
Continua a pag. 35

La riflessione

QUEL BISOGNO DISPERATO DI SPACCARE L'OCCIDENTE

Giorgio La Malfa

Nessuno sa con esattezza quali siano oggi le condizioni della Russia, dopo sei mesi di sanzioni molto dure e una guerra che, nei calcoli degli strateghi militari del Cremlino, probabilmente doveva durare pochissimo tempo e concludersi con l'insediamento a Kiev di un governo filorusso. È evidente, sul piano militare, lo stallo da molte settimane dell'offensiva di Mosca.
Continua a pag. 35

Champions, c'è il Liverpool: la carica di Spalletti (clavicola ko)



L'occhiolino di Spalletti: l'allenatore del Napoli non perde l'umorismo dopo l'incidente e l'intervento

«Napoli, ora batti i Reds»

È la grande serata di Champions, al "Maradona". In campo Napoli-Liverpool, partita di grande calcio. È anche lo scontro tra due punchine, Spalletti contro Klopp. Il tecnico toscano, vittima di un incidente alla spalla, è perentorio: «Un solo obiettivo: vincere». Majorano e Taormina alle pagg. 14, 15 e 16



Il Bologna caccia Mihajlovic ma a perdere è solo il club
Bruno Majorano

Il Bologna esonera l'allenatore Sinisa Mihajlovic, che da oltre tre anni sta lottando contro la leucemia. Forti le reazioni.
A pag. 17

Servizi da pag. 2 a 5

Il centrodestra

Meloni: sanzioni ok e sì ai rigassificatori

Bechis a pag. 6

Il centrosinistra

Letta: per la rimonta un 4% di voti in più

Malfetano a pag. 7

«Lockdown finito la casa abusiva si può abbattere»

► La Cassazione sul caso di un immobile di Bacoli Record di ordinanze di demolizione in Campania
Gigi Di Fiore

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia è finita, stop quindi al blocco di fatto degli abbattimenti di case abusive. La Cassazione lo certifica in una sentenza che apre le porte alla demolizione di una casa di 80 metri quadri a Bacoli che per sentenza fu dichiarata abusiva nel 2001 con successivo ordine di demolizione emesso nel 2015. Finora sempre rinvii.
A pag. 11

Gli sfratti del clan

Palazzo comunale assaltato dal boss «È roba nostra»

Rotti i sigilli, nessuno scrupolo. A Napoli, zona Chiaia, l'assalto al palazzo di proprietà comunale, con l'occupazione degli alloggi pubblici e lo "sfratto" agli aventi diritto.
Del Gaudio in Cronaca

I test per l'ingresso in facoltà, numeri boom

Gli aspiranti medici in rivolta «Basta con il numero chiuso»

Melina Chiapparino

Cento minuti e 60 questi per conquistarsi la possibilità di diventare un medico. È stato così per più di 65 mila candidati che ieri, tra adrenalina e concentrazione, hanno partecipato ai test. Anche a Napoli il boom di presenze non è stato solo questione di numeri ma ha dimostrato la ritrovata vocazione della "missione del medico" dopo due anni di pandemia. Ma sono tornate le lamentele contro il numero chiuso.
A pag. 10



Test di medicina alla Federico II di Napoli
Newfotoes Sergio Siano

Del Monte Quality

COLLEZIONA LE CARDS CON GLI ANIMALI DEL MONTE

SCOPRI DI PIÙ SUL NOSTRO IMPEGNO A FAVORE DELLA BIODIVERSITÀ

LA NOSTRA CURA PER PROTEGGERE LA NATURA

www.delmonte.com





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 144 - N° 248
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 457/2004 art. 1 c) DCB RM

NAZIONALE

Mercoledì 7 Settembre 2022 • S. Regina

Commenta le notizie su

Mostra di Venezia
Se l'amore gay diventa un reato
Il film manifesto di Amelio

Satta alle pag. 22 e 23



Champions League al via
Mbappé è scatenato
la Juve si arrende (2-1)
Pari per il Milan (1-1)

Servizi nello Sport



La battaglia di Sinisa Mihajlovic, la favola finisce con l'esonero
Il patron del Bologna «Gli staremo vicini»

Sorrentino nello Sport



Rapporti di forza
Chi decide la revoca delle misure alla Russia

Alessandro Campi

La migliore prova che le sanzioni contro la Russia stanno funzionando ce la forniscono il buon senso, la cronaca difficile di questi giorni e l'atteggiamento dello stesso Putin.

Ci si riferisce alla richiesta pressante di quest'ultimo affinché esse vengano rimosse al più presto. Gentilmente accompagnata dalla minaccia di sospendere, in caso contrario, le forniture di gas all'Europa: minaccia diventata nel frattempo una mossa concreta.

Continua a pag. 18

Gas e luce, il piano risparmi

►Le linee guida: riscaldamenti ridotti, docce brevi, no alle tv in stand by. E torna il carbone Il Cremlino attacca: gli italiani soffriranno. Bruxelles: dichiarazioni folli. Più poteri agli O07

La leader di Fdi: hotspot per i migranti

Meloni: «Prima missione: le bollette E le sanzioni per Mosca funzionano»

ROMA La prima missione a Palazzo Chigi? «Le bollette». Giorgia Meloni mette in fila le priorità a «Porta a Porta». Si all'abolizione del Reddito di cittadinanza e no allo scostamento di bilancio, giudizio positivo in-



vece sulle sanzioni alla Russia: «Il migliore strumento che abbiamo, funzionano». La leader di Fdi propone poi «hotspot per i migranti» e aggiunge: «Sostieniamo Draghi sul tetto Ue al gas».

Bechis a pag. 6

Per la rimonta i dem puntano sul voto utile

Letta: «Alle urne ci serve un 4% in più» Casini: il Pd è l'unico argine alla destra



ROMA Letta punta sul voto utile e pensa alla rimonta: «Alle urne ci serve un 4% in più per arrivare almeno al pareggio». Intanto Pier Ferdinando Casini rilancia il Pd come «unico argine alla destra».



Malfetano e Magliaro a pag. 7

Ideologismi ottusi
La logica di comunità che divide il Paese

Luca Diotallevi

Che anche questa campagna elettorale abbia toni accesi e sia animata da una intensa ostilità tra i suoi protagonisti è sotto gli occhi di tutti.

Nell'aria risuona qualcosa che aiuta a cogliere profondità ed implicazioni di questa situazione. Quella presente è una situazione che, se si guarda appena un po' sotto la superficie, non somiglia affatto ai grandi scontri elettorali del nostro passato. Soprattutto chi ha una certa età, sente qualcosa di nuovo (...)

Continua a pag. 18

Ancona, la storica fan del cantante è stata investita sulle strisce



Addio all'altra Toffee di Vasco

Daniela Volponi, 58 anni, Toffee come la protagonista della canzone di Vasco Rossi. A pag. 13

«Spaccia o muori»
La gang di minori che imitava i boss

►Terrorizzavano le scuole e il centro storico dell'Aquila con metodi da clan: tredici arresti

Stefano Dascoli

«Spaccia per noi o muori». C'è un «boss», che gli inquirenti definiscono «riferimento» dell'organizzazione. E ci sono gli «affiliati», gli scagnozzi deputati al lavoro sporco: spaccio e recupero dei crediti dai clienti. La gang di minorenni scomparita all'Aquila (13 arresti) sembrava Gomorra. Una banda che terrorizzava scuole e centro storico. Pestaggi e coltellate per 50 euro. A pag. 13

La Boda confessata
Mazzetta al Miur: «Mi hanno regalato anche una baita»

ROMA Tangenti al Miur, la confessione della dirigente Giovanna Boda: «Ero depressa, spendevo in modo compulsivo». E sulla baita in regalo: «Andò mia madre a trattare».

Di Corrado a pag. 12

Proteste dei candidati
Come vola la gazza? Quesiti impossibili al test di medicina



ROMA «A che altezza vola la gazza?». Stranezze e proteste al test di accesso alla facoltà di Medicina. Gli studenti: per rispondere serve già una laurea.

Lolacono a pag. 14

Del Monte Quality

LA NOSTRA CURA PER PROTEGGERE LA NATURA

COLLEZIONE LE CARDS CON GLI ANIMALI DEL MONTE

SCRIPPI DI PIÙ SUL NOSTRO IMPEGNO A FAVORE DELLA BIODIVERSITÀ

www.delmonte.it

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, PRONTI AD APRIRE LE ALI

Il trigone nei segni d'aria favorisce anzitutto l'armonia interiore, facendoti sentire pienamente a tuo agio e rendendoti più agile nelle tue azioni. Emerge un desiderio di movimento che ti induce a liberarti da quello che ti fa sentire legato, frenato, rallentato da sensi di colpa o da obblighi. Prevala il desiderio di leggerezza. Lasciati guidare dal vento e osa qualche battito d'ali per scavalcare quello che ti annoia.

MANTRA DEL GIORNO
Attraverso il corpo agiamo anche sulla mente.

L'oroscopo all'interno

© RIPRODUZIONE INGIURATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. Tiratura: vol. 2° • € 5,00 (tutti i costi).



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 7 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Saputo: «Esonerare Mihajlovic la decisione più difficile da presidente»

Sinisa-Bologna, è la fine Licenziato l'allenatore

Giordano, Marchini, Vitali e un commento di Zanchi in Qs e in Cronaca



Il governo ci abbassa il riscaldamento

Gas, il piano risparmi: termosifoni a 19 gradi e tempi di accensione ridotti di due settimane. Ma anche coi tagli siamo ostaggio di Putin
Intervista a Ricchetti (Azione) «Pronti a un governo di unità nazionale». Cala il Pd, Letta in affanno: «Non votate Conte e Calenda» da p. 2 a p. 11

Sanzioni e debito

Salvini cerca il contropiede

Pierfrancesco De Robertis

G iorgia Meloni veleggia nei sondaggi e Matteo Salvini comprende che per evitare di scendere ulteriormente di quota deve cambiare schema.

A pagina 11

Il segretario perde l'aplomb

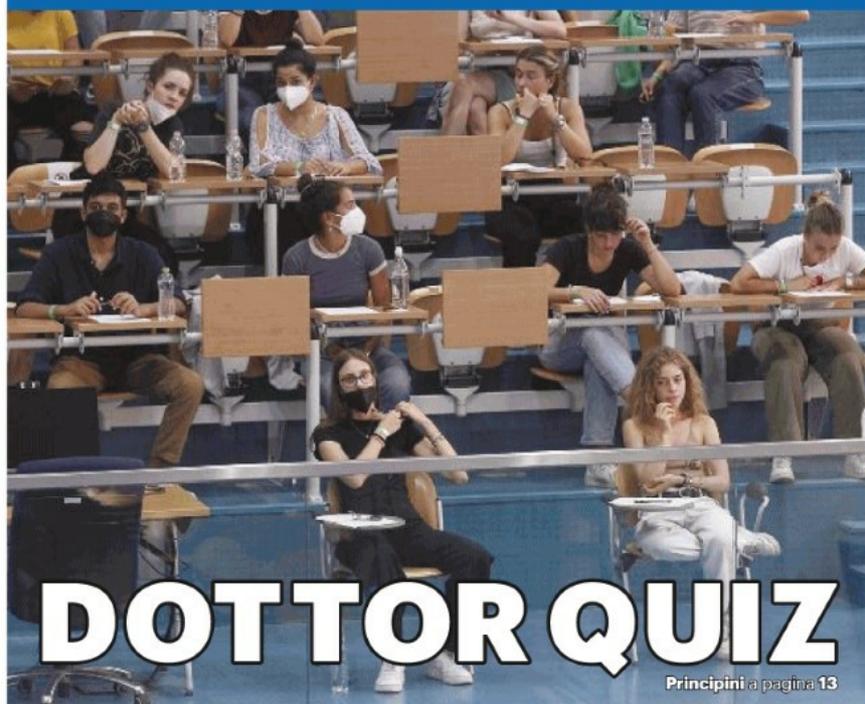
Pisa-Livorno, autogol di Letta

Alessandro Antico

S e la politica è scivolosa, il calcio può esserlo di più. Se mescoliamo le due cose, abbandonandoci all'istinto del campanile, il rischio dell'autogol è altissimo.

A pagina 8

TEST D'ACCESSO A MEDICINA, POLEMICA PER IL NUMERO CHIUSO DAL VOLO DELLA GAZZA AL DEF: L'ASSURDITÀ DI ALCUNI QUESITI



DOTTOR QUIZ

Principini a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, Uno bianca

Botte alla ex: Occhipinti rimane in carcere

Bianchi in Cronaca

Bologna, da domani a domenica

Sana, in fiera 700 espositori da 30 Paesi

Apicella in Cronaca

Bologna, la nomina

Musei civici, Degl'Innocenti nuova direttrice

Cumani in Cronaca



La Regina nomina il suo 15° premier

Elisabetta benedice Truss

Bonetti a pagina 18



Trentino, animalisti in rivolta

Orsa morta nella cattura

G. Rossi a pagina 14



La strada Ravenna-Mestre

Bonaccini-Zaia, patto per l'E55

Tazzari a pagina 17

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer





IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 212, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388 200 www.manzoniadvertising.it

GNN

TRENTO, IL RADIOCOLLARE FATALE
L'orsa catturata muore
Insorgono gli animalisti

NICOLA CHIARINI / PAGINA 14



DAL 6 OTTOBRE IN MOSTRA AL DUCALE
Rubens, il Cristo risorto
nascosto per 400 anni

ANNA ORLANDO / PAGINA 38



IL CLUB: «DECISIONE SOFFERTA»
Mihajlovic non si dimette
E il Bologna lo esonera

LUCA BOTTURA / PAGINA 45



ALLO STUDIO BOLLETTE A RATE E SOLDI ALLE IMPRESE. VON DER LEYEN: «CONSUMI DA RIVEDERE NELLE ORE DI PUNTA». MOSCA MINACCIA: «IN INVERNO L'ITALIA SOFFRIRÀ»

Luce e gas, si corre ai ripari

Il piano del governo: termosifoni giù di un grado e spenti per 15 giorni, docce veloci e lampade a led

Termosifoni giù di un grado, docce più veloci e meno calde, lampadine a led e attenzione agli interruttori di televisori e decoder. Arriva il piano del governo che da qui a marzo 2023 dovrà garantire un risparmio dei consumi di gas di 5,3 miliardi di metri cubi. Un taglio che può arrivare a 8,2 miliardi se si sommano comportamenti virtuosi dei cittadini. Allo studio anche bollette a rate e soldi alle imprese. Von der Leyen: «Consumi da rivedere nelle ore di punta». Mosca: «L'Italia in inverno soffrirà».

SERVIZI / PAGINE 2-7



OGGI E DOMANI LA STORICA CELEBRAZIONE DI NOSTRA SIGNORA DEL SUFFRAGIO



Recco, quei fuochi amati da Stendhal

ANDREA PLEBE

Dopo due anni di pandemia, l'attesa è palpabile. Si torna a festeggiare come vuole la tradizione: sacro e profano che si intrecciano, si passano il testimone e si cedono il passo. Devo-

IL DOCUMENTO

Liguria, 31 miliardi per i trasporti: 82 opere nel 2030

Roberto Sculli

Trentuno miliardi per 188 interventi, 82 entro il 2030. Dati, cifre e previsioni sono contenuti nel documento che la Regione Liguria ha messo a punto dopo tre anni di lavoro e che illustra, tra stanziamenti e progetti previsti, come cambierà la rete infrastrutturale.

L'ARTICOLO / PAGINE 22 E 23



Sandei: «Il governo faccia la sua parte sulle navi elettriche»

Gilda Ferrari

Per Sonia Sandei, vice presidente con delega alla transizione del porto, la svolta green «è ineluttabile. L'Ue impone agli armatori la riduzione delle emissioni e l'utilizzo di sistemi di abbattimento come il cold ironing. Ma il governo in questa fase deve fare la sua parte».

SERVIZI / PAGINA 18

I CONSIGLI DEGLI ESPERTI

Come risparmiare l'energia in casa

BEATRICE D'ORIA

Il caro-energia si combatte a suon di regole: una serie di consigli che forse ricordano un po' quelli delle nonne, sempre attente alla voce risparmio dell'intera economia domestica. Ma che sono fondamentali per far bene all'ambiente e alla bolletta e per dire addio agli sprechi.



GLI AVVOCATI IGNORANO LA MINISTRA CARTABIA CHE CHIEDEVA LA REVUCA

Morandi, i legali liguri confermano lo sciopero

L'assemblea della Camera penale ligure, a sorpresa, ha confermato lo sciopero del 12 settembre, quando riprenderà il processo sulla strage del Morandi. La protesta è contro le carenze d'organico fra i giudici genovesi. La ministra Cartabia aveva chiesto la revoca.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

LA DENUNCIA DEI GENTORI
 Matteo Indice
 «Chiesto aiuto per Alice, la polizia non si è mossa»

L'ARTICOLO / PAGINA 12

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

9 073354433433

BUONGIORNO

Vota Lega e lei non ci sarà più, dice nel suo sciagurato video il leghista fiorentino mentre inquadra una donna rom. Immagino intendesse che, col suo partito al governo, i rom verrebbero espulsi dal paese, un progetto piuttosto impegnativo e non soltanto perché Matteo Salvini, nella scorsa esperienza al Viminale, non riuscì ad espellere più di mezza dozzina di clandestini, ma perché i rom (e i sinti) nel cinquanta per cento dei casi sono cittadini italiani. Ed espellere degli italiani dall'Italia risulta complicato, anche per un movimento creativo come la Lega salviniana. Si stima che rom e sinti in Italia siano circa centocinquanta mila (chi dice centoventi, chi centotanta), ma nei campi ne vivono poco più di ventimila. Gli altri abitano in appartamenti, mandano i bambini a scuola, vanno a bere il caffè al

bar, hanno un impiego, pagano le tasse. La sera capita che entrino in una pizzeria o in un cinema. Sono una minoranza etnico-linguistica e la sinistra, così brava a trasecolare e scandalizzarsi ai collassi verbali della destra, farebbe bene, una volta ogni tanto, a trarre qualche conseguenza dalle sue lamentazioni. Infatti, nonostante l'articolo 6 della Costituzione imponga la tutela delle minoranze, nonostante la sinistra sia al governo più o meno e quasi consecutivamente da tre lustri, e nonostante rivendicazioni pluridecennali, a differenza di altri dodici gruppi etnico-linguistici, ancora oggi rom e sinti non sono ufficialmente riconosciuti per quello che sono: una minoranza coi relativi diritti. Così è soltanto un bla bla benintenzionato opposto a un bla bla malintenzionato, ma pur sempre un bla bla.

GIOIELLERIE

CASH & GOLD

OPERATORE PROFESSIONALE

COMPRO ORO

Noi PAGHIAMO di Più

Tel. 010 414634

www.comprorogenna.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Cassazione
Il ricorso contro l'estratto di ruolo è salvo se è provato il pregiudizio



Laura Ambrosi e Antonio Iorio — a pag. 33

Le linee guida
Dall'Irap all'Irpef fino ai ruoli, ecco il piano fiscale dei commercialisti

Federica Micardi — a pag. 31

SCARPA



MOJITO PLANET SUSTAINABLE PATH.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 21480,61 — SPREAD BUND 10Y 233,90 -3,00 | €/S 0,9928 +0,08% | NATURAL GAS DUTCH 202,95 -6,73% | Indici & Numeri → p. 37 a 41

Dalla Ue a Putin 85 miliardi in sei mesi Gas, mercato di Amsterdam sotto tiro

Shock energetico

Il rialzo dei prezzi porta più fondi a Mosca. A luglio e agosto meno import Ue

La Commissione vuole mettere il Ttf olandese sotto il controllo dell'Esma

In vista del Consiglio Ue sulla crisi energetica venerdì prossimo, la Commissione europea sta studiando un intervento sul mercato Ttf di Amsterdam dove si formano le quotazioni europee di riferimento per il gas naturale. La piattaforma dovrebbe essere sottoposta alla supervisione finanziaria dell'Esma, l'organismo di vigilanza sui mercati. Intanto, secondo uno studio di un centro di ricerca finlandese, nel primo semestre l'export di gas, petrolio e carbone verso l'Unione europea ha fruttato alla Russia entrate per 85 miliardi di euro contro i 113 miliardi dell'intero 2019, nonostante il calo dei volumi sia stato di oltre un terzo.

Romano e Sorrentino — a pag. 2-3

DA BAKU AD ALGERI

La ragnatela delle società di Mosca

Roberto Bongiorno — a pag. 2

PETROLIO

Così le navi russe aggirano le sanzioni

Raoul de Forcade — a pag. 3

MILANO, OPERAZIONE IMMOBILIARE NELL'AREA DELL'EX SCALO PORTA ROMANA



Real estate. Nel rendering, il cortile centrale del complesso che sorgerà nel nuovo polo milanese della moda

Renzo Rosso-Coima, 200 milioni sul nuovo polo della moda

Un investimento immobiliare che rafforza la vocazione dell'area intorno all'ex Scalo di Porta Romana, a Milano, a nuovo polo della moda. Una operazione nata dall'intesa tra Coima e la società immobiliare di Renzo Rosso in un'area che nei prossimi anni vedrà una delle più importanti riqualificazioni di Milano: il Villaggio Olimpico per le competizioni Milano-Cortina 2026.

Paola Dezza — a pag. 17

Superbonus in salvo con prove certe

Unifamiliari e loft

Il direttore dei lavori dichiara che il 30% dell'opera è stato realizzato nei tempi

Una dichiarazione del direttore dei lavori supportata da foto, fatture, bolle e libretto delle misure, rispettando il requisito della data certa, per

protegersi da contestazioni, con l'utilizzo di una Pec o di una raccomandata.

A poche settimane dalla scadenza del 30 settembre arrivano dalla Commissione di monitoraggio insediata presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici le prime indicazioni su come professionisti e committenti dovranno provare il rispetto del requisito del 30% di lavori effettuati, essenziale per le unifamiliari e i loft che vogliono accedere al superbonus.

Giuseppe Latour — a pag. 31

DECRETO AIUTI BIS
Sconti edilizi e responsabilità solidale: oggi i nuovi limiti

Bartoloni, Dominelli e Mobili — a pag. 6

3,3

LAVORI AMMESSI IN MILIARDI
Il valore dei nuovi lavori che sono stati ammessi a detrazione in relazione al superbonus del 110% nel corso dello scorso mese di agosto



MECALUX

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601

mecalux.it

Bce, tassi verso l'aumento anti inflazione di 75 punti

Politica monetaria

Inflazione troppo alta, taglio annunciato a tempo indefinito del gas russo, euro ai minimi: di fronte a questo scenario la Bce domani, nel corso di uno dei consigli direttivi più difficili, potrebbe convincersi ad alzare i

tassi di 75 punti base. I tassi di mercato scontavano già ieri un rialzo di 75 centesimi al meeting di domani, e questa è anche la previsione di due terzi degli economisti interpellati in un sondaggio di Bloomberg. Ma il board è diviso tra falchi e colombe sul tasso neutrale o naturale, oltre il quale inizia la politica monetaria restrittiva.

Isabella Bufacchi — a pag. 6

MAXI IPO SUL LISTINO DI FRANCOFORTE

Sbarca in Borsa il 12,5% di Porsche a sostegno della svolta elettrica di VW

Bufacchi, Graziani e Simonetta — a pag. 25

PANORAMA

LE MOSSE DEL GOVERNO

Dal piano Cingolani subito risparmi per 5,3 miliardi di metri cubi

Un risparmio di 5,3 miliardi di metri cubi di gas fino a marzo 2023 grazie alla massimizzazione delle 7 centrali a carbone e olio esistenti e al contenimento del riscaldamento invernale (un grado di temperatura in meno, taglio di un'ora dell'accensione giornaliera e periodo ridotto di 15 giorni). È il piano del ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani per fronteggiare l'emergenza gas. — a pagina 5

ROMA: NON CI INTIMIDIRE

Mosca: «Alla fine saranno gli italiani a soffrire sul gas»

Mosca attacca. Con il piano per ridurre la dipendenza dal gas russo «alla fine saranno gli italiani a soffrire». Il Governo italiano: non ci facciamo intimidire. — a pagina 10



18 GIORNI POLITICHE 2022

IL CONFLITTO UCRAINO

LA FEROCIA DELLA GUERRA CAMBIA IL MONDO

di Paolo Bricco — a pagina 15

LUTTO NELLA FINANZA

Addio ad Angelo Abbondio padre del risparmio gestito

Si è spento ieri a 81 anni Angelo Abbondio, storico agente di cambio, pioniere dell'industria del risparmio gestito e filantropo. Il ricordo di Ettore Fumagalli e Attilio Ventura. — a pagina 28

RAPPORTO ICE-ISTAT

La spinta dell'inflazione fa crescere l'export del 22%

L'aumento dei prezzi fa salire del 22% il valore dell'export nel primo semestre 2022, a fronte di un incremento in volume del 2%; a sottolinearlo è il rapporto Ice-Istat diffuso ieri. — a pagina 9

Lavoro 24

Emergenza clima
Il caldo modifica gli orari di cantieri e stabilimenti

Cristina Casadei — a pagina 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
3 mesi a solo 1€. Per info: ilsole24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 7 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 246 - € 1,20
S. Regina

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERSO LE ELEZIONI

L'ultimo tragico Letta

*Il segretario non ne azzecca una
Insulta i livornesi e si lagna
della legge elettorale targata Pd*

*Dalla patrimoniale al ddl Zan
la campagna dei Dem
costellata di gaffe ed errori*

*A fargli perdere la testa
i sondaggi che prevedono
una sconfitta netta*

Regione

Niente rimborsi ai ristoratori

Il bonus sui prodotti «made in Lazio» non ancora liquidato

Verucci a pagina 22

Sanità

Bollino rosso su cento esami

Tempi d'attesa biblici
Ecografie e risonanze quasi impossibili

Sbraga a pagina 25

Campidoglio

A Natale più luci in periferia

Proposta del Comune
Luminarie delle griffe anche fuori dal centro

a pagina 23

La Sapienza

Test a Medicina tra le proteste

Via alle prove d'ingresso
Sit-in degli studenti contro il numero chiuso



Conti a pagina 24

COMMENTI

- **AMATA**
Crisi energetica figlia dei tanti no ideologici
- **DI CAPUA**
Porte europee chiuse ai turisti russi e Putin protesta
- **MAGRO**
Il centrosinistra si fa male da solo

a pagina 13

Il Tempo di Oshø

Piano Cingolani per risparmiare energia Case più fredde e docce lampo



"Maresciallo venga a sentire che calduccio qui"

Mineo a pagina 6

Oggi a Parigi la presentazione del progetto per l'Esposizione universale Roma gioca le carte di Expo 2030

La classifica del gradimento Sui social è Salvini il politico più seguito

a pagina 4

... È arrivato il gran giorno della candidatura della Capitale a Expo 2030. La presentazione del progetto dell'Esposizione universale è attesa oggi a mezzogiorno. La delegazione italiana porta a Parigi un piano basato sulla rigenerazione urbana. Tra cinque mesi gli ispettori del comitato saranno in città dove, più di sette romani su dieci, sono favorevoli.

Zanchi a pagina 23

... Il segretario Dem, Enrico Letta, non ne azzecca più una. Ieri le ultime gaffe: prima insulta i livornesi con il pretesto della rivalità calcistica con Pisa, poi si lagna del sistema elettorale che però i suoi in Parlamento hanno approvato. Ma è l'intera campagna elettorale a rivelarsi un disastro. Dalla patrimoniale allo ius scholae fino alla cannabis legale ogni dichiarazione del numero uno del Pd si è tramutata in un autogol. A fargli perdere la testa anche i sondaggi. Gli ultimi disponibili vedono il suo partito in forte discesa.

Carta e Solimene alle pagine 2 e 3

Presentata la squadra leghista Giovani e radicati sui territori Ecco i candidati laziali

Di Mario a pagina 4

Parla Biondi, sindaco de L'Aquila «La città è l'esempio del buongoverno di FdI»

Benedetto a pagina 5

Festival di Venezia Con Amelio e Lo Cascio il cinema italiano torna protagonista



Bianconi a pagina 15

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

follow us #IRRESISTIBILMENTESAVINI

Il diario

di Maurizio Costanzo



L'ambiente ci ha fatto sapere che sui fondali dell'Isola d'Elba ci sono carcasse di squali e di razze. Questo per avvisare i sub di fare molta attenzione quando s'immergono nell'arcipelago toscano. A mio parere, bisogna fare sempre attenzione quando si è sub, in quanto squali e razze vanno a morire dove meglio credono e ovviamente nel mare. Sono i sub, al contrario, che è bene che tornino sulla terra per loro e per i loro cari. Risulta peraltro che, per i cambiamenti di clima, anche il Tirreno comincia ad essere frequentato da squali disorientati. Attenzione, perciò.

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT





A Londra una premier banderuola. E' Liz Truss: era contro la Brexit e poi ne è diventata sostenitrice
Antonino d'Anna a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni per l'uso

Niente gas senza fidejussioni

I distributori chiedono alle imprese depositi a garanzia per il pagamento delle future maxi-bollette. E nei condomini gli amministratori tirano i freni per evitare insoluti

a pag. 34
SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO **Impresa - il decreto Mipaaf sui sostegni a imprese agricole e della pesca per la crisi Ucraina**

Cassazione - La sentenza sulla non impugnabilità dell'estratto di ruolo nelle cause in corso

Gas - Il piano di risparmio energetico italiano

«Per garantire la fornitura di gas, il distributore ci ha chiesto un deposito bancario di 600mila euro o una fidejussione. E pensare che abbiamo sempre pagato tutte le bollette» lo dice a ItaliaOggi Giorgio Pirini, direttore della latteria Ca' De Stefani di Vescovato (Cr). Mentre gli amministratori di condominio corrono ai ripari con piani di emergenza fai-da-te. Per evitare la chiusura dei rubinetti a causa di ritardi e insoluti.

Settefonti e Bartelli alle pagg. 21 e 29

Dopo la Pelosi delegazioni di tutto il mondo in visita a Taiwan. Senza il permesso cinese



Dopo il viaggio di Pelosi a Taiwan è iniziata una sorta di "diplomazia itinerante" del Congresso americano con due missioni Usa in meno di un mese. Il 14 agosto è sbarcata a Taipei una delegazione bipartisan del Senato guidata dal democratico Ed Markey. La settimana seguente è stata la volta del repubblicano Eric Holcomb, governatore dell'Indiana. E non è finita. Nel frattempo è pure giunta una delegazione della Lituania, mentre sono annunciate visite da Regno Unito, Giappone e Australia. Il viaggio di Pelosi, insomma, ha dimostrato che a Taiwan si può andare nonostante le persistenti minacce di Pechino.

Michele Maronnet a pag. 11

DIRITTO & ROVESCIO

Questa campagna elettorale ha evidenziato aspetti cruciali. Ad esempio sulle scritte a Roma contro il deputato Pd, Emanuele Filiano e il raid a Milano contro un gazebo di PdL sono subito insorti tutti i partiti. I decreti erano ovvio, ma in Italia è una novità apprezzabile. Purtroppo Alessandro Zan, deputato Pd che sarà rieletto nel collegio biondino di Padova-Rovigo ha detto: "Giorgia Meloni è un uomo moderno ma è stato rivoluzionario a Cagliari dove ha utilizzato la Comunità Ebraica da bersaglio come il fascismo usava la comunità ebraica". Sulla vicenda di Cagliari è un video. Si vede che mentre la Meloni sta iniziando il suo discorso sta un tizio con la bandiera multicolore. Il servizio d'ordine si mobilita. La Meloni lo blocca e dice: "Ha diritto di parlare". Il militante afferma: "In modo educato, che si oppone alla visione della Meloni sulla famiglia. Questo è l'ultimo grido che in democrazia è legittimo poter esprimere opinioni diverse. Cosa c'è di "rivoluzionario"? Che cosa c'entra la Shoah? Non si è bastato stare per carteggiare la propria platea. Zan dovrebbe scusarsi. Ma non lo farà. A lui la verità non interessa e la diffamazione lo motiva.

PARLA ICHINO

Letta confuso sul jobs act. Vuole cambiarlo ma non dice come

Ricciardi a pag. 7

Naturalmente nuovo.
Fiorente, fresco e delicato.
Naturalmente il nuovo Apertivo Fiori di Sambuco.

GAMONDI 1890

Shaking perspective

gamondi.it

* Con La riforma del processo tributario a €7,90 in più; Con Tax Advisory I Super Professionisti e I Super Studi Professionali 2022 a €2,50 in più

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 7 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Pistoia, arrestato un barista

Spinge una minorenne ad ubriacarsi e poi la violenta

Galligani a pagina 16



Solvay: meno residui di calcare

Presto addio alle Spiagge Bianche

Papi a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Il governo ci abbassa il riscaldamento

Gas, il piano risparmi: termosifoni a 19 gradi e tempi di accensione ridotti di due settimane. Ma anche coi tagli siamo ostaggio di Putin
Intervista a Ricchetti (Azione) «Pronti a un governo di unità nazionale». Cala il Pd, Letta in affanno: «Non votate Conte e Calenda» da p. 2 a p. 11

Sanzioni e debito

Salvini cerca il contropiede

Pierfrancesco De Robertis

G iorgia Meloni veleggia nei sondaggi e Matteo Salvini comprende che per evitare di scendere ulteriormente di quota deve cambiare schema.

A pagina 11

Il segretario perde l'aplomb

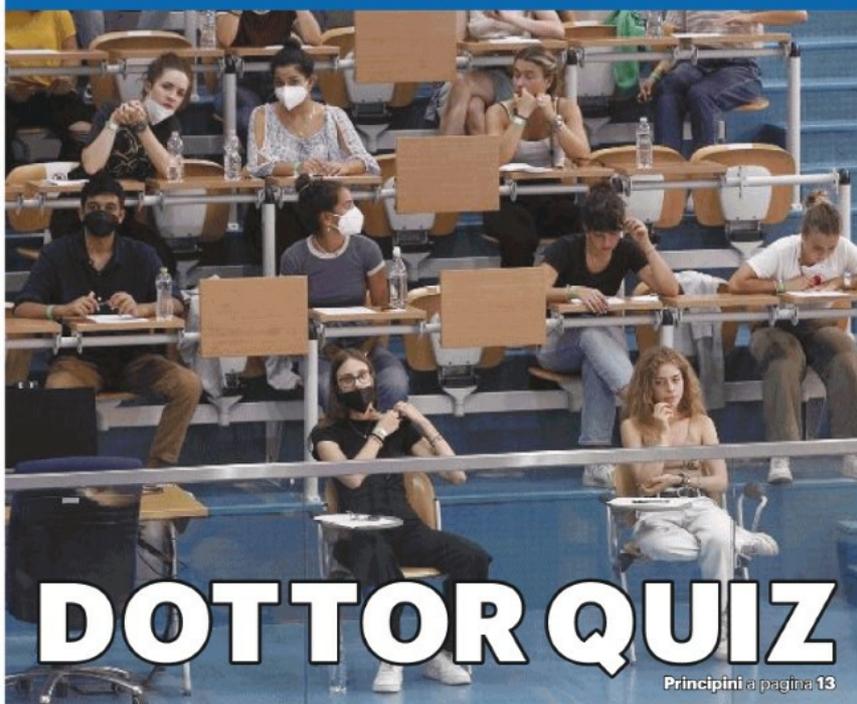
Pisa-Livorno, autogol di Letta

Alessandro Antico

S e la politica è scivolosa, il calcio può esserlo di più. Se mescoliamo le due cose, abbandonandoci all'istinto del campanile, il rischio dell'autogol è altissimo.

A pagina 8

TEST D'ACCESSO A MEDICINA, POLEMICA PER IL NUMERO CHIUSO DAL VOLO DELLA GAZZA AL DEF: L'ASSURDITÀ DI ALCUNI QUESITI



DOTTOR QUIZ

Principini a pagina 13

DALLE CITTÀ

Firenze

Viola Park e nuovo Franchi Nardella-Commisso Incontro ok

Ulivelli e Nathan in Cronaca

Firenze

Spaccio abituale E il Montecarla chiude per sempre

Brogioni in Cronaca

Firenze

Aspiranti medici La carica dei 1400 Passa uno su tre

Servizio in Cronaca



La Regina nomina il suo 15° premier

Elisabetta benedice Truss

Bonetti a pagina 18



Trentino, animalisti in rivolta

Orsa morta nella cattura

G. Rossi a pagina 14



Il Bologna licenzia Mihajlovic

La favola è finita Sinisa esonerato

Nel QS

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 47 - N° 211

Mercoledì 7 settembre 2022

In Italia € 1,70

CAMPAGNA ELETTORALE

L'allarme di Letta

Il Pd: "Con i due terzi del Parlamento la destra cambierà la Costituzione. Non disperdere voti su 5S e Terzo Polo". La partita si gioca su un 4% di consensi che renda contendibili 62 collegi. Fico: "Con Conte la nostra sfida è al Sud". L'ex consigliera di Trump: "Interessi finanziari tra Salvini e Mosca"

Il commento

Perché arrendersi sarebbe un errore

di Stefano Cappellini

Nel parlare ieri alle candidate e ai candidati del Pd, Letta ha toccato due questioni cruciali per chi si augura che l'Italia non si svegli il 26 settembre in mano alla destra sovranista di Meloni e Salvini.

• a pagina 25

L'analisi

I nuovi territori di Giorgia Meloni

di Furio Colombo

Il caso Meloni è unico. Lo dimostra la sua reazione a un giovane contestatore balzato sul palco di un suo comizio ostentando la bandiera Lgbt per dire «voglio potermi sposare e poter adottare».

• a pagina 24

Enrico Letta lancia l'allarme: «Con il 43 per cento dei voti la destra potrebbe arrivare al 70 per cento dei seggi in Parlamento. Ma un più 4% di voti a noi consentirebbe di tenere la destra sotto il 55 per cento». È il richiamo al voto utile e ai potenziali elettori 5S e del Terzo Polo. E se la portavoce di Lavrov attacca Roma, Julia Friedlander, responsabile del Sud Europa per l'amministrazione Trump, in un'intervista a Repubblica dice: «Penso che Matteo Salvini abbia un interesse politico personale nel suo rapporto con la Russia».

• da pagina 2 a pagina 11

Il retroscena

La Bce avvisa: scudo solo con conti a posto

dal nostro corrispondente

Claudio Tito

BRUXELLES
Nella virtuale "pagella europea" che da novembre prossimo le istituzioni comunitarie assegneranno al governo italiano, il voto più pesante sarà quello della Bce.

• a pagina 8

Il piano Cingolani

Così risparmieremo sulle bollette invernali

Termosifoni accesi per meno ore, meno giorni e meno gradi in casa e in ufficio e consigli per consumare meno senza sanzioni e controlli: dalla doccia meno calda e meno lunga al fuoco più basso sotto la pentola che bolle, alla spina staccata agli apparecchi spenti e non in stand by. A prevederlo è il piano Cingolani, per risparmiare 8,2 miliardi di metri cubi.

• a pagina 13

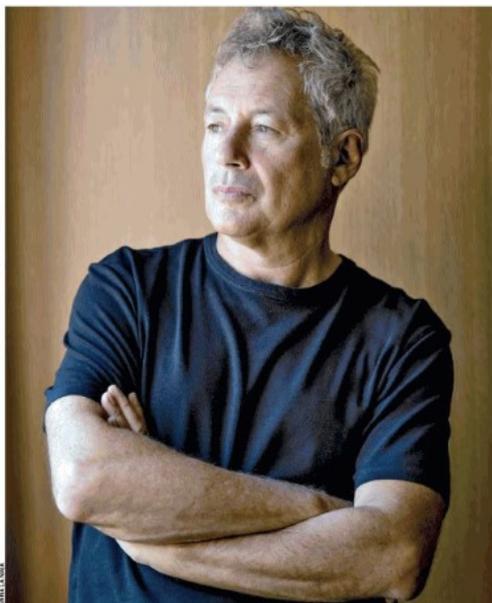
Le misure

Meno riscaldamento lavatrici e docce corte tv e decoder spenti

di Valentina Conte

• a pagina 13

L'intervista



Alessandro Baricco, 64 anni, in una delle prime foto dopo la leucemia

Baricco: "Vi racconto come è cambiata la mia vita"

di Raffaella De Santis

• alle pagine 28 e 29

Mappamondi

Il rapporto dell'Aiea: Zaporizhzhia a rischio serve una zona sicura



del nostro inviato Daniele Raineri

• a pagina 14

Liz Truss premier: porterò il Regno Unito fuori dalla tempesta



del nostro corrispondente Antonello Guerrera

• a pagina 15

Calcio

Esonerato Mihajlovic Se per la salvezza Bologna dimentica

di Gabriele Romagnoli



• a pagina 37

Champions League Il PSG piega la Juve Il Milan si salva 1-1

dai nostri inviati Currò e Gamba

• alle pagine 34 e 35

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Repubblica Enigmistica

€ 3,20

NZ



LA SALUTE
SE IL CALDO HA UCCISO (QUASI) COME IL COVID
EUGENIA TOGNOTTI - PAGINA 27

LA CHAMPIONS
CHE SPETTACOLO MBAPPÉ
MALA JUVE SPAVENTA IL PSG
GARANZINI, ODDENINO E ZONCA - PAGINE 34-35

IL PERSONAGGIO
PERCHÉ È STATO UN ERRORE
CACCIARE (ORA) MIHAJLOVIC
LUCABOTTURA - PAGINA 37



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.248 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

PRESENTATO IL REGOLAMENTO PER I RISPARMI ENERGETICI. ZAKHAROVA: ROMA SI SUICIDA. CINGOLANI: NON PRENDIAMO ORDINI

Dai frigo alle tv, piano contro il caro bollette

IL COMMENTO

MA 2 GRADI IN MENO NON CIALVERANNO

DAVIDE TABARELLI

Il confine fra risparmio energetico e povertà energetica è grigio, in particolare in Italia, un Paese che si sta impoverendo dalla crisi dal 2008, perché il suo Pil non cresce più. - PAGINA 2 SERVIZIO - PAGINE 2-7

COLLOQUIO CON LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Von der Leyen: ai fragili gli extra-profitti

MARCO BRESOLIN

“ Con l’ultima scusa utilizzata per sospendere i flussi di gas attraverso il NordStream 1, Putin ha gettato la maschera: sta manipolando il nostro mercato energetico e sta usando le forniture di gas come arma. - ALLE PAGINE 6 E 7



L'ANALISI

EURO, INFLAZIONE E I LIMITI DELLA BCE

GIORGIO BARBA NAVARETTI

Come in un matrimonio combinato, Bce, Commissione e governi durante la crisi finanziaria hanno imparato a camminare insieme, poi davvero all’unisono durante la pandemia. - PAGINA 27

LE IDEE

Venezia, i nostri film e il charter del desiderio che vola verso la Corea

CONCITA DE GREGORIO



Dovrei forse parlarvi con precisione di che aspetto abbiano gli organi genitali di attori e registi, visto che questo sembra essere oggetto di massimo e sovente esclusivo interesse di pubblico e critica, ma preferisco parlare di desiderio - motore supremo di ogni cosa. Difatti, siccome sono una persona riservata e d’altri tempi, non oso neppure ripetere la formula più spiccia con cui la domanda sui genitali viene posta, e devo dire che non me ne importa un granché. Vengo difatti da un’idea di libertà personale forse in procinto di essere abbattuta dal voto popolare, perciò ancor più pregiata - a rischio estinzione per decreto, intendo. Un’idea che prevede che ciascuno sia libero di essere chi vuol essere, chi si sente di essere, di fare del suo corpo quel che vuole fare. CONTINUA ALLE PAGINE 30 E 31

L'ALLARME DEL SEGRETARIO PD: CON IL 43% DEI VOTI LA DESTRA POTREBBE OTTENERE IL 70% DEGLI ELETTI E AVERE MANI LIBERE

Letta: democrazia a rischio

Meloni apre alla bicamerale per cambiare la Costituzione e avverte Salvini: le sanzioni non si toccano

L’allarme di Letta: «Democrazia a rischio, la destra potrebbe cambiare da sola la Costituzione». - PAGINA 8

IL RETROSCENA

Quei 60 collegi incerti l’ultima speranza dem

BERTINI, CARRATELLI

Sono sessanta i collegi in grado di trasformare in una «non vittoria» quella della destra. - PAGINE 8-9

L'ITALIA AL VOTO

“Di Maio ha tradito Pomigliano lo punirà”

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Pomigliano d’Arco. Tre del pomeriggio. Fine estate, fine turno, fine tutto. Via Roma, ultimo lembo prima della zona industriale che un tempo era un pezzo di Nord nel profondo Sud e nonostante tutto conta ancora oltre 20mila addetti tra grandi fabbriche e un pulviscolare indotto. - PAGINA 13

L'INTERVISTA A LUCA TRAPANESE: LA FELICITÀ DEI FIGLI NON DIPENDE DAL NUMERO DI GENITORI

Cara Giorgia ti parlo di Alba

ANTONIO E. PIEDIMONTE



IDIRITTI NON HANNO UNA GERARCHIA

CHIARA SARACENO

Inappuntabile per cortesia la risposta di Meloni a Trapanese. E ci mancherebbe. Ma le affermazioni con cui la leader di Fratelli d’Italia ribadisce l’idea di famiglia non scalfiscono le sue posizioni. - PAGINA 11

IL DIALOGO

Il teatro di Maraini “La mia Cenerentola ispirata a Bebe Vio”

NADIA TERRANOVA



NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it

BUONGIORNO

Vota Lega e lei non ci sarà più, dice nel suo sciagurato video il leghista fiorentino mentre inquadra una donna rom. Immagino intendesse che, col suo partito al governo, i rom verrebbero espulsi dal paese, un progetto piuttosto impegnativo e non soltanto perché Matteo Salvini, nella scorsa esperienza al Viminale, non riuscì a espellere più di mezza dozzina di clandestini, ma perché i rom (e i sinti) nel cinquanta per cento dei casi sono cittadini italiani. Ed espellere degli italiani dall’Italia risulta complicato, anche per un movimento creativo come la Lega salviniana. Si stima che rom e sinti in Italia siano circa centocinquanta mila (chi dice centoventi, chi centottanta), ma nei campi ne vivono poco più di ventimila. Gli altri abitano in appartamenti, mandano i bambini a scuola, vanno a bere il caffè al bar, hanno un impiego, pagano le tasse, la sera capita che entrino in una pizzeria o in un cinema. Sono una minoranza etnico-linguistica e la sinistra, così brava a trascolare e scandalizzarsi ai collassi verbali della destra, farebbe bene, una volta ogni tanto, a trarre qualche conseguenza dalle sue lamentazioni. Infatti, nonostante l’articolo 6 della Costituzione imponga la tutela delle minoranze, nonostante la sinistra sia al governo più o meno e quasi consecutivamente da tre lustri, e nonostante rivendicazioni pluridecennali, a differenza di altri dodici gruppi etnico-linguistici ancora oggi rom e sinti non sono ufficialmente riconosciuti per quello che sono: una minoranza coi relativi diritti. Così è soltanto un bla bla benintenzionato opposto a un bla bla malintenzionato, ma pur sempre un bla bla.

Un bel bla bla MATTIA FELTRI

NOBIS ASSICURAZIONI



www.nobis.it





Investitori in fila per il nuovo Btp Green: richieste per 40 miliardi

Pira a pagina 4

Anima disposta a sottoscrivere una quota dell'aumento di Montepaschi

Cervini a pagina 15



Semestre d'oro per Ferragamo: profitti +85% e fatturato +20%

Ricavi in netto aumento in tutti i mercati tranne quelli dell'Asia Pacifico

Camurati in MF Fashion

Anno XXXIV n. 175

Mercoledì 7 Settembre 2022

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,00% 21.481 DOW JONES -0,51% 31.158 NASDAQ -0,64% 11.556 DAX +0,87% 12.871 SPREAD 234 (-3) €/S 0,9928

EFFETTO DELL'IMPEGNATA DI COMBUSTIBILI E MATERIE PRIME

Il gas brucia un credito su 3

I fidi verso imprese ad alto consumo energetico iniziano a preoccupare le banche
Oltre il 30% dei prestiti garantiti dal Fondo Pmi è verso aziende esposte ai rincari

LA BCE VERSO UN MAXI-RIALZO DEI TASSI. TAJANI (FI): FRANCOFORTE SBAGLIA

Cabrini, Gualtieri, Nijole e Sommella alle pagine 2, 3, 4 e 5



IPO ENTRO L'ANNO
Porsche sceglie Mediobanca come unico advisor per la quotazione

Deogeni a pagina 10

MF-SALVARE L'ITALIA

Rendimenti e liquidità per attirare lo smart capital

Dossena a pagina 9

PARLA LA PRESIDENTE

L'insurtech Revo fissa per novembre il passaggio dall'Egm allo Star

Messia a pagina 10



SULLA SCIA DEL FUTURO.

Salone Nautico Internazionale

GENOVA

22-27 settembre 2022

62° SALONE NAUTICO | S[n] | salonenautico.com

Primo semestre 2022, porti italiani in ripresa Traffici +2,7%, in flessione i passeggeri

06 Sep, 2022 **Assoporti** pubblica i dati del primo semestre 2022 Confermati dati di crescita complessiva del settore Roma: I porti italiani risultati del primo semestre 2022 con profitti semestrali, 'Il primo semestre di quest' anno conferma la ripresa complessiva dei porti italiani , che continuano a registrare performance positive . Ciò, nonostante il contesto economico già indebolito dalla pandemia e divenuto molto complicato per effetto della guerra, dell' inflazione incalzante e dei crescenti costi energetici che stanno mettendo sotto pressione il sistema produttivo italiano' ha dichiarato il presidente di **Assoporti, Rodolfo Giampieri**, relativamente ai dati del primo semestre 2022 dei porti italiani ('Ribadisco un concetto che è stato il tema centrale di questi anni così particolari, e che abbiamo voluto ribadire in occasione della nostra Assemblea lo scorso giugno, 'ha proseguito **Giampieri**, 'I risultati raggiunti confermano, nonostante le difficoltà legate al contesto mondiale, che i nostri porti 'non si fermano', continuando a sostenere le esigenze del territorio, delle sue imprese e dei suoi consumi'. Dai dati si rileva che i traffici commerciali che a giugno hanno raggiunto 244 milioni di tonnellate segnano una crescita anche rispetto al periodo pre-pandemia (+2,7%) . Soltanto per le rinfuse resta ancora da centrare il riallineamento sui valori ante-Covid. I positivi risultati raggiunti anche per questi comparti rispetto ai primi sei mesi del 2021 consentono di affermare che l' attività dei nostri porti si sta mostrando resiliente rispetto alla guerra in atto e alle tensioni internazionali , che stanno condizionando sempre più le scelte future. Tuttavia, se dal punto di vista delle merci i traffici sono ripresi in modo sostenuto, permangono le criticità legate al settore passeggeri , in particolar modo alle crociere . Nonostante le percentuali che registrano uno scontato aumento rispetto ai primi 6 mesi del 2021, sia per i traghetti sia per il comparto crocieristico, i numeri restano ancora decisamente inferiori ai livelli pre-Covid. Considerata la decisa tendenza al rialzo anche per questo settore, si auspica che la piena ripresa possa essere testimoniata dai numeri che dovrebbero ritornare più stabili nel 2023. 'I porti hanno dato e stanno dando grande prova di resilienza dovuta anche ad una forte capacità organizzativa, indispensabile per rafforzare sempre di più il ruolo della portualità. Lo avevamo già sostenuto: il Mediterraneo è tornato ad avere un ruolo centrale e strategico per i traffici mondiali, grazie a forti segnali di regionalizzazione della produzione. Ma per cogliere quest' opportunità le risposte devono essere date rapidamente all' interno di una strategia condivisa. Credo che adesso sia indispensabile mettere in atto al più presto le necessarie opere che consentiranno ai nostri porti di aumentare il livello di competitività, nonché ad essere in linea con le previsioni in materia ambientale. In questo contesto, la semplificazione normativa va ulteriormente rafforzata, 'ha concluso **Giampieri**.



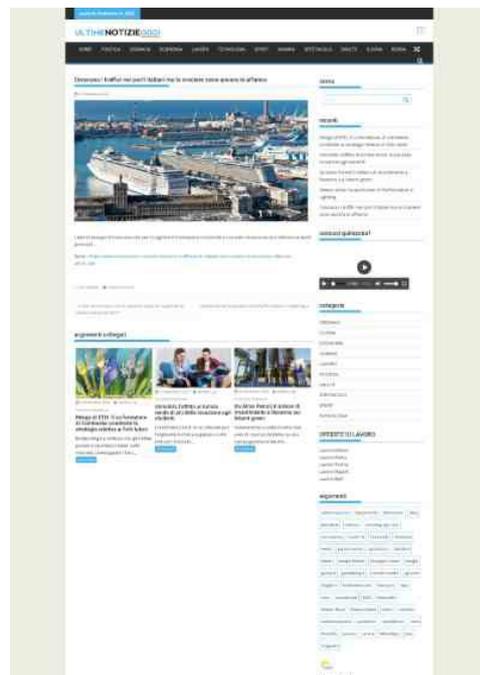
Ultime Notizie Oggi

Primo Piano

Crescono i traffici nei porti italiani ma le crociere sono ancora in affanno

I dati di Assoportri mostrano che per i traghetti e il comparto crocieristico i numeri restano ancora inferiori ai livelli precovid fonte : <https://www.ilsole24ore.com/art/crescono-traffici-porti-italiani-ma-crociere-sono-ancora-affanno-AELhLuxB>

Questo sito Web utilizza i cookie per migliorare la tua esperienza durante la navigazione nel sito Web. Di questi cookie, i cookie classificati come necessari vengono memorizzati nel browser in quanto sono essenziali per il funzionamento delle funzionalità di base del sito Web. Utilizziamo anche cookie di terze parti che ci aiutano ad analizzare e comprendere come si utilizza questo sito Web. Questi cookie verranno memorizzati nel tuo browser solo con il tuo consenso. Hai anche la possibilità di disattivare questi cookie. La disattivazione di alcuni di questi cookie può influire sulla tua esperienza di navigazione.



Ansa**Trieste**

Trasporti: oggi intesa link multimodale merci Fvg-Lituania

Accordo alla firma a Trieste con ministri Giovannini e Skuodis

(ANSA) - TRIESTE, SEP 6 - Progettare e avviare nel breve periodo una nuova arteria logistica multimodale per le merci, fondamentale nelle dinamiche della Ue, sull'asse tra Friuli Venezia Giulia e Lituania. E' l'obiettivo principale di un accordo-quadro internazionale di collaborazione che sarà sottoscritto questo pomeriggio a Trieste alla presenza di Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in Italia e da Marius Skuodis, Ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni in Lituania. Protagoniste del progetto per la parte italiana sono la Società Alpe Adria, partecipata in quote uguali dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, dalla Regione Fvg e dalle Ferrovie dello Stato italiane e la Samer & Co. Shipping di Trieste. I partner esteri saranno invece la società ferroviaria lituana AB-LTG Cargo e la Duisport Agency GmbH di Duisburg. Il memorandum oggi alla firma punta in particolare ad avviare e sviluppare il trasporto merci tra Kaunas, in Lituania e i porti di Trieste e Monfalcone, anche attraverso il porto interno di Duisburg e il **sistema** logistico interno del Fvg e a sviluppare trasporto merci in altre direzioni tra la regione del Mar Baltico, i Paesi scandinavi e l'Italia. "L'intesa ci impegna a rafforzare i rapporti economici e di interscambio tra due aree economiche con enormi potenzialità", ha anticipato il CEO di Alpe Adria Antonio Gurrieri sottolineando l'importanza delle opportunità che si aprono "per la realizzazione di servizi ferroviari intermodali per il trasporto delle unità di carico e delle merci, nei due versi, sia in importazione che in esportazione, sulla direttrice che comprende il porto di Trieste/Monfalcone, l'Interporto di Cervignano, il porto interno di Duisburg in Germania con la funzione di snodo di raccordo e il terminal intermodale lituano di Kaunas". (ANSA).



Ansa

Trieste

Trasporti: siglata intesa link multimodale merci Fvg-Lituania

(ANSA) - TRIESTE, 06 SET - Un accordo che garantirà il fluire delle merci dal porto di Trieste fino alla Scandinavia: questo è ciò che prevede il protocollo d'intesa "Baltic Corridor for connection opportunities between Italy and Lithuania" siglato oggi da aziende della logistica che afferiscono al porto del capoluogo giuliano (la Società Alpe Adria e la Samer & Co. Shipping di Trieste), la società ferroviaria lituana (AB-LTG Cargo) e una società di logistica tedesca (Duisport Agency GmbH), alla presenza del ministro dei trasporti Enrico Giovannini, il suo omologo lituano, Marius Skuodis e del Presidente della Regione Fvg, Massimiliano Fedriga. Giovannini ha espresso soddisfazione per un accordo internazionale che non coinvolge solo rappresentanti istituzionali: "Quando gli accordi sono fatti da operatori economici questi valgono il doppio: c'è mutuo interesse e una visione di futuro dietro a ogni investimento". Skuodis, gli ha fatto eco: "Proprio un anno fa il nostro primo ministro si incontrava con Mario Draghi, con questo accordo si compie un passo concreto di avvicinamento e collaborazione tra i nostri due Paesi". Il Presidente della Regione Fvg, Massimiliano Fedriga, ha sottolineato come l'accordo sia non solo un potenziamento di un settore, la logistica, che costituisce "un asset strategico per il territorio, potenziato anche dall'investimento di 400 milioni di euro di Pnrr nel porto di Trieste", ma anche "una scelta politica: il collegamento con i paesi baltici è un asse fondamentale per tutta l'Europa, strategico vista la tensione internazionale che caratterizza questo momento". Il Sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza ha salutato con piacere l'accordo come portatore di sviluppo di una città che "sta già correndo": "ora penseremo anche a un possibile gemellaggio con la Lituania", ha aggiunto. (ANSA).



Porti, Giovannini: investiamo in quelli collegati con ferrovia

Visita a Trieste

Trieste, 6 set. (askanews) - "I porti sono uno degli elementi strategici del futuro; con il Pnrr abbiamo deciso un investimento straordinario in tutti i porti della penisola, soprattutto quelli che devono essere connessi con la ferrovia. Trieste lo è già, ma c'è la possibilità di fare ancora meglio ed è quello che sta avvenendo assieme a Rfi". Lo ha detto oggi a Trieste il ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini che ha visitato il porto di Trieste insieme al presidente **Zeno D' Agostino**, al Direttore Marittimo del FVG Vincenzo Vitale e al Prefetto di Trieste Annunziato Vardè. Focus della visita lo sviluppo ferroviario e la digitalizzazione. D' **Agostino** ha voluto evidenziare la rilevanza che riveste la digitalizzazione di tutte le operazioni dentro lo scalo, grazie soprattutto ad alcune implementazioni del Sinfomar, il Port Community System (PCS). "Con l' informatizzazione di tutte le attività collegate al porto - ha spiegato il presidente - sia lato mare che lato terra, si sono ridotti tempi e costi delle operazioni, facendo di Trieste uno dei porti più avanzati e competitivi d' Italia e d' Europa. Siamo l' unico porto europeo ad avere un PCS con la parte ferroviaria integrata. Tutto ciò ci permette di ottimizzare al meglio anche l' integrazione con l' autotrasporto, riducendone il forte impatto a livello portuale e urbano". Ampio spazio nel dialogo è stato dedicato agli investimenti legati alle infrastrutture ferroviarie, che permetteranno di arrivare al 2026 con tre nuove stazioni ferroviarie completamente rinnovate (Campo Marzio-Porto Nuovo, Servola e Aquilinia) e una capacità di 20 mila treni da 750 metri, portando di fatto a un raddoppio della capacità attuale. "Anche i dati statistici del primo semestre parlano di un porto in crescita" ha rilevato infine D' **Agostino**. Oltre 5 mila, infatti, sono stati i treni operati (+7,54%); la movimentazione totale ha superato i 29 milioni di tonnellate rispetto lo stesso periodo del 2021 (+13,23%); le rinfuse liquide (+12,39%); il settore contenitori (+17,36%) con 431.454 TEU movimentati che corrisponde al miglior primo semestre assoluto per TEU movimentati); il comparto RO-RO (+10,90%). A conclusione della visita il ministro Giovannini ha espresso parole di apprezzamento per il lavoro messo in campo nello scalo, definendo Trieste "eccellenza internazionale". Più in generale Giovannini ha sottolineato l' impegno del Ministero nel settore della portualità. "Per noi - ha detto - i porti non sono solo un luogo di imbarco e sbarco delle merci, ma luoghi di innovazione, ricerca e formazione. Trieste è avanti rispetto ad altri porti e si investe in questa direzione per attirare nuovi talenti, nuove persone, incluse le donne. Grazie a innovazione e digitalizzazione molte donne, infatti, possono trovare soddisfazione e lavorare nei nostri porti".



Il Nautilus

Trieste

DUE MINISTRI OGGI AL PORTO DI TRIESTE

AL POMERIGGIO IL MINISTRO GIOVANNINI HA VISITATO LO SCALO E LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE DEL PORTO NUOVO FOCUS DELL' INCONTRO, INTERMODALITÀ E DIGITALIZZAZIONE DEL PORTO IN MATTINATA VISITA DEL MINISTRO LITUANO DEI TRASPORTI, MARIUS SKOUDIS ASSIEME AL CEO DELLE FERROVIE LITUANE EGIDIJUS LAZAUSKAS GIOVANNINI: "TRIESTE ECCELLENZA INTERNAZIONALE" Trieste - Il Ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini ha visitato il porto di Trieste insieme al Presidente **Zeno D' Agostino**, al Direttore Marittimo del FVG Vincenzo Vitale e al Prefetto di Trieste Annunziato Vardè. La giornata è stata l' occasione per illustrare al Ministro gli sviluppi dello scalo giuliano e l' avanzamento delle principali opere. Focus della visita lo sviluppo ferroviario e la digitalizzazione. Dopo una prima tappa al Porto Nuovo per vedere da vicino il parco ferroviario e le opere di infrastrutturazione, l' incontro è proseguito presso la Torre del Lloyd, sede dell' Autorità di Sistema Portuale, per concludersi via mare sulla motovedetta della Guardia Costiera. D' **Agostino** ha voluto evidenziare la rilevanza che riveste la digitalizzazione di tutte le operazioni dentro lo scalo, grazie soprattutto ad alcune implementazioni del Sinfomar, il Port Community System (PCS). "Con l' informatizzazione di tutte le attività collegate al porto - ha spiegato il presidente - sia lato mare che lato terra, si sono ridotti tempi e costi delle operazioni, facendo di Trieste uno dei porti più avanzati e competitivi d' Italia e d' Europa. Siamo l' unico porto europeo ad avere un PCS con la parte ferroviaria integrata. Tutto ciò ci permette di ottimizzare al meglio anche l' integrazione con l' autotrasporto, riducendone il forte impatto a livello portuale e urbano". Ampio spazio nel dialogo è stato dedicato agli investimenti legati alle infrastrutture ferroviarie, che permetteranno di arrivare al 2026 con tre nuove stazioni ferroviarie completamente rinnovate (Campo Marzio-Porto Nuovo, Servola e Aquilinia) e una capacità di 20 mila treni da 750 metri, portando di fatto a un raddoppio della capacità attuale. "Anche i dati statistici del primo semestre parlano di un porto in crescita" ha rilevato infine D' **Agostino**. Oltre 5 mila, infatti, sono stati i treni operati (+7,54%); la movimentazione totale ha superato i 29 milioni di tonnellate rispetto lo stesso periodo del 2021 (+13,23%); le rinfuse liquide (+12,39%); il settore contenitori (+17,36%) con 431.454 TEU movimentati che corrisponde al miglior primo semestre assoluto per TEU movimentati; il comparto RO-RO (+ 10,90%). A conclusione della visita il ministro Giovannini ha espresso parole di apprezzamento per il lavoro messo in campo nello scalo, definendo Trieste "eccellenza internazionale". Più in generale il Ministro ha sottolineato l' impegno del Ministero nel settore: "i porti sono uno degli elementi strategici del futuro; con il PNRR abbiamo deciso un investimento straordinario in tutti i porti della penisola, soprattutto quelli che devono essere connessi con la



Il Nautilus

Trieste

ferrovia. Trieste lo è già, ma c'è la possibilità di fare ancora meglio ed è quello che sta avvenendo assieme a RFI". "Per noi - ha concluso Giovannini - i porti non sono solo un luogo di imbarco e sbarco delle merci, ma luoghi di innovazione, ricerca e formazione. Trieste è avanti rispetto ad altri porti e si investe in questa direzione per attirare nuovi talenti, nuove persone, incluse le donne. Grazie a innovazione e digitalizzazione molte donne, infatti, possono trovare soddisfazione e lavorare nei nostri porti". Agenda con temi incentrati su intermodalità e digitalizzazione anche al mattino, durante la visita del ministro lituano dei Trasporti e delle Comunicazioni, Marius Skuodis, accompagnato da una nutrita delegazione di cui faceva parte Egidijus Lazauskas, AD della holding delle Ferrovie Lituane. D' **Agostino** e Skoudis, presente in città per un incontro bilaterale con il ministro Giovannini, hanno discusso sull'importanza di consolidare le relazioni commerciali tra i due paesi nel settore della logistica e del trasporto ferroviario. Non a caso oggi a Trieste presso gli Uffici della Regione Friuli Venezia Giulia viene siglato un accordo quadro sul trasporto intermodale tra Italia e Lituania, alla presenza dei due Ministri. Tra i firmatari anche due attori primari dello scalo giuliano, Alpe Adria Spa e Samer & Co Shipping. LE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO GIOVANNINI DURANTE LA VISITA AL PORTO

Una nuova via a doppio senso di marcia Friuli Venezia Giulia-Lituania

Firmato a **Trieste** un accordo per realizzare una nuova arteria del sistema logistico europeo con un collegamento ferroviario intermodale di Livia Liberatore. Realizzare nel breve periodo una nuova arteria del sistema logistico europeo con un collegamento ferroviario intermodale tra il Friuli Venezia Giulia e la Lituania. È l'obiettivo dell'accordo quadro di collaborazione firmato a **Trieste** alla presenza del ministro delle infrastrutture Enrico Giovannini e dal ministro dell'omologo lituano Marius Skuodis. Il nuovo sistema intermodale, rotaie e trasporto su strada, permetterà alle merci di viaggiare per la prima volta dal **porto** di **Trieste** e Monfalcone fino a Kaunas in Lituania, in entrambe le direzioni. Snodi intermedi l'interporto di Cervignano e in Germania, il **porto** interno di Duisburg. Un accordo dalle molte potenzialità per il Friuli Venezia Giulia e in particolare per il **porto** di **Trieste**. Protagoniste del progetto per la parte italiana sono la Società Alpe Adria e la Samer & Co. di **Trieste**. I partner esteri saranno invece la società ferroviaria lituana AB-LTG Cargo e la Duisport Agency GmbH di Duisburg. Una firma importante anche per la Lituania che considera strategico il nostro territorio. Molti beni che arrivano dalla Turchia e in generale dal Medioriente passano per **Trieste** che è uno snodo cruciale per tutta l'economia europea. Fondamentale nell'accordo anche l'aspetto green: lo spostamento del traffico merci dalla strada alla ferrovia è volto anche a ridurre l'inquinamento.



Giovannini: "Il porto di Trieste è un' eccellenza nazionale". Focus sulle infrastrutture ferroviarie

D' **Agostino** ha voluto evidenziare la rilevanza che riveste la digitalizzazione di tutte le operazioni dentro lo scalo, grazie soprattutto ad alcune implementazioni del Sinfomar, il Port Community System (PCS) Trieste - Il ministro Enrico Giovannini ha visitato il porto di Trieste insieme al presidente **Zeno D' Agostino**, al Direttore Marittimo del FVG Vincenzo Vitale e al Prefetto di Trieste Annunziato Vardè. Lo si legge in una nota dell' AdSP. "La giornata è stata l' occasione per illustrare al Ministro gli sviluppi dello scalo giuliano e l' avanzamento delle principali opere. Focus della visita lo sviluppo ferroviario e la digitalizzazione. Dopo una prima tappa al Porto Nuovo per vedere da vicino il parco ferroviario e le opere di infrastrutturazione, l' incontro è proseguito presso la Torre del lloyd, sede dell' Autorità di Sistema Portuale, per concludersi via mare sulla motovedetta della Guardia Costiera". D' **Agostino** ha voluto evidenziare la rilevanza che riveste la digitalizzazione di tutte le operazioni dentro lo scalo, grazie soprattutto ad alcune implementazioni del Sinfomar, il Port Community System (PCS). "Con l' informatizzazione di tutte le attività collegate al porto - ha spiegato il presidente - sia lato mare che lato terra, si sono ridotti tempi e costi delle operazioni, facendo di Trieste uno dei porti più avanzati e competitivi d' Italia e d' Europa. Siamo l' unico porto europeo ad avere un PCS con la parte ferroviaria integrata. Tutto ciò ci permette di ottimizzare al meglio anche l' integrazione con l' autotrasporto, riducendone il forte impatto a livello portuale e urbano". Ampio spazio nel dialogo è stato dedicato agli investimenti legati alle infrastrutture ferroviarie, che permetteranno di arrivare al 2026 con tre nuove stazioni ferroviarie completamente rinnovate (Campo Marzio-Porto Nuovo, Servola e Aquilinia) e una capacità di 20 mila treni da 750 metri, portando di fatto a un raddoppio della capacità attuale. "Anche i dati statistici del primo semestre parlano di un porto in crescita" ha rilevato infine D' **Agostino**. Oltre 5 mila, infatti, sono stati i treni operati (+7,54%); la movimentazione totale ha superato i 29 milioni di tonnellate rispetto lo stesso periodo del 2021 (+13,23%); le rinfuse liquide (+12,39%); il settore contenitori (+17,36%) con 431.454 TEU movimentati che corrisponde al miglior primo semestre assoluto per TEU movimentati); il comparto RO-RO (+ 10,90%). A conclusione della visita il ministro Giovannini ha espresso parole di apprezzamento per il lavoro messo in campo nello scalo, definendo Trieste "eccellenza internazionale". Più in generale il Ministro ha sottolineato l' impegno del Ministero nel settore: "i porti sono uno degli elementi strategici del futuro; con il PNRR abbiamo deciso un investimento straordinario in tutti i porti della penisola, soprattutto quelli che devono essere connessi con la ferrovia. Trieste lo è già, ma c' è la possibilità di fare ancora meglio ed è quello che sta avvenendo assieme a RFI". "Per noi - ha concluso Giovannini - i



Ship Mag

Trieste

porti non sono solo un luogo di imbarco e sbarco delle merci, ma luoghi di innovazione, ricerca e formazione. Trieste è avanti rispetto ad altri porti e si investe in questa direzione per attirare nuovi talenti, nuove persone, incluse le donne. Grazie a innovazione e digitalizzazione molte donne, infatti, possono trovare soddisfazione e lavorare nei nostri porti". Agenda con temi incentrati su intermodalità e digitalizzazione anche al mattino, durante la visita del ministro lituano dei Trasporti e delle Comunicazioni, Marius Skuodis, accompagnato da una nutrita delegazione di cui faceva parte Egidijus Lazauskas, AD della holding delle Ferrovie Lituane. D' **Agostino** e Skoudis, presente in città per un incontro bilaterale con il ministro Giovannini, hanno discusso sull' importanza di consolidare le relazioni commerciali tra i due paesi nel settore della logistica e del trasporto ferroviario. Non a caso oggi a Trieste presso gli Uffici della Regione Friuli Venezia Giulia viene siglato un accordo quadro sul trasporto intermodale tra Italia e Lituania, alla presenza dei due Ministri. Tra i firmatari anche due attori primari dello scalo giuliano, Alpe Adria Spa e Samer & Co Shipping

Shipping Italy

Trieste

Parte il progetto di un corridoio intermodale tra i porti di Trieste e Monfalcone e la Lituania

Sarà sottoscritto nel pomeriggio di oggi, alla presenza tra gli altri del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, un accordo volto a realizzare una nuova arteria logistica intermodale tra Friuli-Venezia Giulia e Lituania. Protagoniste del progetto sono per la parte italiana Alpe Adria (società paritetica tra AdSP del Mar Adriatico orientale, Regione Fvg e Fs, che si propone come raccordo tra il **porto di Trieste** e il tessuto logistico dell' area) e la Samer & Co. Shipping di **Trieste**, attiva come agenzia marittima, terminal portuale e società di spedizioni. La controparte lituana vede la presenza della società ferroviaria Ab-Ltg Cargo, che tramite la controllata polacca Ltg Cargo Polska fornisce anche servizi di trasporto intermodale regolare tra Kaunas e Duisburg, oltre al trasporto di merci sul territorio della Polonia, e della Duisport Agency GmbH di Duisburg. Nel dettaglio l' intesa mira a sviluppare il trasporto merci tra Kaunas - scalo intermodale lituano situato sulla direttrice tra la capitale del paese, Vilnius, e la costa baltica- e i porti di **Trieste** e Monfalcone, coinvolgendo anche il **porto** interno di Duisburg e il sistema logistico interno del Fvg, nonché "a sviluppare trasporto merci in altre direzioni tra la regione del Mar Baltico, i Paesi scandinavi e l' Italia". In base al Memorandum of Understanding i partner collaboreranno inoltre nella promozione dei servizi, anche attraverso la partecipazione a eventi, e digitalizzeranno i processi logistici correlati. I servizi, chiarisce ancora una nota dei partner, saranno dedicati al trasporto di carichi di transito "da e per l' oltremare attraverso i due porti regionali di **Trieste** e Monfalcone e, via Cervignano, di carichi con origine sia regionale che nazionale e destinati al mercato lituano e degli altri Paesi dell' area baltica, nonché di carichi con origine lituana e destinati sia alle realtà economiche della regione, sia all' export oltremare". "Grazie a questa iniziativa - hanno commentato infine l' amministratore delegato di Alpe Adria, Antonio Gurrieri ,ed Enrico Samer, presidente e Ceo di Samer & Co. Shipping SpA - si ampliano le prospettive del sistema logistico nazionale e del Friuli Venezia Giulia su fronti europei ancora più orientali".



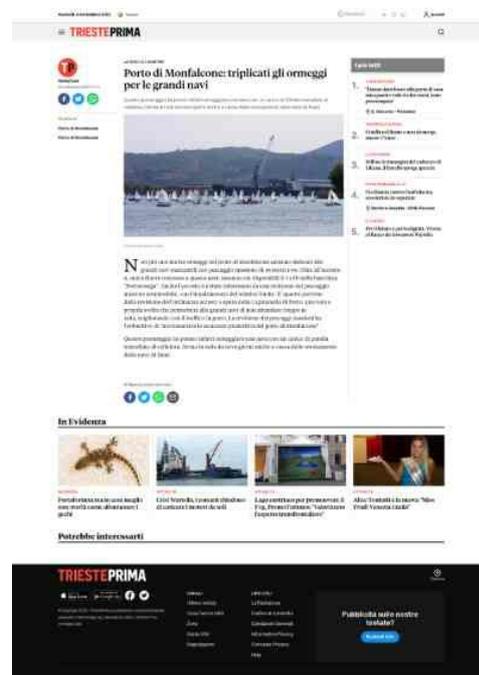
Trieste Prima

Trieste

Porto di Monfalcone: triplicati gli ormeggi per le grandi navi

Questo pomeriggio ha potuto infatti ormeggiare una nave con un carico di 20mila tonnellate di cellulosa, ferma in rada da nove giorni anche a causa dello sversamento dellanave Al Saad

Non più uno ma tre ormeggi nel **porto** di Monfalcone saranno dedicati alle grandi navi mercantili con pescaggio massimo di 10 metri e 90. Oltre all'accosto 9, unico finora concesso a queste navi, saranno ora disponibili il 7 e l'8 della banchina "Portorosega". Anche l'accosto 6 è stato interessato da una revisione del pescaggio massimo ammissibile, con l'innalzamento del relativo limite. E' quanto previsto dalla revisione dell'ordinanza accosti a opera della Capitaneria di **Porto**, una vera e propria svolta che permetterà alle grandi navi di non attendere troppo in rada, migliorando così il traffico in **porto**. La revisione dei pescaggi massimi ha l'obiettivo di "incrementare la sicurezza produttiva del **porto** di Monfalcone". Questo pomeriggio ha potuto infatti ormeggiare una nave con un carico di 20mila tonnellate di cellulosa, ferma in rada da nove giorni anche a causa dello sversamento della nave Al Saad.



Italia-Lituania-Germania: firmata l' intesa che rafforza il trasporto intermodale fra i tre Stati

In tale contesto, ha ricordato il governatore, l' Amministrazione regionale in questa legislatura ha scelto di puntare con decisione sull' asset della logistica quale visione strategica di sviluppo non solo della regione ma dell' intero Paese, come per altro la presenza del ministro all' appuntamento odierno ha testimoniato. Ammontano, come ha rimarcato in conclusione il Governatore, a 400 milioni di euro i fondi del Pnrr destinati al **Porto di Trieste**, che, in virtù delle politiche attuate dalla Regione anche per le infrastrutture logistiche presenti sul territorio, dimostrano quanto l' Italia reputi di primaria importanza lo scalo giuliano e il Friuli Venezia Giulia.



Trieste Prima

Trieste

Porto, il ministro Giovannini: "Trieste eccellenza nazionale"

Il Ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini ha visitato il porto di Trieste insieme al Presidente **Zeno D' Agostino**, al Direttore Marittimo del FVG Vincenzo Vitale e al Prefetto di Trieste Annunziato Vardè. La giornata è stata l' occasione per illustrare al Ministro gli sviluppi dello scalo giuliano e l' avanzamento delle principali opere. Focus della visita lo sviluppo ferroviario e la digitalizzazione. Dopo una prima tappa al Porto Nuovo per vedere da vicino il parco ferroviario e le opere di infrastrutturazione, l' incontro è proseguito presso la Torre del lloyd, sede dell' Autorità di Sistema Portuale, per concludersi via mare sulla motovedetta della Guardia Costiera. D' **Agostino** ha voluto evidenziare la rilevanza che riveste la digitalizzazione di tutte le operazioni dentro lo scalo, grazie soprattutto ad alcune implementazioni del Sinfomar, il Port Community System (PCS). "Con l' informatizzazione di tutte le attività collegate al porto - ha spiegato il presidente - sia lato mare che lato terra, si sono ridotti tempi e costi delle operazioni, facendo di Trieste uno dei porti più avanzati e competitivi d' Italia e d' Europa. Siamo l' unico porto europeo ad avere un PCS con la parte ferroviaria integrata. Tutto ciò ci permette di ottimizzare al meglio anche l' integrazione con l' autotrasporto, riducendone il forte impatto a livello portuale e urbano". Ampio spazio nel dialogo è stato dedicato agli investimenti legati alle infrastrutture ferroviarie, che permetteranno di arrivare al 2026 con tre nuove stazioni ferroviarie completamente rinnovate (Campo Marzio-Porto Nuovo, Servola e Aquilinia) e una capacità di 20 mila treni da 750 metri, portando di fatto a un raddoppio della capacità attuale. "Anche i dati statistici del primo semestre parlano di un porto in crescita" ha rilevato infine D' **Agostino**. Oltre 5 mila, infatti, sono stati i treni operati (+7,54%); la movimentazione totale ha superato i 29 milioni di tonnellate rispetto lo stesso periodo del 2021 (+13,23%); le rinfuse liquide (+12,39%); il settore contenitori (+17,36%) con 431.454 TEU movimentati che corrisponde al miglior primo semestre assoluto per TEU movimentati; il comparto RO-RO (+ 10,90%). A conclusione della visita il ministro Giovannini ha espresso parole di apprezzamento per il lavoro messo in campo nello scalo, definendo Trieste "eccellenza internazionale". Più in generale il Ministro ha sottolineato l' impegno del Ministero nel settore: "i porti sono uno degli elementi strategici del futuro; con il PNRR abbiamo deciso un investimento straordinario in tutti i porti della penisola, soprattutto quelli che devono essere connessi con la ferrovia. Trieste lo è già, ma c' è la possibilità di fare ancora meglio ed è quello che sta avvenendo assieme a RFI". "Per noi - ha concluso Giovannini - i porti non sono solo un luogo di imbarco e sbarco delle merci, ma luoghi di innovazione, ricerca e formazione. Trieste è avanti rispetto ad altri porti e si investe in questa direzione per attirare nuovi talenti, nuove persone, incluse le donne. Grazie



Trieste Prima

Trieste

a innovazione e digitalizzazione molte donne, infatti, possono trovare soddisfazione e lavorare nei nostri porti". Agenda con temi incentrati su intermodalità e digitalizzazione anche al mattino, durante la visita del ministro lituano dei Trasporti e delle Comunicazioni, Marius Skuodis, accompagnato da una nutrita delegazione di cui faceva parte Egidijus Lazauskas, AD della holding delle Ferrovie Lituane. D' **Agostino** e Skoudis, presente in città per un incontro bilaterale con il ministro Giovannini, hanno discusso sull' importanza di consolidare le relazioni commerciali tra i due paesi nel settore della logistica e del trasporto ferroviario. Non a caso oggi a Trieste presso gli Uffici della Regione Friuli Venezia Giulia viene siglato un accordo quadro sul trasporto intermodale tra Italia e Lituania, alla presenza dei due Ministri. Tra i firmatari anche due attori primari dello scalo giuliano, Alpe Adria Spa e Samer & Co Shipping.

La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

Elisoccorso a Savona

SAVONA - Per fronteggiare la momentanea inagibilità dell' elisuperficie dell' Ospedale San Paolo dovuta a interventi di manutenzione programmata, su richiesta dell' ASL 2 savonese, AdSP si è attivata per individuare una superficie all' interno del **porto** di **Savona** da destinare temporaneamente all' uso esclusivo degli elicotteri di soccorso sanitario. Grazie alla collaborazione con la Capitaneria di **Porto** e alla disponibilità di Costa Crociere, dal 5 al 16 settembre il terminal messo a disposizione un' area per garantire i trasferimenti urgenti in elicottero, dall' ospedale savonese verso centri hub, indispensabili anche in ragione della congestione che affligge le tratte autostradali. Le modalità operative per l' utilizzo dell' elisuperficie occasionale sono state definite in esito ad appositi incontri tecnici tra le Autorità e gli Enti a vario titolo competenti (Capitaneria di **Porto**, Vigili del Fuoco, Aziende Sanitarie, Comune di **Savona**, Agenzia delle Dogane, Ufficio di Polizia Frontiera Marittima), con il personale pilota degli elicotteri impiegati nel servizio di elisoccorso.



Terzo valico, terminata fase quadruplicamento binari nodo Genova

(ANSA) - GENOVA, 06 SET - Avanzano le attività di realizzazione del progetto unico Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova. Si è conclusa ieri la seconda fase di adeguamento del Bivio Polcevera propedeutica alla realizzazione dei due nuovi binari previsti nella tratta ferroviaria **Voltri** - Sampierdarena. Sono stati circa 150 i tecnici di Rfi (Gruppo FS) e del general contractor Webuild e i suoi appaltatori che hanno operato h24 nella realizzazione del nuovo Bivio Polcevera, funzionale alla realizzazione del quadruplicamento e nel prolungamento della Bretella di Prà per il futuro innesto previsto nel Bivio stesso. Durante questa seconda fase sono stati eseguiti lavori di modifica al piano binari e di riconfigurazione dell'apparato di comando computerizzato della circolazione collocato a Genova Rivarolo. Tra le altre attività è stata installata, per la prima volta in Italia, un nuovo tipo di intersezione su traversoni interamente in cemento armato. La configurazione definitiva del Quadruplicamento della tratta Genova **Voltri** - Genova Sampierdarena avrà quattro binari complessivi, di cui due nuovi per i treni a lunga percorrenza (merci e viaggiatori) ottenuti con il completamento della Bretella di Prà che si affiancheranno ai due esistenti sull'attuale tracciato della linea costiera per il traffico metropolitano e regionale. Il quadruplicamento consentirà ai treni merci la connessione diretta tra il **Porto di Voltri** e il Terzo Valico dei Giovi. In contemporanea, nei 30 giorni in cui è stata necessaria l'interruzione del Bivio, sono stati eseguiti interventi sulla galleria Facchini 1 dove è stato realizzato un guscio metallico che consentirà di proseguire con il consolidamento della galleria mantenendo attiva la circolazione ferroviaria. L'attività di consolidamento è propedeutica all'allargamento della galleria per l'adeguamento della sagoma agli standard europei per il trasporto merci consentendo il transito dei treni tra la nuova linea del Terzo Valico dei Giovi e il **Porto** storico di Genova. (ANSA).



Terzo Valico, completato quadruplicamento binari nodo Genova

Avanza il quadruplicamento dei binari nella tratta Genova Voltri-Genova Sampierdarena e il collegamento col porto di Genova circa 150 tecnici impiegati quotidianamente h24

Avanzano le attività di realizzazione del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova. Si è conclusa ieri la seconda fase di adeguamento del Bivio Polcevera propedeutica alla realizzazione dei due nuovi binari previsti nella tratta ferroviaria Genova **Voltri** - Genova Sampierdarena. Sono stati circa 150 i tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) e delle ditte specializzate (il general contractor guidato da Webuild e i suoi appaltatori) che hanno operato quotidianamente h 24 nella realizzazione del nuovo Bivio Polcevera, funzionale alla realizzazione del Quadruplicamento, e nel prolungamento della Bretella di Pra' per il futuro innesto previsto nel Bivio stesso. Durante questa seconda fase, che segue quella della scorsa estate, sono stati eseguiti lavori di modifica al piano binari e di riconfigurazione dell'Apparato di Comando Computerizzato della circolazione collocato a Genova Rivarolo. Tra le altre attività è stata installata, per la prima volta in Italia, un nuovo tipo di intersezione su traversoni interamente in cemento armato precompresso. La configurazione definitiva del Quadruplicamento della tratta Genova **Voltri** - Genova Sampierdarena avrà quattro binari complessivi, di cui due nuovi per i treni a lunga percorrenza (merci e viaggiatori) ottenuti con il completamento della Bretella di Pra' che si affiancheranno ai due esistenti sull' attuale tracciato della linea costiera per il traffico metropolitano e regionale. Il quadruplicamento consentirà, ai treni merci, la connessione diretta tra il **Porto** di **Voltri** e il Terzo Valico dei Giovi. In contemporanea, nei trenta giorni in cui è stato necessaria l' interruzione del Bivio, sono stati eseguiti interventi sulla galleria "Facchini 1" consistenti nella realizzazione di un guscio metallico all' imbocco della galleria che consentirà, con una nuova tecnica innovativa, di proseguire con il consolidamento della galleria mantenendo attiva la circolazione ferroviaria, senza creare interferenze con il traffico viaggiatori e merci. L' attività di consolidamento è propedeutica all' allargamento della galleria per l' adeguamento della sagoma agli standard europei per il trasporto merci consentendo il transito dei treni tra la nuova linea del Terzo Valico dei Giovi e il **Porto** Storico di Genova.



Aeroporto di Genova, estate a due volti: ecco i dati

Cresce il traffico passeggeri nazionale rispetto al 2019, ma ancora dato in negativo per il numero di passeggeri internazionali. Aumenta l' offerta di voli durante l' inverno di Andrea Popolano . Da una parte una crescita per quanto riguarda i passeggeri in arrivo e partenza dall' Italia, dall' altra soffre ancora per quanto riguarda il dato sui voli internazionali. Il 2019 era stato l' anno 'dei record' per lo scalo aeroportuale genovese quando era stata superata quota un milione e mezzo di passeggeri. La nota lieta di questa estate è quella dei voli nazionali: da aprile a inizio settembre si registra un aumento del 14% dei passeggeri transitati per il Colombo rispetto allo stesso periodo del 2019 quando il Covid era ancora sconosciuto in Italia. La nota dolente è invece quella legata al traffico passeggeri internazionali che segna rispetto all' estate di tre anni fa un per un saldo complessivo (passeggeri nazionali e internazionali) tra le due estati di "La ripresa è in corso, non siamo ancora fuori dagli effetti della pandemia sul traffico aereo. A questi si sommano ora le incertezze sull' andamento economico e i costi dell' energia" spiegano dall' Aeroporto di Genova. Ma l' obiettivo adesso è superare del tutto i numeri pre-pandemia . Il comparto turistico in Liguria è in crescita come mostrano alberghi e strutture ricettive della regione. L' intero settore ora dopo aver fatto il pieno in estate punta sempre più alla destagionalizzazione per avere movimento di turisti per tutto l' anno. Di fatto la stessa strada che vuole seguire il Colombo che punta ad avere rotte nazionali e internazionali presenti in tutte le stagioni e non solo nei periodi estivi e sotto le feste di fine anno. In questo senso qualcosa si è già mosso e i primi effetti si vedono già. "La ripresa di movimenti e passeggeri sta avvenendo in maniera destagionalizzata e più progressiva rispetto al passato, a conferma dell' interesse e della spinta dei vettori ad accelerare la ripresa - precisano dall' Aeroporto di Genova -. In inverno , stagione tipicamente più debole come numero di rotte, avremo un' offerta di destinazioni superiore a quella delle stagioni invernali pre-pandemia e quasi a livello della stagione estiva Tra le novità previste rispetto agli inverni passati il mantenimento dei collegamenti nazionali per Bari, Brindisi, Catania, Cagliari, Lamezia Terme, Napoli, Palermo e Roma. Mentre sul piano dei voli internazionali ci sarà in aggiunta il volo per Dublino e l' aumento del numero dei collegamenti per Parigi che si aggiungono al mantenimento dei voli per Bruxelles, Bucarest, Amsterdam, Londra Stansted, Monaco, Manchester, Tirana e Vienna. Cresce anche l' aviazione privata dei passeggeri che nel periodo gennaio-agosto 2022 ha confermato la crescita già segnata nel passato con un tonnellaggio complessivo di +18,5% rispetto al 2019 Nel mentre prosegue l' operazione di ammodernamento e ampliamento con gli interventi che hanno visto il rifacimento della pista e la realizzazione di un nuovo impianto di gestione dei bagagli da stiva a cui



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

si aggiunge e l' ampliamento dell' aerostazione che ha preso il via a fine 2021. Un investimento di circa 29 milioni di euro, di cui 11,3 milioni stanziati dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale. Altri 5 milioni sono stati stanziati da Regione Liguria con risorse del Fondo strategico regionale. L' editore di Primocanale Maurizio Rossi ha aperto il dibattito in vista delle elezioni sul futuro dell' Aeroporto di Genova con il mondo della politica che da più parti sottolinea l' importanza dell' Aeroporto di Genova per la Liguria (Leggi qui) **ARTICOLI CORRELATI** Lunedì 05 Settembre 2022 Il governatore Giovanni Toti e il parlamentare Edoardo Rixi sono stati i primi, ma voglio sperare che molti altri esponenti politici, in particolare candidati al futuro Parlamento, risponderanno all' appello del nostro editore Maurizio Rossi e diranno se, per loro, Genova deve possedere o meno un aer Lunedì 05 Settembre 2022 GENOVA - Il manager del Gruppo Arvedi Nicolò Caffarena ha inviato il suo contributo al dibattito aperto dall' editore di Primocanale Maurizio Rossi sul futuro dell' Aeroporto di Genova (LEGGI QUI). "Il dibattito aperto dall' editore Rossi in merito al nostro aeroporto è un tema di strategica e fondame Lunedì 05 Settembre 2022 La candidata del Pd alle elezioni politiche del 25 settembre Valentina Ghio anche segretario regionale del Pd e sindaco di Sestri Levante ha inviato il suo contributo al dibattito aperto dall' editore di Primocanale Maurizio Rossi sul futuro dell' Aeroporto di Genova (LEGGI QUI). "In Liguria - spiega Lunedì 05 Settembre 2022 Il candidato di Fratelli d' Italia alle elezioni politiche del 25 settembre e assessore ai Trasporti di Regione Liguria Gianni Berrino ha inviato il suo contributo al dibattito aperto dall' editore di Primocanale Maurizio Rossi sul futuro dell' Aeroporto di Genova (LEGGI QUI). "Se vediamo l' aeroporto Domenica 04 Settembre 2022 Le parole del deputato della Lega ed ex viceministro ai Trasporti Sabato 03 Settembre 2022 GENOVA - il Presidente della Regione e della lista Noi Moderati Giovanni Toti ha inviato il suo contributo al dibattito sull' Aeroporto di Genova aperto da Maurizio Rossi (LEGGI QUI). "Stiamo investendo decine di milioni pubblici, cantiere già alle fondamenta, per il nuovo aeroporto di Genova. La vo Sabato 03 Settembre 2022 Il programma elettorale di Primocanale

Diga di Genova, il responso atteso entro la settimana

Ultime ore di lavoro per la commissione composta da tre esperti di Elisabetta Biancalani **GENOVA** - Era stato lo stesso presidente del **porto** di **Genova** Paolo Emilio Signorini a sbilanciarsi, questa estate, e ad indicare il 9-10 settembre come possibili date per comunicare la scelta della cordata di imprese che realizzerà la nuova diga del **porto** di **Genova**. Una data perentoria certo non è prevista dalla legge ma c'è da attendersi che, al massimo lunedì, arrivi il nome tanto atteso dagli operatori portuali e dal cluster marittimo in generale. Se non ci fosse stato l'intoppo della prima gara andata deserta, i lavori sarebbero dovuti partire a inizio 2023 ma anche con questo allungamento imprevisto c'è chi è pronto a scommettere che il condizionale sia superfluo, vista la precisione e il livello di approfondimento delle due ipotesi progettuali presentate dai concorrenti, We Build - Fincantieri e la spagnola Aciona con Gavio e Caltagirone. La commissione di esperti è impegnata quotidianamente nella fase di negoziazione coi soggetti. Ricordiamo che, all'origine della gara andata deserta, c'era l'impennata dei costi delle materie prime, scostamento di circa 300 milioni rispetto alla base d'asta di 929 milioni su un totale di 1 miliardo e 300 milioni totali. Ma anche la penale quotidiana in caso di ritardi nei lavori e alcune clausole considerate determinanti, come la situazione geologica del fondale. Insomma ormai sembra questione di ore, tra due offerte che paiono essere entrambe di altissimo livello. Ardua la scelta, scongiurando successivi ricorsi.



Ferrovie, completata la seconda fase di lavori sul Bivio Polcevera

L'operazione è funzionale alla realizzazione del Quadruplicamento della tratta Genova **Voltri** - Genova Sampierdarena di R.P. Dopo la conclusione della seconda fase di adeguamento del Bivio Polcevera propedeutica alla realizzazione dei due nuovi binari previsti nella tratta ferroviaria Genova **Voltri** - Genova Sampierdarena avvenuta nella giornata di ieri, avanzano le attività di realizzazione del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova. Sono stati circa 150 i tecnici di Rete Ferroviaria Italiana e delle ditte specializzate che hanno operato nella realizzazione del nuovo Bivio Polcevera, funzionale alla realizzazione del Quadruplicamento , e nel prolungamento della Bretella di Pra' per il futuro innesto previsto nel Bivio stesso. Durante questa seconda fase, che segue quella della scorsa estate, sono stati eseguiti lavori di modifica al piano binari e di riconfigurazione dell'Apparato di Comando Computerizzato della circolazione collocato a Genova Rivarolo. Tra le altre attività è stata installata, per la prima volta in Italia, un nuovo tipo di intersezione su traversoni interamente in cemento armato precompresso. La configurazione definitiva del Quadruplicamento della tratta Genova **Voltri** - Genova Sampierdarena avrà quattro binari complessivi , di cui due nuovi per i treni a lunga percorrenza (merci e viaggiatori) ottenuti con il completamento della Bretella di Pra', che si affiancheranno ai due esistenti sull' attuale tracciato della linea costiera per il traffico metropolitano e regionale. Il quadruplicamento consentirà ai treni merci la connessione diretta tra il **Porto** di **Voltri** e il Terzo Valico dei Giovi. In contemporanea, nei trenta giorni in cui è stato necessaria l' interruzione del Bivio, sono stati eseguiti interventi sulla galleria "Facchini 1" consistenti nella realizzazione di un guscio metallico all' imbocco della galleria che consentirà, con una nuova tecnica innovativa, di proseguire con il consolidamento della galleria mantenendo attiva la circolazione ferroviaria, senza creare interferenze con il traffico viaggiatori e merci. L' attività di consolidamento è finalizzata all' allargamento della galleria per l' adeguamento della sagoma agli standard europei per il trasporto merci consentendo il transito dei treni tra la nuova linea del Terzo Valico dei Giovi e il **Porto** Storico di Genova. **ARTICOLI CORRELATI** Lunedì 05 Settembre 2022 Rispettati i tempi previsti per i lavori, che sono iniziati il 25 luglio e si sono conclusi il 4 settembre



Terzo valico, conclusa la seconda fase di adeguamento del bivio Polcevera

(Teleborsa) - Avanzano le attività di realizzazione del progetto unico Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova . Si è conclusa ieri la seconda fase di adeguamento del bivio Polcevera propedeutica alla realizzazione dei due nuovi binari previsti nella tratta ferroviaria Genova **Voltri**-Genova Sampierdarena. Sono stati circa 150 i tecnici di Rete Ferroviaria Italiana e delle ditte specializzate, il general contractor guidato da Webuild e i suoi appaltatori, che hanno operato quotidianamente h 24 nella realizzazione del nuovo bivio Polcevera, funzionale alla realizzazione del quadruplicamento, e nel prolungamento della Bretella di Pra' per il futuro innesto previsto nel bivio stesso. Durante questa seconda fase, che segue quella della scorsa estate, sono stati eseguiti lavori di modifica al piano binari e di riconfigurazione dell'apparato di comando computerizzato della circolazione collocato a Genova Rivarolo. Tra le altre attività è stata installata, per la prima volta in Italia, un nuovo tipo di intersezione su traversoni interamente in cemento armato precompresso. La configurazione definitiva del quadruplicamento della tratta Genova **Voltri**-Genova Sampierdarena avrà quattro binari complessivi, di cui due nuovi per i treni a lunga percorrenza ottenuti con il completamento della Bretella di Pra', che si affiancheranno ai due esistenti sull' attuale tracciato della linea costiera per il traffico metropolitano e regionale. Il quadruplicamento consentirà, ai treni merci, la connessione diretta tra il **porto** di **Voltri** e il Terzo Valico dei Giovi. In contemporanea, nei trenta giorni in cui è stata necessaria l' interruzione del bivio, sono stati eseguiti interventi sulla galleria "Facchini 1" consistenti nella realizzazione di un guscio metallico all' imbocco della galleria, che consentirà, con una nuova tecnica innovativa, di proseguire con il consolidamento della galleria mantenendo attiva la circolazione ferroviaria, senza creare interferenze con il traffico viaggiatori e merci. Tale attività di consolidamento è propedeutica all' allargamento della galleria per l' adeguamento della sagoma agli standard europei per il trasporto merci consentendo il transito dei treni tra la nuova linea del Terzo Valico dei Giovi e il **porto** storico di Genova.



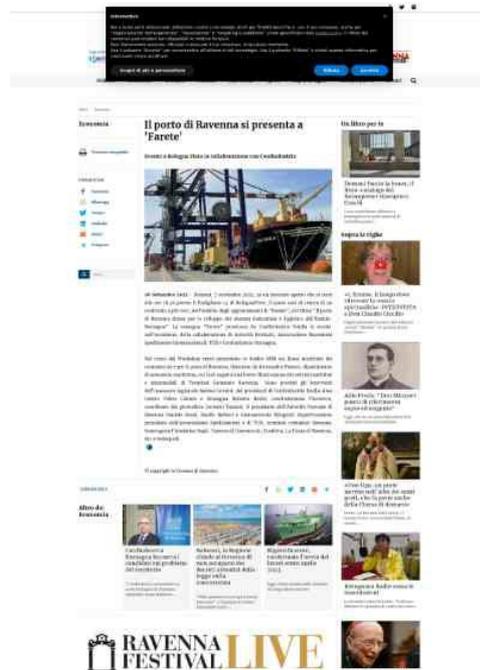
Cronaca di Ravenna

Ravenna

Il porto di Ravenna si presenta a 'Farete'

Evento a Bologna Fiera in collaborazione con Confindustria - IL PORTO DI RAVENNA SI PRESENTA A "FARETE", BOLOGNAFIERE Domani, 7 settembre 2022, in un incontro aperto che si terrà alle ore 16,30 presso il Padiglione 14 di BolognaFiere, il porto sarà al centro di un confronto a più voci, nell' ambito degli appuntamenti di "Farete", dal titolo "Il porto di Ravenna driver per lo sviluppo del sistema industriale e logistico dell' Emilia-Romagna". La rassegna "Farete" promossa da Confindustria Emilia si avvale, nell' occasione, della collaborazione di Autorità Portuale, Associazione Ravennate Spedizionieri internazionali, TCR e Confindustria Romagna. Nel corso del Workshop verrà presentato lo Studio SRM sui flussi marittimi dei container da e per il porto di Ravenna, illustrato da Alessandro Panaro, dipartimento di economia marittima, cui farà seguito una breve illustrazione dei servizi marittimi e intermodali di Terminal Container Ravenna. Sono previsti gli interventi dell' assessore regionale Andrea Corsini, dei presidenti di Confindustria Emilia Area Centro Valter Caiumi e Romagna Roberto Bozzi; concluderanno l' incontro, coordinato dal giornalista Lorenzo Tazzari, il presidente dell' Autorità Portuale di Ravenna **Daniele Rossi**, Danilo Belletti e Giannantonio Mingozzi rispettivamente presidenti dell' Associazione Spedizionieri e di TCR, terminal container Ravenna. Sostengono l' iniziativa Sapir, Camera di Commercio, Confetra, La Cassa di Ravenna, Bcc e Fedespedi. © copyright la Cronaca di Ravenna

CONDIVIDI Altro da: Economia Confindustria Romagna incontra i candidati sui problemi del territorio Balneari, la Regione chiede al Governo di non occuparsi dei decreti attuativi della legge sulla concorrenza



Il Porto di Ravenna protagonista di un workshop a BolognaFiere all' interno della rassegna "Farete"

Appuntamento domani, 7 settembre, alle 16.30, con "Il porto di Ravenna driver per lo sviluppo del sistema industriale e logistico dell' Emilia-Romagna" Domani, 7 settembre 2022, in un incontro aperto che si terrà alle ore 16.30 presso il Padiglione 14 di BolognaFiere, il Porto di Ravenna sarà al centro di un confronto a più voci, nell' ambito degli appuntamenti di "Farete", dal titolo "Il porto di Ravenna driver per lo sviluppo del sistema industriale e logistico dell' Emilia-Romagna". La rassegna "Farete" promossa da Confindustria Emilia si avvale, nell' occasione, della collaborazione con **Autorità Portuale**, Associazione Ravennate Spedizionieri internazionali, TCR e Confindustria Romagna; nel corso del Workshop verrà presentato lo Studio SRM sui flussi marittimi dei container da e per il porto di Ravenna, illustrato da Alessandro Panaro, dipartimento di economia marittima, cui farà seguito una breve illustrazione dei servizi marittimi e intermodali di Terminal Container Ravenna. Sono previsti gli interventi dell' assessore regionale, Andrea Corsini, dei presidenti di Confindustria Emilia Area Centro, Valter Caiumi, e Romagna, Roberto Bozzi; concluderanno l' incontro, coordinato dal giornalista Lorenzo Tazzari, il presidente dell' **Autorità Portuale** di Ravenna Daniele Rossi, Danilo Belletti e Giannantonio Mingozi, rispettivamente presidenti dell' Associazione Spedizionieri e di TCR, terminal container Ravenna. Sostengono l' iniziativa SAPIR, Camera di Commercio, Confetra, La Cassa di Ravenna, BCC e Fedespedi.



Il Porto di Ravenna si presenta a "Farete" a BolognaFiere

Redazione

Domani, 7 settembre 2022, in un incontro aperto che si terrà alle ore 16,30 presso il Padiglione 14 di BolognaFiere, il porto sarà al centro di un confronto a più voci, nell'ambito degli appuntamenti di 'Farete', dal titolo 'Il porto di Ravenna driver per lo sviluppo del sistema industriale e logistico dell' Emilia-Romagna'. La rassegna 'Farete' promossa da Confindustria Emilia si avvale, nell'occasione, della collaborazione con **Autorità Portuale**, Associazione Ravennate Spedizionieri internazionali, TCR e Confindustria Romagna; nel corso del Workshop verrà presentato lo Studio SRM sui flussi marittimi dei container da e per il porto di Ravenna, illustrato da Alessandro Panaro, dipartimento di economia marittima, cui farà seguito una breve illustrazione dei servizi marittimi e intermodali di Terminal Container Ravenna. Sono previsti gli interventi dell'assessore regionale Andrea Corsini, dei presidenti di Confindustria Emilia Area Centro Valter Caiumi e Romagna Roberto Bozzi; concluderanno l'incontro, coordinato dal giornalista Lorenzo Tazzari, il presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna Daniele Rossi, Danilo Belletti e Giannantonio Mingozzi rispettivamente presidenti dell'Associazione Spedizionieri e di TCR, terminal container Ravenna. Sostengono l'iniziativa SAPIR, Camera di Commercio, Confetra, La Cassa di Ravenna, BCC e Fedespediti.



Ravenna in Comune: Il procedimento farsa per autorizzare il rigassificatore

Una nota pubblicata ieri sul sito della Regione ha aggiornato sullo stato del procedimento avviato con la pubblicazione della domanda di SNAM per installare un rigassificatore davanti alle affollate spiagge turistiche di Punta Marina e Marina di Ravenna. La Regione segnala che sono pervenute 20 richieste di integrazione da altrettanti soggetti invitati a prendere parte alla procedura (gli invii sono 22 ma il Comune di Ravenna ha scritto tre volte). E che nel periodo previsto a questo scopo sono state presentate numerose osservazioni. Le abbiamo contate: sono 76 osservazioni al progetto presentate da 10 tra cittadini, associazioni e formazioni politiche. Alcune di queste sono leggere, alcune pesanti, alcune molto pesanti e alcune più che osservazioni sono anticipazione dei motivi che spingeranno presumibilmente ad un ricorso contro l' eventuale rilascio dell' autorizzazione. Stesso discorso per quello che riguarda le richieste di integrazione. Alcune di queste, in particolare quelle presentate dall' Istituto Superiore di Sanità, dal Parco Delta Po, dalla Provincia di Ravenna, dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, dai Vigili del Fuoco e dai Carabinieri per la Biodiversità, presentano elementi di rilevanza tale da far dubitare della possibilità di una conclusione positiva per SNAM del procedimento. Invitiamo chi fosse interessato a prenderne direttamente visione alla pagina che la Regione ha aperto a questo scopo sul proprio sito internet: O, almeno, tutto questo sarebbe vero se si trattasse di un procedimento vero. Il Commissario, lo stesso Presidente della Regione Bonaccini, ha già annunciato che il rigassificatore sarà comunque autorizzato. Tutto ciò fa a pugni con la pretesa di una procedura vera, in cui accertare attraverso il procedimento se il provvedimento che lo concluderà sarà in accoglimento o meno della richiesta formulata. Qui abbiamo un commissario che ha chiesto lui per primo venisse installato un rigassificatore a Ravenna, che su questa base è stato nominato commissario e che quindi non dà nessuna garanzia di un corretto ed indipendente esame della domanda di SNAM. Il cui progetto, lo ripetiamo, fa acqua da tutte le parti, come la mole di osservazioni ed integrazioni ha reso esplicito. Eppure, benché non si siano esaminate le osservazioni presentate e nonostante SNAM non abbia ancora presentato le integrazioni richieste, la regione è già in grado di confermare che «l' avvio dei lavori è previsto per il primo quadrimestre del 2023». Tutto nella decisione imposta da Draghi e dal PD di far diventare l' Italia l' Hub del gas liquefatto si pone in antitesi alla possibilità stessa di svolgere procedure democratiche e indipendenti. Segnaliamo da tempo il gap di democrazia in Italia e a Ravenna che anche la vicenda del rigassificatore già respinto 14 anni fa dovrebbe allarmare in molte e molti. Ravenna in Comune, come detto, farà tutto ciò che democraticamente è consentito per aiutare l' opposizione al rigassificatore. Per questo saremo **DOMENICA 11 SETTEMBRE** alla **MARCIA PER**



IL CLIMA E CONTRO I RIGASSIFICATORI organizzata da Per il Clima - Fuori dal Fossile, Legambiente e Fridays for Future, con ritrovo attorno alle 9.00 al Pala de André ed arrivo alla spiaggia libera di Punta Marina dove SNAM vorrebbe far arrivare il gasdotto di collegamento con il rigassificatore prima di indirizzare il gas in un altro gasdotto nuovo di trincea lungo altri 40 chilometri.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto, aeroporto, interporto, confronto tra istituzioni e Confartigianato

ANCONA - "Infrastrutture e competitività" è il tema dell' incontro promosso da Confartigianato Marche e Confartigianato Trasporti, con il patrocinio della Camera di Commercio delle Marche per fare il punto della situazione sulle principali infrastrutture: porto, interporto, aeroporto, alla rete stradale e ferroviaria che collega le Marche all' Italia ed all' Europa. L' incontro si terrà domani (mercoledì 7 settembre) alle 18, nella sala riunioni ATS Trasporti via Enrico Mattei ad Ancona e vedrà la partecipazione del presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli, del presidente **Autorità Portuale** di SMAC Vincenzo Garofalo, dell' assessore alle Infrastrutture della Regione Marche Francesco Baldelli, dell' assessore al Porto del Comune di Ancona Ida Simonella oltre ai dirigenti del sistema Confartigianato ed ai rappresentanti del cluster del porto, (autotrasportatori, operatori logistici, spedizionieri, agenzie marittime, operatori della nautica). Il sistema delle infrastrutture è fondamentale anche per fornire ulteriori opportunità al comparto manifatturiero e turistico delle Marche, superando i gravi ritardi che fanno scivolare la regione sempre più "in transizione" con risultati negativi rispetto alla crescita possibile dell' economia marchigiana. Confartigianato chiede alle istituzioni una forte e concreto impegno, affinché i grandi lavori previsti dal PRP procedano speditamente con particolare riferimento all' uscita a nord dal porto, senza la quale il porto rischia di rimanere isolato. E' fondamentale, per l' associazione di categoria, pertanto realizzare le grandi opere (completamento nuova darsena, banchina lineare, escavazione fondali, viabilità interna, area ex Tubimar, bunge, silos), sostenendo lo sviluppo di tutte le infrastrutture. «Un ruolo importante rivestono i grandi assi viari sia sulla Adriatica, la realizzazione della terza corsia dell' A14 nelle Marche Sud - spiega Confartigianato in una nota - alle trasversali, come la Fano Grosseto, il completamento della SS76 Adriatico - Tirreno. Altrettanto importante il ruolo dell' Aeroporto sia per il trasporto persone (essenziale per la crescita turistica e business) che nel trasporto cargo che con Amazon potrebbe crescere enormemente ed essere collegamento fondamentale anche per i paesi Asiatici. Inoltre fondamentale sarebbe velocizzare l' istituzioni dei voli di continuità per Milano, Roma e Napoli e utilizzare gli stanziamenti pervisti (12 milioni) per acquisire traffici da nuove compagnie aeree». Non meno importante è per Confartigianato il raddoppio della ferrovia Jesi - Orte, necessaria per dare ulteriori possibilità di crescita anche all' Interporto con un collegamento veloce, così come per i collegamenti tra Adriatico e Tirreno. Anche per l' Interporto Marche, con lo scalo merci che è decollato, Confartigianato auspica che la crescita nel traffico ferroviario possa continuare ad aumentare nonostante le difficoltà, consentendo all' economia dell' Italia centrale di collegarsi con la modalità ferroviaria all' Italia ed all' Europa. «La pubblica amministrazione -



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ribadisce l'associazione - è chiamata a fornire risposte tempestive per le necessarie autorizzazioni per la realizzazione delle opere, come altrettanto importante è sostenere le attività di internazionalizzazione del nostro sistema manifatturiero che necessitano di un sistema doganale dotato di adeguate risorse umane».

Infrastrutture per competere: confronto tra Istituzioni e Confartigianato Marche

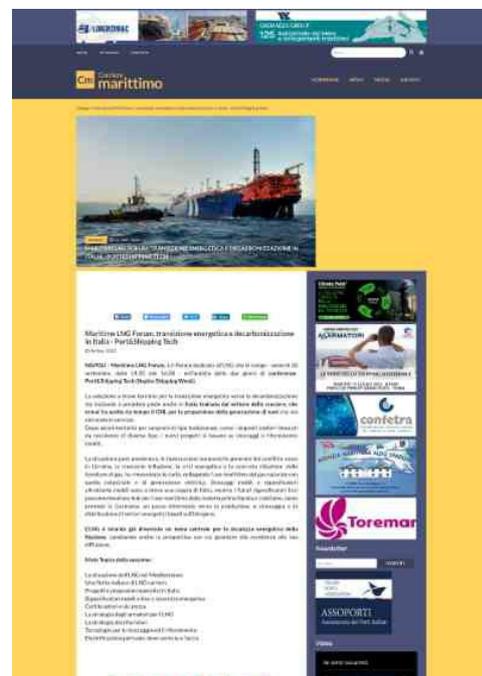
Ancona - Porto, aeroporto, interporto e i grandi assi viari al centro dell'attenzione "Infrastrutture e competitività" è il tema dell'incontro promosso da Confartigianato Marche e Confartigianato Trasporti, con il patrocinio della Camera di Commercio delle Marche per fare il punto della situazione sulle principali infrastrutture: porto, interporto, aeroporto, alla rete stradale e ferroviaria che collega le Marche all'Italia ed all'Europa. L'incontro si terrà mercoledì 7 settembre alle ore 18 presso la sala riunioni ATS Trasporti via Enrico Mattei ad Ancona e vedrà la partecipazione del Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli, del Presidente **Autorità Portuale** di SMAC Vincenzo Garofalo, dell'Assessore alle Infrastrutture della Regione Marche Francesco Baldelli, dell'Assessore al Porto del Comune di Ancona Ida Simonella oltre ai dirigenti del sistema Confartigianato ed ai rappresentanti del cluster del porto, (autotrasportatori, operatori logistici, spedizionieri, agenzie marittime, operatori della nautica). Il sistema delle infrastrutture è fondamentale anche per fornire ulteriori opportunità al comparto manifatturiero e turistico delle Marche, superando i gravi ritardi che fanno scivolare la regione sempre più "in transizione" con risultati negativi rispetto alla crescita possibile dell'economia marchigiana. Confartigianato quindi chiede alle Istituzioni un forte e concreto impegno, affinché i grandi lavori previsti dal PRP procedano speditamente con particolare riferimento all'uscita a nord dal porto, senza la quale il porto rischia di rimanere isolato. E' fondamentale pertanto realizzare le grandi opere (completamento nuova darsena, banchina lineare, escavazione fondali, viabilità interna, area ex Tubimar, bunge, silos), sostenendo lo sviluppo di tutte le infrastrutture. Un ruolo importante rivestono i grandi assi viari sia sulla Adriatica, la realizzazione della terza corsia dell' A14 nelle Marche Sud, alle trasversali, come la Fano Grosseto, il completamento della SS76 Adriatico - Tirreno. Altrettanto importante il ruolo dell' Aeroporto sia per il trasporto persone (essenziale per la crescita turistica e business) che nel trasporto cargo che con Amazon potrebbe crescere enormemente ed essere collegamento fondamentale anche per i Paesi Asiatici. Inoltre fondamentale sarebbe velocizzare l'istituzioni dei voli di continuità per Milano, Roma e Napoli e utilizzare gli stanziamenti pervisti (12 milioni) per acquisire traffici da nuove compagnie aeree. Non meno importante il raddoppio della ferrovia Jesi - Orte, necessaria per dare ulteriori possibilità di crescita anche all' Interporto con un collegamento veloce, così come per i collegamenti tra Adriatico e Tirreno. Anche per l' Interporto Marche, con lo scalo merci che è decollato, Confartigianato auspica che la crescita nel traffico ferroviario possa continuare ad aumentare nonostante le difficoltà, consentendo all' economia dell' Italia centrale di collegarsi con la modalità ferroviaria all' Italia ed all' Europa. La pubblica amministrazione è



chiamata a fornire risposte tempestive per le necessarie autorizzazioni per la realizzazione delle opere, come altrettanto importante è sostenere le attività di internazionalizzazione del nostro sistema manifatturiero che necessitano di un sistema doganale dotato di adeguate risorse umane. Commenti

Maritime LNG Forum, transizione energetica e decarbonizzazione in Italia - Port&Shipping Tech

06 Sep, 2022 **NAPOLI** - Maritime LNG Forum, è il Forum dedicato all' LNG che si svolge - venerdì 30 settembre, dalle 14:30 alle 16,00 - n ell' ambito della due giorni di conferenze Port&Shipping Tech (Naples Shipping Week). La soluzione a breve termine per la transizione energetica verso la decarbonizzazione sta iniziando a prendere piede anche in Italia trainata dal settore delle crociere, che ormai ha scelto da tempo il GNL per la propulsione della generazione di navi che sta entrando in servizio. Dopo alcuni tentativi per soluzioni di tipo tradizionale, come i depositi costieri bloccati da resistenze di diverso tipo, i nuovi progetti si basano su stoccaggi e rifornimento mobili. La situazione post-pandemica, le ripercussioni economiche generate dal conflitto russo in Ucraina, la crescente inflazione, la crisi energetica e la concreta riduzione delle forniture di gas, ha rimescolato le carte, collegando l' uso marittimo del gas naturale con quello industriale e di generazione elettrica. Stoccaggi mobili e rigassificatori altrettanto mobili sono a breve una coppia di fatto, mentre i futuri rigassificatori fissi possono diventare hub per l' uso marittimo della materia prima liquida e costituire, come prevede la Germania, un passo intermedio verso la produzione, o stoccaggio e la distribuzione di vettori energetici basati sull' idrogeno. L' LNG è intanto già diventato un tema centrale per la sicurezza energetica della Nazione , cambiando anche la prospettiva con cui guardare alla resistenza alla sua diffusione. Main Topics della sessione: La situazione dell' LNG nel Mediterraneo Una flotta italiana di LNG carriers Progetti e programmi operativi in Italia Rigassificatori mobili e fissi e sicurezza energetica Certificazioni e sicurezza La strategia degli armatori per l' LNG La strategia dei fornitori Tecnologie per lo stoccaggio ed il rifornimento Elettificazione portuale: dove serve la si faccia.



Green Ports&Shipping Summit, le sfide dello shipping sostenibile

06 Sep, 2022 NAPOLI - Green Ports&Shipping Summit è il tema della conferenza che si svolge venerdì 30 settembre ore 9,30- 13,00 in occasione della Naples Shipping Week nell' ambito dei convegni Port&Shipping Tech. Green Ports&Shipping Summit La riduzione dell' impronta ambientale della navigazione commerciale è da tempo in cima alla lista di priorità sia dell' ONU, attraverso la IMO, che dell' Unione Europea. Il focus è sulla riduzione delle emissioni di CO2. La crisi post-pandemica e la guerra hanno forse rallentato gli effetti pratici per esempio della recente approvazione parziale delle nuove tassonomie, ed alcuni ambiti sono molto controversi e potrebbero cambiare. E' improbabile che si faccia marcia indietro, però. Urge che si arrivi ad una maggiore definizione delle linee di sviluppo nel campo della propulsione, delle opere marittime, delle infrastrutture portuali e retroportuali e delle normative tecniche. Le tecnologie ci sono, e rassicura che siano diverse. E' chiaro che i percorsi per arrivare all' obiettivo di emissioni zero o neutrali passeranno quasi certamente da una gestione totale del ciclo energetico, a partire dalla generazione. Contemporaneamente, la riduzione dell' impatto ambientale non può limitarsi alle emissioni di CO2. La riduzione delle emissioni inquinanti (zolfo, ma anche ossidi d' azoto) è sempre un obiettivo, mentre finalmente vanno a fruizione gli standard per la neutralizzazione degli effetti delle acque di zavorra e si punta a una strategia complessiva di 'leaving no trace', dai rifiuti alla plastica. E l' inquinamento acustico. MAIN TOPICS L' evoluzione delle regole e le tempistiche IMO Tassonomie europee e classificazione dei cluster tecnologici Obiettivi europei per la neutralità carbonica Decarbonizzazione: quali percorsi tecnologici nel breve e nel medio termine Il sistema energetico e la decarbonizzazione dello shipping Il vento come propulsore Autoproduzione ed efficienza energetica dei porti Elettificazione portuale: dove serve la si faccia Soluzioni non propulsive di efficienza energetica La prossima tappa: acque di zavorra livello D2, normativa e soluzioni Zolfo e ossidi d' azoto: ancora strada da fare Abbattimento dei rifiuti del trasporto marittimo e dei porti Abbattimento delle emissioni acustiche, salvezza dei porti di città DETTAGLI Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: carenze ed esigenze Simona Giovagnoni, Segretario Generale, ANSEP - UNITAM Le sfide per uno shipping sostenibile Alberto Rossi, Segretario Generale, Assarmatori Andrea D' Ambra, Hybrid and Digital Innovation Manager, Grimaldi Intervento a cura di Porto di Antwerp-Zeebrugge** Intervento a cura di DNV Intervento a cura di Progetto WISAMO Come affrontare le future sfide legate alla sostenibilità ambientale - Ottimizzazione della gestione energetica a bordo della nave Alessandro Bonvicini, Head of Engineering & Technical Consultancy, Cetena Intervento a cura di CMA CGM Intervento a cura di Fedespedit Intervento a cura di Jucari Global Intervento a cura di Urettek Andrea Cogliolo, Marine Excellence Centres



Corriere Marittimo

Napoli

Senior Director, RINA Intervento a cura di Consorzio ENGIMMONIA con UniGe e Fratelli Cosulich Intervento a cura di Karberg & Hennemann Gli ultimi sviluppi delle ispezioni robotiche mediante tecnologia interna per controllare e monitorare le prestazioni dello scafo e del rivestimento, riducendo tempi e rischi Piergiorgio Fabbi, Sales Manager, Akzo Nobel Coatings Intervento a cura di Hempel Decarbonizzazione: tecnologie e sfide Alberto Di Cecio, General Manager, Ecospray Technologies Francesco Di Sarcina, Presidente, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare di Sicilia Orientale* Intervento a cura di Costa Crociere* Il settore delle Crociere e la sfida delle emissioni zero Michele Francioni, Senior Vice President, MSC Cruises Intervento a cura di ALIS* Intervento a cura di Wartsila* Antonio de Feo, Direttore, Bureau Veritas Antonio Marte, Global Sales & Marketing Advisor, DAMEN Tekomar XPERT, la tecnologia sostenibile di Accelleron Alberto Pochiero, Regional Technical Manager, Turbo Systems Italy Antonella Querci, Direzione Sviluppo, programmi europei e innovazione, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale*** Silvio Memoli, Ingegnere Area Tecnica, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno** Centrale Gianni Valenti, Presidente, Gaia First Guido Chiappa, Executive Vice President, RINA Intervento a cura di Edison.

Con Grimaldi Euro-Med a Sorrento

NAPOLI - Il gruppo Grimaldi organizza anche quest' anno, dal 29 settembre al 2 ottobre, la XXV edizione di "Euro-Med Convention from land to Sea" che si terrà a Sorrento in una delle più suggestive location della bellissima città. La Convention - ricorda la compagnia - è volta a promuovere il trasporto marittimo a corto raggio ed annovererà tra i partecipanti i principali esponenti europei della politica dei trasporti, della portuali, della logistica e del settore marittimo nell' area Euro-mediterranea. È prevista la partecipazione di oltre 700 delegati da tutta Europa e lo svolgimento di seminari dedicati ai vari aspetti dei servizi delle Autostrade del Mare, in relazione sia alle normative vigenti che alle esigenze dell' autotrasporto pesante.



La settima edizione di PhEST è dedicata al Futuro

(AGENPARL) - mar 06 settembre 2022 Servizio Informazione e Comunicazione DOTT. S.D. SCARAFINO Via Garibaldi n. 6, 70043 Monopoli (BA) COMUNICATO STAMPA N.5614 6 settembre 2022 La settima edizione di PhEST è dedicata al Futuro 32 mostre dal 9 settembre al 1° novembre. Con una novità: l'apertura della Casa Santa PhEST - See Beyond the Sea torna anche quest'anno a trasformare Monopoli in un museo a cielo aperto, una mostra diffusa, continuando ad aprire e riaprire le porte di antiche chiese e storici palazzi, per soddisfare quanti per studio, passione e professione hanno interesse per il mondo della fotografia e dell'arte. Quest'anno la novità è "Casa Santa", tra il porto vecchio e la chiesa di Santa Teresa: un convento la cui storia inizia a fine Cinquecento ad opera dell'ordine dei carmelitani scalzi e successivamente gestita fino agli anni 80 dalle suore, che si occupavano dell'accoglienza di giovani bisognose. PhEST per quasi due mesi (dal 9 settembre al 1° Novembre) porterà ancora una volta a Monopoli il meglio della fotografia e dell'arte da tutto il mondo ad approfondire il tema dell'anno: "FUTURO", indagato nelle sue molteplici forme e secondo alcuni macro-temi come l'ambiente, la storia, l'umano e la tecnologia. Sarà l'occasione per evocare l'interconnessione tra differenti piani temporali immaginando un'epoca dominata dall'Intelligenza Artificiale e dagli algoritmi. «Proveremo a declinare il tema in ogni modo possibile non solo dal punto di vista dei contenuti con 32 mostre dedicate al Futuro, ma quest'anno più che mai anche dal punto di vista della forma con l'uso nelle esposizioni di ledwall, VR, fotogrammetria, intelligenza artificiale, robot, proiezioni immersive, realtà aumentata, riconoscimento facciale» sottolineano gli organizzatori del festival. È da qui che a Monopoli, in Puglia, il prossimo 9 settembre (e fino al 1° Novembre) parte la settima edizione del Festival internazionale di fotografia e arte diretto da Giovanni Troilo, in collaborazione con la curatrice Arianna Rinaldo e la project manager Cinzia Negherbon. Il festival ospiterà i lavori di alcuni tra i più quotati artisti di diverse nazionalità: Olanda, Inghilterra, USA, India, Turchia, Germania, Ucraina, Russia, Belgio, e altri. E ben 3 residenze artistiche con artisti di fama internazionale dedicate al territorio. Trentadue le mostre previste in questa settima edizione divise tra Palazzo Palmieri, da sempre cuore pulsante del Festival, che ne ospiterà ben 16, Casa Santa che ne ospiterà quattro, la chiesa dei SS. Pietro e Paolo con due mostre arricchite da un "gioco" interattivo per il pubblico per "eliminare le immagini inutili e superflue che ci circondano", il Castello Carlo V e la Chiesa di San Salvatore con una mostra ciascuno e poi altri otto lavori e artisti in esterna tra Porto Vecchio, Antica Muraglia di Portavecchia, lungomare di Portavecchia, lungomare Santa Maria, Molo Margherita, il nuovo prato accanto all'area skate park, Piazzetta Santa Maria, via Garibaldi e via Comes. Nello specifico a Palazzo Palmieri ci saranno i lavori di Christian



Agenparl

Bari

Jankowski con "Heavy Weight History", Cooper & Gorfer con "Between These Folded Walls, Utopia", Davide Monteleone con "Sinomocene", Bil Zelman con "And Here We Are: Stories from the Sixth Extinction", Arko Datto con "Where Do We Go When The Final Wave Hits", il duo di artisti Schirra/Giraldicon "Da pietra a bosco", Tommaso Rada, vincitore del Premio PhEST Pop-Up Open Call con "A Story on Oil, Pollution and Racism", Lisetta Carmi con "Puglia 1960 - le prime immagini", un omaggio all' artista recentemente scomparsa e vincitrice del premio Italics d' Oro di Panorama Monopoli, Frederik Heyman con "A Speculative Present", Salvatore Vitale con "Compressed Prism", Marcel Top con "Sarah Hodges", Cristal Reza con "My World", Noeltan Arts con "MaTerre VR Experience" con la regia di Antonello Faretta, Collective no:topia con "AI ORACLE", Piero Percoco + Sam Youkilis con la loro residenza "Live from Monopoli!" e infine Sano/sano con "2021". A Casa Santa, invece, si troveranno i lavori di Alexander Gronsky "Reenact/Repeat", Yelena Yemchuk "Odesa", Julia Krahn "St. Javelin" e Max Magaldi "Timelines". Nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo ci saranno il progetto di Erik Kessels & Thomas Mailander "Smash Gallery" e il lavoro di Alessandro Cracolici incluso quello fatto in residenza di arte generativa "PhACES". Il Castello Carlo V ospiterà "The Day May Break" di Nick Brandt e la chiesa di San Salvatore "Cielofuturo" di Francesco Tosini. Chiudono questa edizione di PhEST le mostre in esterna con "Under This Sun" di Mattia Balsamini, artista in residenza assegnato sulla Puglia del futuro in mostra al Porto Vecchio, Quinn Russell Brown con "Rewind" sull' antica muraglia di Portavecchia, Ik Kaya & Thomas Georg Blank con "Second Nature" sul lungomare di Portavecchia, Michela Benaglia + Emanuela Colombo con "Beatle in the Box" sul lungomare Santa Maria, Zhang Chuang sul prato vicino all' Area Skate Park, "PhEST Pop-Up Open Call - FUTURO" sospesa tra i palazzi in via Garibaldi, via Comes e Piazzetta Santa Maria, e una mostra con foto del telescopio spaziale James Webb (ESA) sui new jersey del Molo Margherita. A questi si aggiunge un intervento di realtà aumentata sul murale "Beyond the Sea" realizzato in Largo Portavecchia da Millo per PhEST nel 2020, che diventerà "Millo Reloaded", grazie all' intervento del motion designer Fabrizio Centonze che farà prendere vita all' opera originale. Ben 12 tra tutti quelli citati gli artisti che saranno presenti nelle giornate inaugurali di PhEST il 9, 10 e 11 settembre. Mattia Balsamini, Quinn Russel Brown, Bil Zelman, Francesco Tosini, Salvatore Vitale, Michela Benaglia ed Emanuela Colombo, Alessandro Cracolici, Sarah Cooper, Antonello Faretta - Noeltan Arts, Marcel Top e Collettivo Sano/sano faranno da guide speciali e parteciperanno arricchendo con la loro voce il già fittissimo programma di appuntamenti. Come di consueto, infatti, nel primo fine settimana di apertura sarà possibile non solo ammirare le mostre e i progetti selezionati per questa edizione, ma anche partecipare agli eventi collaterali che PhEST ha organizzato. Ad aprire il Festival il 10 e l' 11 settembre, le Letture Portfolio gratuite che porteranno a Monopoli alcuni tra i più influenti esperti del settore. Il confronto tra alte professionalità e fotografi aspiranti, emergenti e consolidati rappresenta un' attività di grande prospettiva per un festival di livello. Questi i lettori presenti: Ronan Deshaies - Photo editor multimedia, M, Le Magazine du Monde, Le Monde, Francia Emma Bowkett- Direttrice della fotografia, FT Weekend Magazine, Financial Times, UK

Agenparl

Bari

Jim Casper - Caporedattore e fondatore, LensCulture, Olanda Maysa Moroni - Photo editor, Internazionale e L'Essenziale, Italia Chiara Bardelli Nonino - Senior visual editor, Vogue Italia []Carol Körting - Photo editor LFI(Leica Fotografie International), Germania Maurizio Beucci - Head of Leica Akademie, Italia Stefano Carminati - Photo editor, Wired E ancora i talk organizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari. Tra questi quello su "La felicità del neo-Rinascimento" con Stefano Bronzini (Rettore Università degli Studi di Bari Aldo Moro), Marco Tronchetti Provera (AD Gruppo Pirelli), Salvatore Rossi (Presidente Telecom Italia), Simonetta Dellomonaco (Presidente Apulia Film Commission); il talk "Il talento e altre leggende. Consigli pratici e miti da sfatare per lavorare e vivere (meglio)" con Nicolò Andreula e Giulio Xhaet. E ancora "(Non puoi) Fotografare il futuro" con Maurizio Beucci (Head of Leica Akademie Italia) e "Sono arrivati i robot: il futuro inizia oggi" in cui il pubblico farà la conoscenza dei robot Alpha Mini. E poi incontri e proiezioni a Largo Palmieri in collaborazione con Sky Arte e partner internazionali, eventi musicali come il dj-set con Populous, la performance Moonbird Variations di Ra Di Martino con Silvia Calderoni, il dj-set con Alex Palmieri, sessioni di yoga all'alba e laboratori di robotica sociale dedicati ai giovanissimi. Dal 9 all' 11 settembre è in programma anche un' attività in collaborazione con Fuji Instax in cui due fotografi emergenti scatteranno e regaleranno istantanee di momenti indimenticabili agli ospiti. **INGRESSI E INFORMAZIONI UTILI** PhEST - Festival internazionale di fotografia e arte a Monopoli DAL 9 SETTEMBRE AL 1° NOVEMBRE 2022 INAUGURAZIONE 9 SETTEMBRE ORE 19.30 orario continuato dalle 10 alle 22 APERTURA AL PUBBLICO DAL 10 SETTEMBRE AL 1° NOVEMBRE 2022 OUTDOOR 8 MOSTRE SEMPRE APERTE A INGRESSO GRATUITO INDOOR 24 MOSTRE APERTE AL PUBBLICO CON BIGLIETTERIA Palazzo Palmieri, Castello Carlo V, Chiesa di SS. Pietro e Paolo, Chiesa di San Salvatore, Casa Santa Gli orari dal 12 settembre: lunedì: chiuso dal martedì al venerdì: 10-13 | 17-21 sabato e domenica: 10-13 | 17-22 Biglietto intero 9 Biglietto ridotto 6 Riduzione valida per Possessori di biglietto Trenitalia per Monopoli, gruppi di 10 persone, studenti UniBa, soci FIAF, residenti del Comune di Monopoli. Scolaresche dal 20 settembre 3 per studente Ingresso gratuito PhEST - See Beyond the Sea è prodotto e promosso dall' associazione culturale PhEST, con il sostegno di Regione Puglia - POC PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.8: "Palinsesto Pugliapromozione - Teatro Pubblico Pugliese: Puglia autentica meraviglia" Annualità 2022 e del Comune di Monopoli - Assessorati alla Cultura e al Turismo e Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Main Partner: UniBa - Università degli Studi di Bari Aldo Moro Con il patrocinio di: Apulia Film Commission e **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** Main Sponsor: Masseria Torre Coccaro e Tormaresca Sponsor: Icam, Maldarizzi, Acqua Orsini, Hevò Partner culturali: Treccani, Pro Helvetia, LensCulture, Leica Akademie Italy, PhMuseum, LFI-Leica Fotografie International, Noeltan Arts, Panorama|Italics, Il Fotografo, PLD Artech, FIAF, Odessa Photo Days, DIG Media Partner: Sky Arte Official Courier: Trenitalia Sponsor Tecnici: Fuji Instax, Pubblicità & stampa, Santa Maria 24 Partner: JET SET, ASP Romanelli Palmieri, OTM, OCS, Palazzo Fizzarrotti - Fondazione HEART, Kambusa, Vivaio Enzo La Pietra,

Agenparl

Bari

Moregana Festival internazionale di fotografia e arte, nato nel 2016 a Monopoli in Puglia, PhEST è fotografia, cinema, musica, arte, contaminazioni dal Mediterraneo. Un modo per restituire voce propria alle mille identità che compongono il **mare** in mezzo alle terre, ridefinendo un nuovo immaginario.

Monopoli (Bari) - La settima edizione di PhEST è dedicata al Futuro

32 mostre dal 9 settembre al 1° novembre. Con una novità: l'apertura della Casa Santa PhEST - See Beyond the Sea torna anche quest'anno a trasformare Monopoli in un museo a cielo aperto, una mostra diffusa, continuando ad aprire e riaprire le porte di antiche chiese e storici palazzi, per soddisfare quanti per studio, passione e professione hanno interesse per il mondo della fotografia e dell'arte. Quest'anno la novità è "Casa Santa", tra il porto vecchio e la chiesa di Santa Teresa: un convento la cui storia inizia a fine Cinquecento ad opera dell'ordine dei carmelitani scalzi e successivamente gestita fino agli anni 80 dalle suore, che si occupavano dell'accoglienza di giovani bisognose. PhEST per quasi due mesi (dal 9 settembre al 1° Novembre) porterà ancora una volta a Monopoli il meglio della fotografia e dell'arte da tutto il mondo ad approfondire il tema dell'anno: "FUTURO", indagato nelle sue molteplici forme e secondo alcuni macro-temi come l'ambiente, la storia, l'umano e la tecnologia. Sarà l'occasione per evocare l'interconnessione tra differenti piani temporali immaginando un'epoca dominata dall'Intelligenza Artificiale e dagli algoritmi. «Proveremo a declinare il tema in ogni modo possibile non solo dal punto di vista dei contenuti con 32 mostre dedicate al Futuro, ma quest'anno più che mai anche dal punto di vista della forma con l'uso nelle esposizioni di ledwall, VR, fotogrammetria, intelligenza artificiale, robot, proiezioni immersive, realtà aumentata, riconoscimento facciale» sottolineano gli organizzatori del festival. È da qui che a Monopoli, in Puglia, il prossimo 9 settembre (e fino al 1° Novembre) parte la settima edizione del Festival internazionale di fotografia e arte diretto da Giovanni Troilo, in collaborazione con la curatrice Arianna Rinaldo e la project manager Cinzia Negherbon. Il festival ospiterà i lavori di alcuni tra i più quotati artisti di diverse nazionalità: Olanda, Inghilterra, USA, India, Turchia, Germania, Ucraina, Russia, Belgio, e altri. E ben 3 residenze artistiche con artisti di fama internazionale dedicate al territorio. Trentadue le mostre previste in questa settima edizione divise tra Palazzo Palmieri, da sempre cuore pulsante del Festival, che ne ospiterà ben 16, Casa Santa che ne ospiterà quattro, la chiesa dei SS. Pietro e Paolo con due mostre arricchite da un "gioco" interattivo per il pubblico per "eliminare le immagini inutili e superflue che ci circondano", il Castello Carlo V e la Chiesa di San Salvatore con una mostra ciascuno e poi altri otto lavori e artisti in esterna tra Porto Vecchio, Antica Muraglia di Portavecchia, lungomare di Portavecchia, lungomare Santa Maria, Molo Margherita, il nuovo prato accanto all'area skate park, Piazzetta Santa Maria, via Garibaldi e via Comes. Nello specifico a Palazzo Palmieri ci saranno i lavori di Christian Jankowski con "Heavy Weight History", Cooper & Gorfer con "Between These Folded Walls, Utopia", Davide Monteleone con "Sinomocene", Bil Zelman con "And Here We Are: Stories from the Sixth Extinction", Arko Datto con "Where Do We Go



Puglia Live

Bari

When The Final Wave Hits", il duo di artisti Schirra/Giraldi con "Da pietra a bosco", Tommaso Rada, vincitore del Premio PhEST Pop-Up Open Call con "A Story on Oil, Pollution and Racism", Lisetta Carmi con "Puglia 1960 - le prime immagini", un omaggio all' artista recentemente scomparsa e vincitrice del premio Italics d' Oro di Panorama Monopoli, Frederik Heyman con "A Speculative Present", Salvatore Vitale con "Compressed Prism", Marcel Top con "Sarah Hodges", Cristal Reza con "My World", Noeltan Arts con "MaTerre VR Experience" con la regia di Antonello Faretta, Collective no:topia con "AI ORACLE", Piero Percoco + Sam Youkilis con la loro residenza "Live from Monopoli!" e infine Sano/sano con "2021". A Casa Santa, invece, si troveranno i lavori di Alexander Gronsky "Reenact/Repeat", Yelena Yemchuk "Odesa", Julia Krahn "St. Javelin" e Max Magaldi "Timelines". Nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo ci saranno il progetto di Erik Kessels & Thomas Mailander "Smash Gallery" e il lavoro di Alessandro Cracolici incluso quello fatto in residenza di arte generativa "PhACES". Il Castello Carlo V ospiterà "The Day May Break" di Nick Brandt e la chiesa di San Salvatore "Cielofuturo" di Francesco Tosini. Chiudono questa edizione di PhEST le mostre in esterna con "Under This Sun" di Mattia Balsamini, artista in residenza assegnato sulla Puglia del futuro in mostra al Porto Vecchio, Quinn Russell Brown con "Rewind" sull' antica muraglia di Portavecchia, Isik Kaya & Thomas Georg Blank con "Second Nature" sul lungomare di Portavecchia, Michela Benaglia + Emanuela Colombo con "Beatle in the Box" sul lungomare Santa Maria, Zhang Chuang sul prato vicino all' Area Skate Park, "PhEST Pop-Up Open Call - FUTURO" sospesa tra i palazzi in via Garibaldi, via Comes e Piazzetta Santa Maria, e una mostra con foto del telescopio spaziale James Webb (ESA) sui new jersey del Molo Margherita. A questi si aggiunge un intervento di realtà aumentata sul murale "Beyond the Sea" realizzato in Largo Portavecchia da Millo per PhEST nel 2020, che diventerà "Millo Reloaded", grazie all' intervento del motion designer Fabrizio Centonze che farà prendere vita all' opera originale. Ben 12 tra tutti quelli citati gli artisti che saranno presenti nelle giornate inaugurali di PhEST il 9, 10 e 11 settembre. Mattia Balsamini, Quinn Russel Brown, Bil Zelman, Francesco Tosini, Salvatore Vitale, Michela Benaglia ed Emanuela Colombo, Alessandro Cracolici, Sarah Cooper, Antonello Faretta - Noeltan Arts, Marcel Top e Collettivo Sano/sano faranno da guide speciali e parteciperanno arricchendo con la loro voce il già fittissimo programma di appuntamenti. Come di consueto, infatti, nel primo fine settimana di apertura sarà possibile non solo ammirare le mostre e i progetti selezionati per questa edizione, ma anche partecipare agli eventi collaterali che PhEST ha organizzato. Ad aprire il Festival il 10 e l' 11 settembre, le Letture Portfolio gratuite che porteranno a Monopoli alcuni tra i più influenti esperti del settore. Il confronto tra alte professionalità e fotografi aspiranti, emergenti e consolidati rappresenta un' attività di grande prospettiva per un festival di livello. Questi i lettori presenti: ? Ronan Deshaies - Photo editor multimedia, M, Le Magazine du Monde, Le Monde, Francia ? Emma Bowkett - Direttrice della fotografia, FT Weekend Magazine, Financial Times, UK ? Jim Casper - Caporedattore e fondatore, LensCulture, Olanda ? Maysa Moroni - Photo editor, Internazionale e L' Essenziale, Italia ? Chiara Bardelli Nonino - Senior visual editor, Vogue Italia ? Carol Körting - Photo editor LFI

Puglia Live

Bari

(Leica Fotografie International), Germania ? Maurizio Beucci - Head of Leica Akademie, Italia ? Stefano Carminati - Photo editor, Wired E ancora i talk organizzati in collaborazione con l' Università degli Studi di Bari. Tra questi quello su "La felicità del neo-Rinascimento" con Stefano Bronzini (Rettore Università degli Studi di Bari Aldo Moro), Marco Tronchetti Provera (AD Gruppo Pirelli), Salvatore Rossi (Presidente Telecom Italia), Simonetta Dellomonaco (Presidente Apulia Film Commission); il talk "Il talento e altre leggende. Consigli pratici e miti da sfatare per lavorare e vivere (meglio)" con Nicolò Andreula e Giulio Xhaet. E ancora "(Non puoi) Fotografare il futuro" con Maurizio Beucci (Head of Leica Akademie Italia) e "Sono arrivati i robot: il futuro inizia oggi" in cui il pubblico farà la conoscenza dei robot Alpha Mini. E poi incontri e proiezioni a Largo Palmieri in collaborazione con Sky Arte e partner internazionali, eventi musicali come il dj-set con Populous, la performance Moonbird Variations di Ra Di Martino con Silvia Calderoni, il dj-set con Alex Palmieri, sessioni di yoga all' alba e laboratori di robotica sociale dedicati ai giovanissimi. Dal 9 all' 11 settembre è in programma anche un' attività in collaborazione con Fuji Instax in cui due fotografi emergenti scatteranno e regaleranno istantanee di momenti indimenticabili agli ospiti. **INGRESSI E INFORMAZIONI UTILI PhEST - Festival internazionale di fotografia e arte a Monopoli DAL 9 SETTEMBRE AL 1° NOVEMBRE 2022 INAUGURAZIONE 9 SETTEMBRE ORE 19.30 orario continuato dalle 10 alle 22 APERTURA AL PUBBLICO DAL 10 SETTEMBRE AL 1° NOVEMBRE 2022 OUTDOOR 8 MOSTRE SEMPRE APERTE A INGRESSO GRATUITO INDOOR 24 MOSTRE APERTE AL PUBBLICO CON BIGLIETTERIA Palazzo Palmieri, Castello Carlo V, Chiesa di SS. Pietro e Paolo, Chiesa di San Salvatore, Casa Santa Gli orari dal 12 settembre: lunedì: chiuso dal martedì al venerdì: 10-13 | 17-21 sabato e domenica: 10-13 | 17-22 Biglietto intero 9 Biglietto ridotto 6 Riduzione valida per Possessori di biglietto Trenitalia per Monopoli, gruppi di 10 persone, studenti UniBa, soci FIAF, residenti del Comune di Monopoli. Scolaresche dal 20 settembre Prenotazione info@phest.it 3 per studente Ingresso gratuito Under 14 e giornalisti con tesserino (previo contatto info@milaufficistampa.it). PhEST - See Beyond the Sea è prodotto e promosso dall' associazione culturale PhEST, con il sostegno di Regione Puglia - POC PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.8: "Palinsesto Pugliapromozione - Teatro Pubblico Pugliese: Puglia autentica meraviglia" Annualità 2022 e del Comune di Monopoli - Assessorati alla Cultura e al Turismo e Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Main Partner: UniBa - Università degli Studi di Bari Aldo Moro Con il patrocinio di: Apulia Film Commission e **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** Main Sponsor: Masseria Torre Coccaro e Tormaresca Sponsor: Icam, Maldarizzi, Acqua Orsini, Hevò Partner culturali: Treccani, Pro Helvetia, LensCulture, Leica Akademie Italy, PhMuseum, LFI-Leica Fotografie International, Noeltan Arts, Panorama|Italics, Il Fotografo, PLD Artech, FIAF, Odessa Photo Days, DIG Media Partner: Sky Arte Official Courier: Trenitalia Sponsor Tecnici: Fuji Instax, Pubblicità & stampa, Santa Maria 24 Partner: JET SET, ASP Romanelli Palmieri, OTM, OCS, Palazzo Fizzarrotti - Fondazione HEART, Kambusa, Vivaio Enzo La Pietra, Moregana Festival internazionale di fotografia e arte, nato nel 2016 a Monopoli in Puglia, PhEST**

Puglia Live

Bari

è fotografia, cinema, musica, arte, contaminazioni dal Mediterraneo. Un modo per restituire voce propria alle mille identità che compongono il **mare** in mezzo alle terre, ridefinendo un nuovo immaginario.

Brindisi Report

Brindisi

Impianto eolico al largo di Punta Penne: avviato l' iter autorizzativo

Una istanza di concessione demaniale depositata da una società lombarda. Il progetto prevede la realizzazione di 34 turbine ad asse orizzontale

Una istanza di concessione demaniale depositata da una società lombarda. Il progetto prevede la realizzazione di 34 turbine ad asse orizzontale BRINDISI - E' stato avviato l' iter autorizzativo per la realizzazione di un nuovo impianto eolico off shore a una distanza minima di circa 22 chilometri da Punta Penne, sul litorale a nord di brindisi. Un' istanza di concessione demaniale marittima per la durata di 30 anni è stata inoltrata alla Capitaneria di porto di Brindisi e all' **Autorità di sistema portuale** del Mar adriatico meridionale dalla società "Regolo Rinnovabili", con sede in Lombardia. Il progetto, denominato "Brn", prevede la realizzazione di 34 turbine ad asse orizzontale di cui 33 aerogeneratori di potenza nominale di 15 Mw ed 1 aerogeneratore da 9.0 Mw con una potenza elettrica totale del campo di 504,0 Mw. L' impianto prevede una parte offshore e una onshore. La prima comprende: 34 aerogeneratori eolici composti da turbina, torre e fondazione galleggiante; un cavo sottomarino in At66 kV di interconnessione tra aerogeneratori; una sottostazione elettrica galleggiante; un elettrodotto sottomarino in corrente alternata Hvac Caat 380 kV, che collega la sottostazione offshore al punto di giunzione a terra tra l' elettrodotto marino e l' elettrodotto terrestre. Una parte onshore comprende: un punto di giunzione elettrodotto marino - elettrodotto terrestre; elettrodotto terrestre in corrente alternata Hvac Aat 380 kV, dal punto di sbarco del cavo alla sottostazione utente; una sottostazione elettrica di utenza; un elettrodotto terrestre in corrente alternata Hvac Aat 380 kv, che collega la stazione utenza alla stazione elettrica della Rtn. La domanda predetta rimarrà depositata, a disposizione del pubblico, presso la Sezione Demanio della Capitaneria di Porto di Brindisi per il periodo di 20 giorni consecutivi, dal 6 al 26 settembre 2022. Nel medesimo periodo, la stessa sarà pubblicata sulla propria pagina istituzionale nella sezione " Avvisi ". Entro tale arco temporale, coloro che vi avranno interesse potranno presentare delle osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti attinenti gli usi pubblici del mare (traffico, navigazione, pesca, diporto). Una volta trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta. Tale termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.



Shipping Italy

Taranto

Agenti marittimi in sostegno degli autotrasportatori a Taranto

Si svolgerà domani un incontro alla Prefettura di **Taranto** per affrontare la vertenza accesa dal sindacato Usb, che dal primo settembre ha organizzato il presidio, con un'ottantina di veicoli industriali, del varco 2 della raffineria Eni della città pugliese, impedendo l'ingresso e l'uscita delle autobotti, con problematiche di approvvigionamento - riporta la stampa locale - già riverberatesi su distribuzione in rete e in extrarete (nella filiera agricola in particolare). A scatenare la protesta di Usb è stata la nuova aggiudicazione da parte di Eni dell'appalto per il trasporto di carburante alla società G&A del Gruppo Gavio, da 8 anni titolare del medesimo (gli ultimi 5 in proroga). Il sindacato stigmatizza che G&A "utilizzi autotrasportatori che provengono da fuori **Taranto**, lasciando a casa quelli del territorio che da tanti anni si occupano del servizio. I piccoli autotrasportatori, che una volta lavoravano direttamente per Eni, ora operano in subappalto. Non può passare in secondo piano, piuttosto, la vicenda dei rimorchi che gli autotrasportatori locali sono stati costretti a vendere, caricandosi poi il costo del nolo degli stessi e ripagandoli per dieci volte. Su questo Eni non è mai intervenuta, pur essendo



a conoscenza di tutto, e che in altri Paesi sarebbe stato considerato palesemente illegale". Nei giorni scorsi Eni in una nota ha ribadito "il proprio impegno al fine di garantire i servizi di autotrasporto con l'attuazione di meccanismi di salvaguardia in merito alle ricadute sull'indotto locale. Il recente appalto, assegnato agli stessi due fornitori che da tempo effettuano il servizio, prevede il ricorso a una quota pari al 50% di trasportatori locali, così come in passato. Eni ha pertanto garantito continuità e vigila affinché i requisiti contrattuali siano rispettati dai due appaltatori, i quali hanno facoltà di individuare le ditte locali con le quali operare, ovviamente nel pieno rispetto degli standard imposti da Eni". A sostegno della causa degli autotrasportatori tarantini è arrivata una nota dell'associazione concittadina degli agenti marittimi Raccomar: "Si associa senza indugio la Raccomar **Taranto** alla protesta e alle rivendicazioni poste in essere dalla categoria degli Autotrasportatori di **Taranto** a proposito della serrata che si è tenuta alle portinerie Eni, in merito ai contratti di affidamento, in cui i vincitori della gara dei trasporti risultano essere ancora aziende non tarantine e in cui vige la regola del subappalto a prezzi stracciati, pur nella cosiddetta 'garanzia' territoriale. Raccomar, condividendo le preoccupazioni dei trasportatori sottolinea il grave momento di crisi che lo shipping e le stesse agenzie marittime stanno attraversando per effetto del drastico calo dei traffici. Una crisi che mette a repentaglio le aziende e i posti di lavoro dei dipendenti con rischio di licenziamenti a catena. Un'eventualità che purtroppo a **Taranto** non è più solo una probabilità, ma piuttosto una vera crisi del settore che si allarga a tutta la catena coinvolgendo ogni categoria collegata" ha affermato

Shipping Italy

Taranto

Giuseppe Melucci, presidente dell' associazione.

La Gazzetta Marittima

Manfredonia

L' Amerigo Vespucci visita Manfredonia

MANFREDONIA - L' Amerigo Vespucci, simbolo prestigioso della Marina Militare Italiana nel mondo, è giunta mercoledì nel **porto** di **Manfredonia** per le celebrazioni dei moli turistici intestati ad Amerigo Vespucci e Cristoforo Colombo. La nave, in assenza di vento, è stata ormeggiata come da immagini anche con l' ausilio del rimorchiatore "Silvia Onorato" proveniente dal **porto** di Barletta e di proprietà della Società San Cataldo, concessionaria per l' esercizio del servizio di rimorchio nel suddetto **porto** di Barletta. L' Amerigo Vespucci è giunta a **Manfredonia** - come detto - in occasione del primo anniversario dell' inaugurazione dei due moli del **Porto** Turistico di **Manfredonia** intitolati ai due storici navigatori Cristoforo Colombo e Amerigo Vespucci e prima di ripartire ha salutato la città di **Manfredonia** stazionando in rada di fronte alla città stessa illuminata con i colori del tricolore.



Automar ha la ferrovia

GIOIA TAURO - L'ultimo miglio della piena intermodalità del **porto** è compiuto. Anche il terminalista Automar Spa, che gestisce il trasbordo delle autovetture nello scalo calabrese, si è dotato di una propria asta ferroviaria, per permettere ai treni di giungere direttamente nell'area interna alla propria concessione. Con l'ingresso del primo convoglio ferroviario, carico di furgoni, si è inaugurata la piena infrastrutturazione del **porto**, completamente collegato al mercato interno. Si tratta, infatti, di un'infrastruttura considerata indispensabile da Automar, che riceve via treno le autovetture, realizzate dal marchio Stellantis, che attraverso **Gioia Tauro** raggiungono il mercato internazionale. Nonostante, infatti, la crisi del settore, che vede l'Azienda, partecipata al 40% da Grimaldi, lavorare in regime di cassa integrazione al 25%, non è venuta meno la sua ferma volontà di continuare ad investire nello scalo calabrese. È stato un lavoro di squadra, portato avanti anche da RFI e dall'azienda Ventura, che hanno chiuso il cantiere in tempi record. Allo stesso tempo, dotandosi di una propria infrastruttura ferroviaria, Automar ha così reso libera l'area, datale in uso da Medcenter Terminal Container che ora potrà agevolmente riutilizzarla e procedere alla sua manutenzione. Per il **porto** di **Gioia Tauro** si tratta di un percorso importante di sviluppo verso la sua piena intermodalità, che vedrà giungere un programmato numero di treni nel corso delle prossime settimane. Ma per chiudere il cerchio della fattiva collaborazione tra pubblico e privato, e al fine di garantire un'ulteriore efficienza delle operazioni ferroviarie dello scalo portuale, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, lancia l'invito a RFI affinché possa completare celermente i lavori di elettrificazione e manutenzione del raccordo ferroviario di San Ferdinando, che collega lo scalo alla rete nazionale di Rosarno.



Progetto ISIDE, venerdì l' evento conclusivo a Cagliari: focus sulla sicurezza in mare

L' iniziativa, oltre allo scalo, sardo aveva coinvolto Genova, Livorno, Tolone e Bastia

Redazione

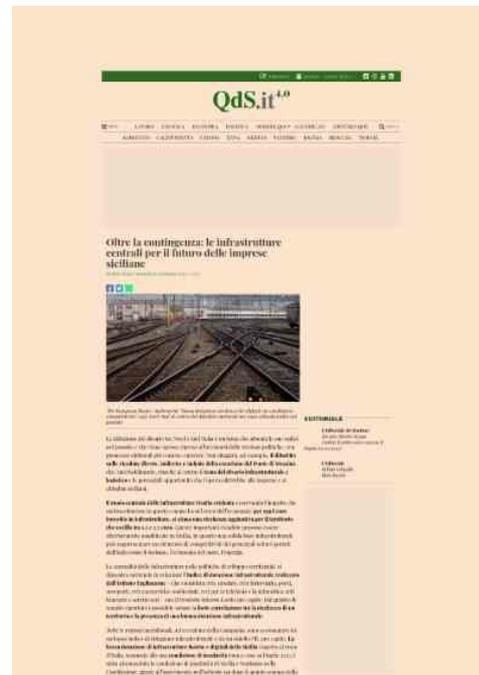
L' iniziativa oltre allo scalo sardo aveva coinvolto **Genova**, Livorno, Tolone e Bastia Cagliari - Tutto pronto per l' evento conclusivo di ISIDE (Innovazione per la Sicurezza DEI mare), il progetto Interreg Italia Francia Marittimo. L' appuntamento è previsto per venerdì 9 settembre, a partire dalle ore 10.00, alla Manifattura Tabacchi di Cagliari. Nel corso della giornata, durante la quale si alterneranno gli interventi di esperti del settore della sicurezza in mare, dei rappresentanti del cluster marittimo, portuale italiano e dei partner di progetto, verranno illustrati i risultati del percorso, avviato nel mese di marzo 2019, che ha visto il porto di Cagliari, unitamente a quello di **Genova**, Livorno, Tolone e Bastia, al centro della sperimentazione delle nuove tecnologie per la sicurezza in mare e la prevenzione degli incidenti tra imbarcazioni. PROGRAMMA-completo-A4-ISIDE-ALACRES2.



Oltre la contingenza: le infrastrutture centrali per il futuro delle imprese siciliane

Patrizia Penna

The European House-Ambrosetti: 'Bassa dotazione sia fisica che digitale ne condiziona competitività'. Gap Nord-Sud al centro del dibattito elettorale ma tema affonda radici nel passato La riduzione del divario tra Nord e Sud Italia è un tema che affonda le sue radici nel passato e che viene spesso ripreso all'avvinarsi delle elezioni politiche, con promesse elettorali più o meno concrete. Non sfuggirà, ad esempio, il dibattito sulle ricadute dirette, indirette e indotte della creazione del Ponte di Messina che, inevitabilmente, rimette al centro il tema del divario infrastrutturale e logistico e le potenziali opportunità che l'opera offrirebbe alle imprese e ai cittadini siciliani. Il ruolo centrale delle infrastrutture risulta evidente osservando l'impatto che un investimento in questo campo ha sul resto dell'economia: per ogni euro investito in infrastrutture, si stima una ricchezza aggiuntiva per il territorio che oscilla tra 1,5 e 2,7 euro. Queste importanti ricadute possono essere ulteriormente amplificate in Sicilia, in quanto una solida base infrastrutturale può rappresentare un elemento di competitività dei principali settori portati dell'Isola come il turismo, l'economia del mare, l'energia. La centralità delle



infrastrutture nelle politiche di sviluppo territoriali, si dimostra mettendo in relazione l'Indice di dotazione infrastrutturale realizzato dall'Istituto Tagliacarne - che considera rete stradale, rete ferroviaria, porti, aeroporti, reti energetiche-ambientali, reti per la telefonia e la telematica, reti bancarie e servizi vari - con il Prodotto Interno Lordo pro capite. Dal grafico di seguito riportato è possibile notare la forte correlazione tra la ricchezza di un territorio e la presenza di una buona dotazione infrastrutturale. Tutte le regioni meridionali, ad eccezione della Campania, sono accomunate da un basso indice di dotazione infrastrutturale e da un ridotto PIL pro capite. La bassa dotazione di infrastrutture fisiche e digitali della Sicilia rispetto al resto d'Italia, sommata alla sua condizione di insularità (non a caso nel luglio 2022 è stata riconosciuta la condizione di insularità di Sicilia e Sardegna nella Costituzione, grazie all'inserimento nell'articolo 119 dopo il quinto comma della previsione 'la Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità'), è causa di forti svantaggi competitivi per le imprese, che devono farsi carico di costi maggiori, a parità di performance, rispetto alle imprese settentrionali. Secondo stime recenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana (NVVIP) e dal Servizio Statistica ed Analisi Economica dell'Assessorato all'Economia della Regione Siciliana, solo la condizione di insularità costa alla Sicilia tra i 6,5 e i 6,8 miliardi di Euro, pari a quasi l'8% del PIL regionale. Infrastrutture tra i fattori abilitanti dello sviluppo di un territorio. Un elemento particolarmente rilevante di svantaggio competitivo per le imprese siciliane è dato dalla bassa dotazione di infrastrutture

di mobilità. La Sicilia è, infatti, penultima in Italia sia per dotazione di infrastrutture stradali, che di infrastrutture ferroviarie nell'indicatore elaborato da Banca d'Italia, con un valore indice rispettivamente pari a 85,5 e a 77,7 rispetto a una media nazionale di 100. In aggiunta, nonostante la centralità della Sicilia nel Mediterraneo possa garantire un importante sviluppo di tutta la filiera dell'economia del mare, ad oggi solo il porto di Messina risulta essere collegato all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale. La carenza di collegamento ferroviari nei porti è un problema comune a tutto il Mezzogiorno, nel quale sono concentrati il 65% dei porti commerciali, quasi tutti sprovvisti di questo servizio. Inoltre, tra i cinque porti 'Core' - ovvero i nodi principali al centro della rete europea TEN-T - non collegati all'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale presenti al Sud Italia, due di questi insistono sul territorio siciliano: Palermo-Termini Imerese e Augusta. Tuttavia, grazie al protocollo d'intesa tra RFI, Autorità di **Sistema Portuale** della Sicilia Orientale e Regione Siciliana è oggi in fase di realizzazione il collegamento tra il porto di Augusta e l'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale, finanziato interamente con i fondi allocati dal PNRR. Al tema della mobilità si affianca l'urgenza di intervenire sulle altre tipologie di infrastrutture fisiche: la Sicilia, infatti, presenta una media di 4,9 interruzioni senza preavviso del servizio elettrico per utente nel 2019, un valore superiore di oltre due volte la media nazionale di 2,4. A questo si aggiungono le criticità legate alla qualità del servizio idrico, che fanno posizionare l'Isola al penultimo posto a livello nazionale, con un tasso di dispersione dell'acqua immessa in rete pari a circa il 50%. I ridotti investimenti infrastrutturali - con particolare riferimento a quelli stradali e ferroviari - in Sicilia e, più in generale, nel Mezzogiorno sono particolarmente influenzati dall'attuale metodo di valutazione (la c.d. analisi costi-benefici), che non considera le importanti ricadute in termini di coesione e sviluppo, economico e non, per un territorio derivanti dalla creazione di una infrastruttura, riducendone l'appetibilità per il decisore pubblico e, di conseguenza, la sua probabilità di realizzazione. Segnali promettenti su questo tema arrivano dal MIMS, che nell'aggiornare le Linee Guida per la valutazione di investimenti in opere pubbliche ferroviarie ha introdotto nuovi indicatori sociali e di governance, come ad esempio le ricadute occupazionali e il miglioramento del welfare a vantaggio dei consumatori, che si affiancano ai criteri di sostenibilità dell'investimento già previsti dalla normativa, a riprova della caratteristica di multidimensionalità delle infrastrutture. Porre l'accento su una rapida realizzazione di interventi infrastrutturali - sia fisici che digitali - risulta essere dunque il primo passo per chiudere il divario tra Nord e Sud, consentendo alla Sicilia, e alle sue imprese, di competere sul territorio nazionale e internazionale con le stesse opportunità garantite alle altre realtà imprenditoriali. Le infrastrutture sono infatti classificabili tra i fattori abilitanti dello sviluppo di un territorio, insieme al capitale umano e alla Pubblica Amministrazione. Il loro sviluppo rimane oggi il più importante strumento ed elemento imprescindibile per realizzare una politica industriale efficace, che sia in grado di restituire l'attrattività al territorio e offrire alle numerose realtà di eccellenza locali una

valida opportunità di crescita alternativa a quella di emigrare verso altre regioni che siano in grado di valorizzarle e dispiegarne il potenziale.

Villa San Giovanni, Mega (Adsp): via i disagi per i passeggeri, dopo pianificazione e porto a Sud

Redazione

«Scalo fortemente arretrato. Due le linee d' intervento: la priorità è potenziare servizi inesistenti, chi strumentalizza forse vuole che tutto resti com' è» VILLA SAN GIOVANNI - Il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dello Stretto Mario Mega interviene sul porto di Villa San Giovanni. Parole forse opinabili, ma certamente un punto fermo molto significativo nel dibattito in corso. «Facciamo un po' di chiarezza sul Porto di Villa San Giovanni. La procedura per la formazione del Dpss (Documento di pianificazione strategica di **sistema**, ndr) ha innescato per il Porto di Villa San Giovanni un intenso dibattito a livello locale - scrive Mega - con produzione di dichiarazioni a mezzo stampa di vari soggetti che richiedono qualche chiarimento da parte nostra». «Uno scalo fortemente arretrato e due linee d' intervento» «Credo che preliminarmente sia bene evidenziare lo stato d' arretratezza dello scalo calabrese con livelli di qualità dei servizi per i passeggeri molto bassi di cui però stranamente nessuno si è accorto o quanto meno per cui nessuno ha fatto nulla negli ultimi decenni - osserva Mega -. Gli impatti del traffico sulla città sono evidenti, ma altrettanto lo sono le condizioni in cui gli utenti del porto devono affrontare il traghettaggio con le auto ma ancora di più l' attraversamento pedonale a mezzo di traghetti e mezzi veloci. Sin dal primo momento dell' istituzione della Adsp dello Stretto il tema della criticità del Porto di Villa San Giovanni è stato posto al centro delle nostre attività con l' attivazione di due linee d' intervento. La prima per dare un decisivo contributo al miglioramento delle condizioni di transito dei passeggeri appiedati e l' altra per avviare la realizzazione del nuovo porto a Sud. Chi pensa di poter far coincidere le due cose temo che ne sappia poco di portualità oppure vuole continuare a perpetuare una situazione di precarietà che ovviamente danneggia solo gli utenti». In atto, enormi disagi per i passeggeri di aliscafi e traghetti Mario Mega, presidente dell' Adsp dello Stretto Per i mezzi veloci, «oggi è disponibile nel porto un solo ormeggio, ricavato in una invasatura destinata alle navi ferroviarie, oggettivamente inadeguato non fosse altro perché costringe i passeggeri allo sbarco dalle navi al ponte superiore rispetto a quello di imbarco a Messina con la conseguente necessità di trasportare, senza alcun supporto o accorgimento, i propri bagagli attraverso le scale interne. Tutto questo con buona pace di persone anziane e disabili e senza che nessuno negli ultimi anni abbia fatto nulla per modificare questa condizione. A brevissimo, poi, la Regione Siciliana farà partire i nuovi servizi di collegamento con i mezzi veloci tra la Calabria e le Isole Eolie che non saranno più stagionali e che aumenteranno anche di frequenza con la necessità di rendere disponibili ulteriori ormeggi all' attualità inesistenti. Per i traghetti , invece, sono disponibili quattro scivoli in concessione ad un privato ed uno solo pubblico - mette in evidenza il presidente Mario Mega -, con



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

tutte le limitazioni che questo comporta per un efficace utilizzo dello scalo come ormai è evidente a tutti. Per non parlare della circostanza che i passeggeri appiedati che arrivano con il treno e devono attendere la coincidenza con i mezzi veloci o con i traghetti devono attendere alle intemperie ovvero affrontare un percorso ad ostacoli per arrivare agli imbarchi. Tutto questo ha necessità di interventi immediati e per tale ragione ci siamo impegnati producendo, insieme a Rfi, un progetto preliminare che prevede il potenziamento del numero degli ormeggi dei mezzi veloci (dall' unico attuale a quattro nella nuova configurazione), la realizzazione di una Stazione marittima direttamente collegata alla stazione ferroviaria ed agli imbarchi ed il potenziamento anche del numero degli ormeggi pubblici per traghetti che consentirà di gestire sia le fasi di manutenzione dell' ormeggio ordinariamente operativo ma anche di assicurare un possibile potenziamento delle corse nei periodi di picco di traffico estivo. Per quest' intervento sono state già individuate le risorse e le attività progettuali sono in corso al fine di poter consentire la più veloce cantierizzazione possibile attesa la straordinaria urgenza di eliminare tutte le criticità evidenziate». «Per il nuovo porto serve la previa pianificazione urbanistica» «Com' è facilmente comprensibile, quindi, non è certamente questo il nuovo porto di Villa San Giovanni - rileva il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dello Stretto -, per realizzare il quale occorre intanto attivare la necessaria pianificazione urbanistica che, stranamente, in tanti anni non ha mai visto la luce. Questo è il vero problema di cui molti non considerano le conseguenze. Oggi non si può avviare la progettazione del nuovo porto a Sud, dove trasferire tutti gli ormeggi dei traghetti esistenti nel porto attuale, se prima non si stabilisce, con il nuovo Piano regolatore **portuale**, la localizzazione. La realizzazione di un nuovo porto comporta non solo la realizzazione degli scivoli d' ormeggio, come purtroppo sembra essere convinimento diffuso sullo Stretto e non solo a Villa San Giovanni, ma la realizzazione dei piazzali di preimbarco, dei collegamenti con la viabilità primaria e di ogni altro accessorio e servizio che dovrà rendere l' operatività **portuale** accogliente, sicura, fluida e senza impatti per il territorio. Per fare questo lo Stato pianifica, tenendo conto in primis le esigenze degli utenti e dei territori, realizza e poi decide se gestire direttamente o far gestire ai privati. Non ci sono altre strade! A chi richiama, in questi giorni, il rispetto della Costituzione confermo che siamo sulla stessa lunghezza d' onda solo che noi siamo impegnati anche al rispetto di tutte le leggi di settore e soprattutto alla ricerca di soluzioni che assicurino il pieno soddisfacimento degli interessi pubblici in gioco e la creazione di reali condizioni di libera concorrenza per i vettori dei vari servizi di traghettamento. Da qui la necessità d' arrivare quanto prima alla approvazione del Dpss, senza cui non sarà possibile redigere il nuovo Piano regolatore **portuale** ». C' è qualcuno che vuol mantenere il porto villese così com' è? Invece, quantomeno secondo Mega, «chi pensa di cercare scorciatoie a questo percorso amministrativo previsto dalla norme forse vuole solo continuare a mantenere il Porto di Villa San Giovanni nelle attuali condizioni e questi, certamente, non siamo noi. Spero che questi chiarimenti, ora resi pubblici a tutti - sottolinea il presidente dell' Adsp dello Stretto -

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

servano a riportare la discussione nell' alveo corretto evitando strumentalizzazioni che danneggiano solo gli utenti ed i cittadini di Villa San Giovanni. I percorsi attivati sono quindi due e devono procedere parallelamente . Da un lato occorre approvare il DPSS che preveda non solo la realizzazione del nuovo porto traghetti a sud dell' attuale ma soprattutto lo spostamento in questa nuova localizzazione di tutte queste attività e la restituzione delle aree oggi occupate dai traghetti privati agli usi urbani. A valle del Dpss potrà essere redatto il Piano regolatore **portuale** che stabilirà esattamente la posizione, la forma e le caratteristiche delle nuove darsene, che a quel punto potranno essere progettate e realizzate. Nel frattempo non si possono lasciare i passeggeri con gli attuali servizi, praticamente inesistenti, ed ecco perchè occorre intervenire subito sul layout del porto attuale potenziando gli ormeggi pubblici, sia per i mezzi veloci che per i traghetti, e realizzazione una moderna stazione marittima». «Lido Cenide sgombrato su richiesta del nuovo sindaco» La nuova Amministrazione comunale, fa tra l' altro sapere Mario Mega, «ci ha chiesto di lasciare libero completamente il Lido Cenide perché ritiene di voler riassorbire anche quello nel futuro alle funzioni urbane e noi abbiamo trovato una nuova soluzione progettuale, altrettanto valida, che rimane all' interno dell' attuale ambito operativo **portuale**. Il confronto, come si vede, è non solo necessario ma utile ma poi bisogna decidere perché rispondere alle esigenze degli utenti è un obbligo non più rinviabile. Strategia e tattica devono andare di pari passo se si vuole realizzare veramente il cambiamento. D' altra parte non averlo fatto sino ad ora ha prodotto questa situazione in cui si parla, si delibera, si decide ma poi alla fine nulla cambia. Noi siamo convinti, documenti alla mano, che nessuno più di noi si sia interessato al porto negli ultimi anni mettendo in campo progettualità e strategia per lasciare alle spalle decenni di disattenzione e incuria che non hanno certamente agevolato né i passeggeri né i villesi, ma che hanno comunque consentito aumenti di traffico sempre più elevati con le conseguenze ambientali sotto gli occhi di tutti». Articoli correlati.

Dall' Ucraina arriva al porto di Catania la prima nave con 5mila tonnellate di mais

CATANIA - Alle prime ore del mattino di ieri ha fatto ingresso al **porto di Catania** la SDS GREEN, nave battente bandiera italiana con a bordo oltre 5mi ... Al fine di procedere celermente all' espletamento delle procedure doganali per lo sbarco e svincolo della merce, ADM ha messo in campo un team di esperti , costituito da funzionari doganali e chimici, che hanno proceduto alle verifiche di controllo del prodotto , finalizzate all' accertamento dei requisiti necessari per la commercializzazione, anche riguardo alla sicurezza alimentare, con l' ausilio del Laboratorio Chimico Mobile. Alle operazioni di sdoganamento hanno presenziato il Direttore Territoriale di ADM Sicilia, Luigi Liberatore e la responsabile dell' Ufficio delle Dogane di **Catania**, Maria Concetta Calandra " La Direzione Sicilia dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli assicura, mediante le attività condotte dai nostri reparti specializzati , la correttezza dei controlli e garantisce la sicurezza alimentare del prodotto immesso in consumo, salvaguardando la salute dei consumatori", ha dichiarato il Direttore regionale Luigi Liberatore , sottolineando anche l' importanza dell' immediatezza delle attività di controllo ,



effettuate per la consegna della partita di granturco alla società importatrice che opera nel territorio catanese. All' esito dei controlli e delle analisi chimiche effettuate sottobordo con l' ausilio del set di strumentazioni del Laboratorio Chimico Mobile, che consente di effettuare test e analisi in tempo reale riducendo i tempi per l' espletamento delle operazioni doganali, il prodotto è stato dichiarato conforme e svincolato per la commercializzazione. L' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli conferma il proprio ruolo istituzionale strategico , sempre in prima linea, nel contribuire a fronteggiare le gravi crisi emergenziali che hanno investito le sfere socio-economiche internazionali e nazionali, nell' ultimo biennio, dall' emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, all' emergenza alimentare scaturita dal conflitto Russia-Ucraina, concorrendo a realizzare azioni positive, all' interno del sistema Paese. Articoli correlati Per restare informato iscriviti al canale Telegram di NewSicilia. Segui NewSicilia anche su Facebook Instagram e Twitter

Ancora mais via mare dall'Ucraina al porto di Catania

Arrivato via gomma in Croazia, è stato caricato sulla Sds Green, battente bandiera italiana

Redazione

CATANIA Continuano ad arrivare in Italia navi cariche di mais dall'Ucraina. Stavolta il prodotto ha fatto il suo ingresso dal porto di Catania, nelle prime ore del mattino di ieri, dopo un viaggio via gomma fino al porto di Rijeka in Croazia attraverso uno dei corridoi di esportazione del grano. A caricarlo la Sds Green, nave battente bandiera italiana con a bordo oltre 5 mila tonnellate di mais che al suo arrivo è stata sottoposta a tutte le procedure doganali per lo sbarco e svincolo della merce, dall'Agenzia delle dogane e monopoli che ha messo in campo un team di esperti, costituito da funzionari doganali e chimici, per le verifiche di controllo del prodotto, finalizzate all'accertamento dei requisiti necessari per la commercializzazione, anche riguardo alla sicurezza alimentare, con l'ausilio del Laboratorio chimico mobile. A presenziare le operazioni è stato il direttore territoriale di Adm Sicilia Luigi Liberatore e la responsabile dell'Ufficio delle Dogane di Catania Maria Concetta Calandra. La Direzione Sicilia dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli assicura, mediante le attività condotte CATANIA Continuano ad arrivare in Italia navi cariche di mais dall'Ucraina. Stavolta il prodotto ha fatto il suo ingresso dal porto di Catania, nelle prime ore del mattino di ieri, dopo un viaggio via gomma fino al porto di Rijeka in Croazia attraverso uno dei corridoi di esportazione del grano. A caricarlo la Sds Green, nave battente bandiera italiana con a bordo oltre 5 mila tonnellate di mais che al suo arrivo è stata sottoposta a tutte le procedure doganali per lo sbarco e svincolo della merce, dall'Agenzia delle dogane e monopoli che ha messo in campo un team di esperti, costituito da funzionari doganali e chimici, per le verifiche di controllo del prodotto, finalizzate all'accertamento dei requisiti necessari per la commercializzazione, anche riguardo alla sicurezza alimentare, con l'ausilio del Laboratorio chimico mobile. A presenziare le operazioni è stato il direttore territoriale di Adm Sicilia Luigi Liberatore e la responsabile dell'Ufficio delle Dogane di Catania Maria Concetta Calandra. La Direzione Sicilia dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli assicura, mediante le attività condotte dai nostri reparti specializzati, la correttezza dei controlli e garantisce la sicurezza alimentare del prodotto immesso in consumo, salvaguardando la salute dei consumatori ha spiegato Liberatore, sottolineando anche l'importanza dell'immediatezza delle attività di controllo, effettuate per la consegna della partita di granturco alla società importatrice che opera nel territorio catanese. Verificata la conformità dei prodotti, il mais è stato svincolato per la commercializzazione. Verificata la conformità dei prodotti, il mais è stato svincolato per la commercializzazione.



MDT Award 2022 al gruppo SMET

06 Sep, 2022 MDT Award 2022- prestigioso riconoscimento, di Vega Editrice e dal magazine "Mondo dei Trasporti", ha premiato i 75 anni del Gruppo SMET. Roma, - L'operatore logistico intermodale SMET, è stato insignito dell' MDT Award 2022, che premia il continuo impegno da parte del Gruppo a favore della sostenibilità e dell'innovazione nel settore trasporti, attraverso un proficuo percorso di crescita che prosegue da 75 anni. Il premio è stato conferito da Vega Editrice e dal magazine Il Mondo dei Trasporti nell'ambito del Vega Day 2022, l'appuntamento annuale di riferimento per il settore del trasporto e della logistica, che ha avuto luogo a Monza presso il parco della Villa Reale. L' Mdt Award 2022 si aggiunge ad un altro importante riconoscimento, lo Zero Gradi Award, dedicato dai magazine Trasportare Oggi in Europa e Vado e Torno alle eccellenze del trasporto a temperatura controllata e della logistica del freddo. Premio consegnato, nel maggio scorso, all' Amministratore Delegato di SMET, Domenico De Rosa. "Sono onorato di ricevere l' MDT Award 2022 per l'innovazione e la sostenibilità - ha dichiarato De Rosa - Dedico questo importante riconoscimento a tutte le donne e a tutti gli uomini che lavorano, hanno lavorato e lavoreranno per il nostro Gruppo e che, con il loro impegno quotidiano, hanno reso possibile questo lungo e proficuo percorso di crescita, che prosegue ininterrottamente da 75 anni". Ed ha aggiunto: "Non mi riferisco solo allo sviluppo dell'intermodalità marittima e ferroviaria, avviato negli anni '90 con largo anticipo sui tempi, e alla definitiva svolta green con l'ingresso in flotta dei primi veicoli alimentati con carburante alternativo al diesel, che risale a circa 10 anni fa. La sostenibilità per noi non è solo la tutela dell'ambiente in cui viviamo, ma è un valore condiviso profondamente radicato in azienda e uno strumento strategico che ci consente di gestire tutte le attività in modo socialmente responsabile" Post correlati L' accordo costituisce l' inizio del rilancio del settore della manutenzione aeronautica in Italia con l' espansione della manutenzione pesante, della componentistica e [] Da oggi nuovo lockdown per i 21,2 milioni di abitanti della metropoli cinese di Chengdu, capitale della provincia di Sichuan []



Kalypso (Rif Line Group) nomina Gianfranco Gazzolo nuovo Ceo

06 Sep, 2022 Kalypso, compagnia di navigazione del gruppo Rif Line, nomina Gianfranco Gazzolo nuovo Ceo. Con oltre 30 anni di esperienza nel settore dello shipping, con focus specifico sulla logistica via mare e una solida preparazione come Shipping Agent e Managing Director, Gazzolo è stato scelto per la sua competenza e professionalità, e per la sua capacità di guardare oltre i dati, per poter aprire a mercati e rotte sempre più strategici per il commercio italiano e internazionale. Del resto, Kalypso, sin dalla sua nascita, ha fatto registrare una crescita continua, aggiungendo sempre nuovi porti alla sua offerta. Tra le ultime novità della compagnia, anche la nuova rotta che collega il porto di Giacarta con quelli italiani di Salerno, La Spezia e Civitavecchia, con un tempo di transito di soli 15 giorni. ' In poco più di un anno Kalypso ha costruito un network solido in grado di offrire ai propri clienti un servizio sempre più efficiente . - Commenta Gazzolo - Oggi, entrando in un team di solide professionalità, insieme a Franco Rondini nostro direttore generale , daremo ulteriore forza e incisività per guidare la Kalypso verso il futuro con l' obiettivo di offrire ai clienti un servizio sempre più completo, aumentando le rotte e il numero di navi in flotta'. 'A Gianfranco Gazzolo vanno i miei migliori auguri di buon lavoro, sono certo che con lui Kalypso potrà continuare a crescere e a far registrare numeri importanti' aggiunge Francesco Isola, Ceo di Rif Line Group e presidente di Kalypso.



Il Nautilus

Focus

Gianfranco Gazzolo nuovo CEO di Kalypso Compagnia di Navigazione

Da oltre 30 anni nel mondo dello shipping, con un focus particolare sulla logistica via mare, Gazzolo guiderà la Compagnia di navigazione di proprietà di Rif Line Sarà Gianfranco Gazzolo il nuovo CEO di Kalypso, la compagnia di navigazione di proprietà di Rif Line Group. Con oltre 30 anni di esperienza alle spalle, con focus specifico sulla logistica via mare e una solida preparazione come Shipping Agent e Managing Director, Gazzolo è stato scelto per la sua competenza e professionalità, e per la sua capacità di guardare oltre i dati, per poter aprire a mercati e rotte sempre più strategici per il commercio italiano e internazionale. Del resto, Kalypso, sin dalla sua nascita, ha fatto registrare una crescita continua, aggiungendo sempre nuovi porti alla sua offerta. Tra le ultime novità della compagnia, anche la nuova rotta che collega il porto di Giacarta con quelli italiani di Salerno, La Spezia e Civitavecchia, con un tempo di transito di soli 15 giorni. "In poco più di un anno Kalypso ha costruito un network solido in grado di offrire ai propri clienti un servizio sempre più efficiente. - Commenta Gianfranco Gazzolo - Oggi, entrando in un team di solide professionalità, insieme a Franco Rondini nostro Direttore Generale, daremo ulteriore forza e incisività per guidare la Kalypso verso il futuro con l'obiettivo di offrire ai clienti un servizio sempre più completo, aumentando le rotte e il numero di navi in flotta". "A Gianfranco Gazzolo vanno i miei migliori auguri di buon lavoro, sono certo che con lui Kalypso potrà continuare a crescere e a far registrare numeri importanti" aggiunge Francesco Isola, CEO di Rif Line Group e presidente di Kalypso.



Informare

Focus

Accordo TransContainer-SVLOGRUS (ex CEVA Logistics Russia)

L'obiettivo è promuovere il trasporto intermodale russo attraverso i porti del Far East L' ex filiale creata nel 2020 in Russia dalla CEVA Logistics del gruppo armatoriale francese CMA CGM ha stretto un accordo con la russa TransContainer per incrementare il trasporto multimodale attraverso i porti russi dell' Estremo Oriente, direttrice di traffico che è sempre più utilizzata per le esportazioni e le importazioni russe colpite dalle sanzioni adottate da USA, UE e altre nazioni contro la Russia per l' invasione del territorio dell' Ucraina avviata da Mosca lo scorso 24 febbraio. SVLOGRUS, la nuova ragione sociale attribuita alla CEVA Logistics Russia dopo l' abbandono del mercato russo da parte della francese CEVA Logistics, ha stretto l' intesa con TransContainer nell' ambito dell' Eastern Economic Forum in corso dal 5 all' 8 settembre a Vladivostok.

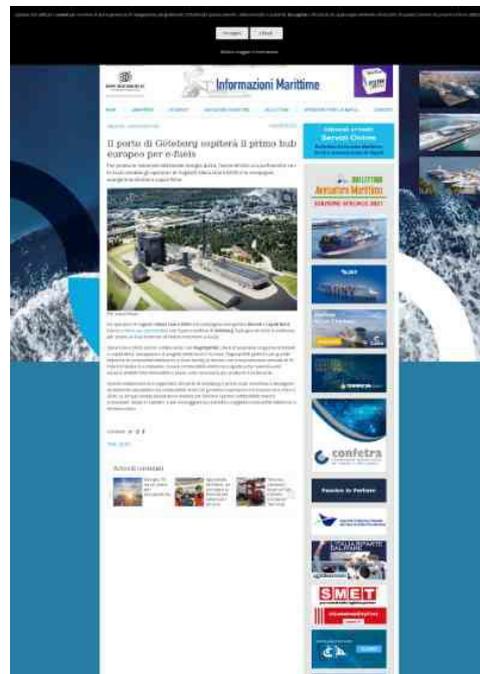


Informazioni Marittime

Focus

Il porto di Göteborg ospiterà il primo hub europeo per e-fuels

Per produrre metanolo utilizzando energia pulita, hanno stretto una partnership con lo scalo svedese gli operatori di traghetti Stena Line e DFDS e le compagnie energetiche Ørsted e Liquid Wind. Gli operatori di traghetti Stena Line e DFDS e le compagnie energetiche Ørsted e Liquid Wind hanno stretto una partnership con il porto svedese di Göteborg, il più grande della Scandinavia, per creare un hub destinato all'elettro-metanolo (e-fuels). Stena Line e DFDS stanno collaborando con FlagshipONE, che è di proprietà congiunta di Ørsted e Liquid Wind, sviluppatore di progetti eMethanol in Europa. FlagshipONE gestirà il più grande impianto di combustibili elettronici (e-fuels facility) al mondo, con una produzione annuale di 50 mila tonnellate di e-metanolo. Creare combustibile elettronico significa che l'azienda avrà accesso all'elettricità rinnovabile a basso costo necessaria per produrre il carburante. Questa collaborazione è supportata dal porto di Göteborg, il primo scalo marittimo a perseguire attivamente una politica sui combustibili verdi che garantisca operazioni a emissioni zero entro il 2030. Le cinque società lavoreranno insieme per lanciare il primo combustibile marino rinnovabile "Made in Sweden" e per incoraggiare più aziende a scegliere combustibili elettronici a emissioni zero.



Informazioni Marittime

Focus

Gianfranco Gazzolo CEO di Kalypso

Guiderà, insieme al direttore Rondini, lo spin-off di Rif Line che negli ultimi mesi ha aperto diverse rotte dall' Italia verso Bangladesh, Turchia e Libia Gianfranco Gazzolo Sarà Gianfranco Gazzolo il nuovo CEO di Kalypso, la compagnia di navigazione di proprietà di Rif Line Group che negli ultimi mesi ha avviato diverse linee marittime, dal Bangladesh verso Bari, Ravenna e Salerno e su Turchia, Libia e Italia. Lo annuncia la compagnia marittima, nata a dicembre scorso come spin-off del gruppo di logistica internazionale guidato da Francesco Isola. Con oltre trent' anni di esperienza alle spalle, con focus specifico sulla logistica via mare e una solida preparazione come agente marittimo e managing director, Gazzolo è stato scelto, si legge in una nota di Kalypso, «per poter aprire a mercati e rotte sempre più strategici per il commercio italiano e internazionale». Tra le ultime novità della compagnia, anche la nuova rotta che collega il porto di Giacarta con quelli italiani di Salerno, La Spezia e Civitavecchia, con un tempo di transito di quindici giorni. «In poco più di un anno Kalypso ha costruito un network solido in grado di offrire ai propri clienti un servizio sempre più efficiente», commenta Gazzolo. «Entrando in un team di solide professionalità, insieme a Franco Rondini nostro direttore generale, daremo ulteriore forza e incisività per guidare la Kalypso verso il futuro con l' obiettivo di offrire ai clienti un servizio sempre più completo, aumentando le rotte e il numero di navi in flotta». «A Gianfranco Gazzolo vanno i miei migliori auguri di buon lavoro, sono certo che con lui Kalypso potrà continuare a crescere e a far registrare numeri importanti», conclude Francesco Isola, CEO di Rif Line Group e presidente di Kalypso. Condividi



Buon vento a Petrunelli

Ciro Petrunelli VIAREGGIO - Tre anni e tre mesi intensi, trascorsi al coordinamento dei reparti tecnici ed operativi della Guardia Costiera di Viareggio. Il comandante **Ciro Petrunelli**, capo Servizio Sicurezza della navigazione e portuale, lascia la sede di Viareggio per ricoprire un altro prestigioso incarico a bordo della "Nave Dattilo" CP 940 della Guardia Costiera, dislocata attualmente nel porto di Catania. Il capitano di Corvetta Petrunelli - che già aveva ricoperto incarichi di comando su altre navi del Corpo delle Capitanerie di Porto - dopo un intenso periodo lavorativo nelle sedi di Porto San Giorgio e Viareggio dove ha assunto anche il coordinamento di numerose, delicate attività di polizia ambientale, torna a solcare le onde dei mari italiani. La Nave "Dattilo" - di oltre 90 metri di lunghezza - è stata ideata per incrementare le capacità operative del Corpo nelle missioni d'altura a lungo raggio offrendo una piattaforma in grado di effettuare il coordinamento di mezzi aeronavali in missioni complesse e dare supporto logistico in attività di protezione civile. Buon Vento, dunque, a Petrunelli dal comandante **Alessandro Russo** e da tutto l' equipaggio della Capitaneria di Porto di Viareggio.



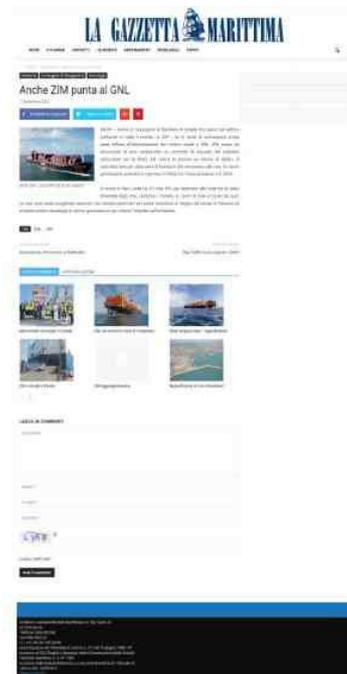
Assomarinas: ferma tutto su Bolkestein

ROMA - Assomarinas, l'associazione italiana dei porti turistici, chiede a governo e parlamento di non elaborare ora un decreto legislativo in materia di concessioni demaniali che andrebbe ad incidere su 80 anni di storia e tradizione giuridica del Codice della Navigazione, quando ci sono ancora nuovi e rilevanti quesiti sulla efficacia della direttiva Bolkestein sollevati innanzi alla Corte di Giustizia Europea. Si tratta di una riforma politicamente delicata - scrive Assomarinas - in materia di principi che riguardano decine di migliaia di piccole imprese concessionarie, che appartengono spesso anche al settore della nautica da diporto, e quindi sarebbe più corretto affidare queste scelte strategiche, da approfondire e analizzare con calma, al prossimo governo, anche in considerazione del fatto che questo pacchetto normativo non è strettamente necessario all'attuazione del Pnrr ed al relativo programma di investimenti.



Anche ZIM punta al GNL

Nella foto: Una ZIM tra le più recenti. HAIFA - Anche la compagnia di bandiera di Israele che opera nel settore container in tutto il mondo, la ZIM , ha in corso la conversione ormai assai diffusa all' alimentazione dei motori navali a GNL. Allo scopo ha annunciato di aver sottoscritto un contratto di acquisto del suddetto carburante con la Shell, dal valore di almeno un bilione di dollari. Il contratto vale per dieci anni di forniture che serviranno alle navi di nuova generazione previste in ingresso in flotta tra l' anno prossimo e il 2024. Si tratta di dieci unità da 15 mila TEU già destinate alle rotte tra la costa Orientale degli Usa, compresi i Caraibi, e i porti di Cina e Corea del Sud. Le navi sono state progettate secondo i più recenti parametri per poter transitare al meglio nel canale di Panama ed avranno anche tecnologie di ultima generazione per ridurre l' impatto sull' ambiente.



Assomarinas chiede più tempo sul decreto concessioni demaniali

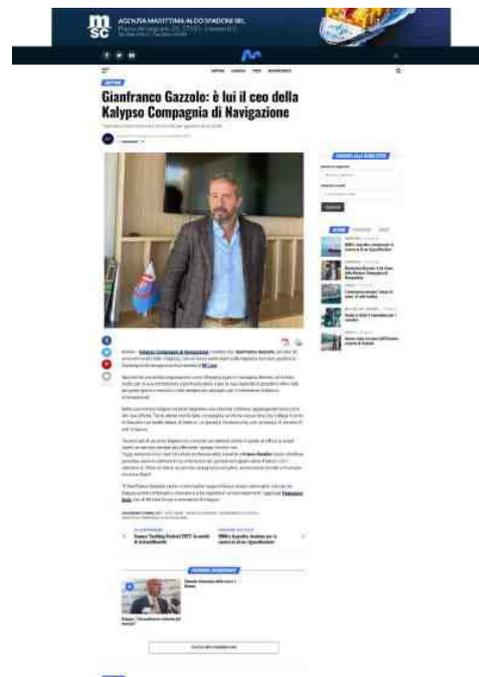
ROMA - Ancora una volta Assomarinas, l'associazione italiana dei porti turistici, chiede a governo e parlamento di non elaborare ora un decreto legislativo in materia di concessioni demaniali che andrebbe ad incidere su 80 anni di storia e tradizione giuridica del Codice della Navigazione, quando ci sono ancora nuovi e rilevanti quesiti sulla efficacia della direttiva Bolkestein sollevati innanzi alla Corte di Giustizia Europea. "Si tratta di una riforma politicamente delicata - dice la nuova nota di Assomarinas - in materia di principi che riguardano decine di migliaia di piccole imprese concessionarie, che appartengono spesso anche al settore della nautica da diporto, e quindi sarebbe più corretto affidare queste scelte strategiche, da approfondire e analizzare con calma, al prossimo Governo, anche in considerazione del fatto che questo pacchetto normativo non è strettamente necessario all'attuazione del Pnrr ed al relativo programma di investimenti."



Gianfranco Gazzolo: è lui il ceo della Kalypso Compagnia di Navigazione

Redazione

ROMA Kalypso Compagnia di Navigazione, cambia ceo: Gianfranco Gazzolo, da oltre 30 anni nel mondo dello shipping, con un focus particolare sulla logistica via mare, guiderà la Compagnia di navigazione di proprietà di Rif Line. Gazzolo ha una solida preparazione come Shipping agent e managing director, ed è stato scelto per la sua competenza e professionalità, e per la sua capacità di guardare oltre i dati, per poter aprire a mercati e rotte sempre più strategici per il commercio italiano e internazionale. Dalla sua nascita Kalypso ha fatto registrare una crescita continua, aggiungendo nuovi porti alla sua offerta. Tra le ultime novità della compagnia, anche la nuova rotta che collega il porto di Giacarta con quelli italiani di Salerno, La Spezia e Civitavecchia, con un tempo di transito di soli 15 giorni. In poco più di un anno Kalypso ha costruito un network solido in grado di offrire ai propri clienti un servizio sempre più efficiente spiega il nuovo ceo. Oggi, entrando in un team di solide professionalità, insieme a Franco Rondini nostro direttore generale, daremo ulteriore forza e incisività per guidare la Kalypso verso il futuro con l'obiettivo di offrire ai clienti un servizio sempre più completo, aumentando le rotte e il numero di navi in flotta. A Gianfranco Gazzolo vanno i miei migliori auguri di buon lavoro, sono certo che con lui Kalypso potrà continuare a crescere e a far registrare numeri importanti aggiunge Francesco Isola, ceo di Rif Line Group e presidente di Kalypso.

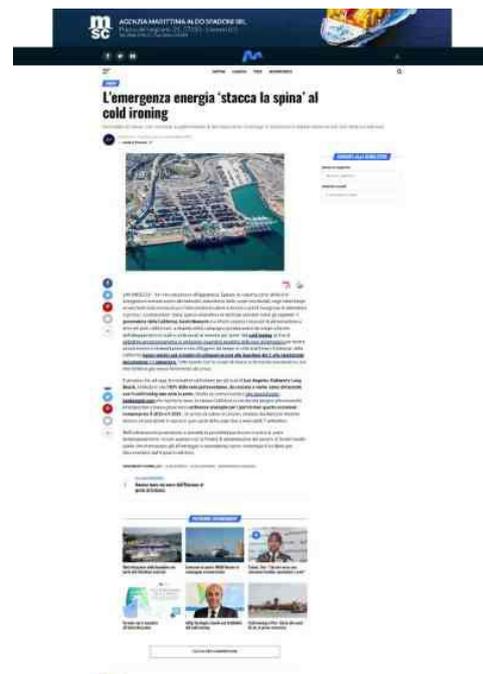


L'emergenza energia 'stacca la spina' al cold ironing

Un'ondata di calore, con richiesta supplementare di alimentazione, costringe la California a vietare l'allaccio alla rete elettrica alle navi

Andrea Puccini

LOS ANGELES Un vero paradosso all'apparenza. Eppure, la coperta corta' della crisi energetica è arrivata anche alle latitudini statunitensi delle coste occidentali, negli ultimi tempi accerchiate dalla morsa di una forte ondata di calore e siccità e quindi bisognose di alimentare in primis i condizionatori d'aria, specie a beneficio di strutture sensibili come gli ospedali. Il governatore della California, Gavin Newsom, ha infatti sospeso i requisiti di alimentazione a terra nei porti californiani: a dispetto della campagna portata avanti da tempo a favore dell'adeguamento di scali e unità navali al sistema più green' del cold ironing, al fine di abbattere progressivamente le emissioni inquinanti prodotte delle navi all'ormeggio per tenere accesi motori e strumentazioni e che affliggono da tempo le città marittime, i funzionari della California hanno vietato agli armatori di collegare le navi alle banchine dal 2 alla mezzanotte del prossimo 11 settembre. Tutto questo con lo scopo di ridurre la domanda pressante su una rete elettrica già messa fortemente alla prova. E pensare che, ad oggi, le normative californiani per gli scali di Los Angeles, Oakland e Long Beach, richiedono che l'80% delle navi portacontainer, da crociera e reefer siano alimentate con il cold ironing una volta in porto. Anche se, come ricorda il sito specializzato bunkerspot.com che riporta la news, la stessa California si era dovuta piegare alla necessità emergenziale e aveva già emesso ordinanze analoghe per i porti in ben quattro occasioni comprese tra il 2020 e il 2021. Un avviso di calore eccessivo, emesso dal National Weather Service, rimane difatti in vigore in gran parte dello stato fino a mercoledì 7 settembre. Nell'ordinanza del governatore, si prevede la possibilità per le navi in arrivo di usare temporaneamente i motori ausiliari con la finalità di alimentazione dei sistemi di bordo mentre quelle che si trovavano già all'ormeggio in precedenza, hanno comunque il via libera per disconnettersi dall'impianto elettrico.

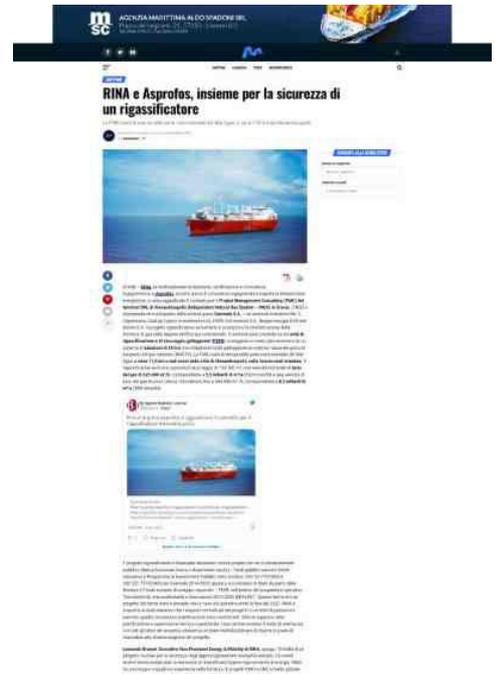


RINA e Asprofos, insieme per la sicurezza di un rigassificatore

La FSRU sarà di stanza nella parte nord-orientale del Mar Egeo, a circa 17,6 km da Alexandroupolis

Redazione

ATENE RINA, la multinazionale di ispezione, certificazione e consulenza ingegneristica, e Asprofos, società greca di consulenza ingegneristica esperta in infrastrutture energetiche, si sono aggiudicate il contratto per il Project Management Consulting (PMC) del terminal GNL di Alexandroupolis (Independent Natural Gas System INGS) in Grecia. L'INGS è di proprietà ed è sviluppato dalla società greca Gastrade S.A., i cui azionisti includono Ms. E. Copelouzou, GasLog Cyprus Investments Ltd., DEPA Commercial S.A., Bulgartransgaz EAD and DESFA S.A. Il progetto rigassificatore aumenterà la sicurezza e la diversificazione delle forniture di gas nella regione dell'Europa sudorientale. Il terminal sarà costituito da un'unità di rigassificazione e di stoccaggio galleggiante (FSRU) ormeggiata in modo permanente e da un sistema di tubazioni di 28 km che collegherà l'unità galleggiante al sistema nazionale greco di trasporto del gas naturale (NNGTS). La FSRU sarà di stanza nella parte nord-orientale del Mar Egeo, a circa 17,6 km a sud-ovest della città di Alexandroupolis, nella Grecia nord-orientale. Il rigassificatore avrà una capacità di stoccaggio di 153.500 m³, una velocità nominale di invio del gas di 625.000 m³/h, corrispondente a 5,5 miliardi di m³/a (530 mmscfd) e una velocità di invio del gas di picco (senza ridondanza) fino a 944.000 m³ /h, corrispondente a 8,3 miliardi di m³/a (800 mmscfd). Il progetto rigassificatore è finanziato attraverso risorse proprie con un co-finanziamento pubblico (Banca Nazionale Greca e shareholder equity). I fondi pubblici saranno forniti attraverso il Programma di Investimenti Pubblici Greci (codice: 202117510003 e 2021175100040) per il periodo 2014-2020, grazie a un sostegno di Stato da parte della Grecia e il Fondo europeo di sviluppo regionale FESR, nell'ambito del programma operativo Competitività, Imprenditorialità e Innovazione 2014-2020 (EPAnEK). Questo terminal è un progetto dai tempi brevi e prevede che la nave sia operativa entro la fine del 2023. RINA e Asprofos si assicureranno che i requisiti contrattuali del progetto in termini di prestazioni previste, qualità, sicurezza e pianificazione siano soddisfatti. Oltre al supporto nella pianificazione e supervisione tecnica e gestionale, i due partner avranno il ruolo di interfaccia con tutti gli attori del progetto, attraverso un team multidisciplinare di esperti in grado di rispondere alle diverse esigenze del progetto. Leonardo Brunori, Executive Vice President Energy & Mobility di RINA, spiega: Si tratta di un progetto cruciale per la sicurezza degli approvvigionamenti energetici europei. Gli eventi recenti hanno evidenziato la necessità di diversificare l'approvvigionamento di energia. RINA ha una lunga e orgogliosa esperienza nella fornitura di progetti FSRU e GNL a livello globale, avendo lavorato su oltre 200 negli ultimi quindici anni. Insieme ad Asprofos metteremo a disposizione tutte le nostre competenze per portare a termine questo terminal dall'importanza strategica. Dionysios Belekukias, amministratore delegato di Asprofos, commenta: Siamo felici di aver vinto questo contratto



Messaggero Marittimo

Focus

e di lavorare con RINA su questo importante progetto. Ci è stato assegnato il ruolo di PMC grazie alla combinazione delle nostre forti competenze tecniche. Negli ultimi 35 anni Asprofos ha maturato una vasta esperienza nel settore del gas naturale essendo stata coinvolta in tutte le fasi della maggior parte del Sistema Nazionale del Gas Naturale della Grecia, compreso il Terminal GNL di Revithoussa. Siamo stati anche coinvolti attivamente nella maggior parte dei progetti di gas naturale che sono stati sviluppati o sono in fase di sviluppo in Grecia, come Trans Adriatic Pipeline (TAP), il IGI Poseidon Pipeline, l'EastMed Pipeline, fornendo servizi di ingegneria, ambientali, per i processi autorizzativi, di gestione, costruzione e supervisione. Sono poche le aziende che sarebbero in grado di soddisfare i diversi requisiti tecnici e geografici del progetto. Una volta completato il terminal INGS di Alexandroupolis il GNL gassificato sarà convogliato in paesi tra cui Grecia e Bulgaria.

Crociere, l'annuncio di Bubolz: "Norwegian amplia la flotta: altre 7 navi in arrivo"

Luigi Grassia

L'annuncio a ShipMag di Kevin Bubolz, direttore generale Europa di Norwegian Cruise Line: "I nostri mercati in più rapida crescita in Europa sono la Germania, l'Austria, la Svizzera, la Scandinavia, la Spagna e anche l'Italia". Genova - Nonostante le mille crisi politiche e economiche che affliggono il pianeta, la ripresa post-Covid della compagnia di navigazione Norwegian Cruise Line, e dell'intero settore delle crociere, è solida e anzi si prospetta un'ulteriore espansione. Altre 5 navi si aggiungeranno alla flotta di NCL entro il 2027 grazie alla collaborazione con Fincantieri, vincente non solo per tecnologia ma anche per design e colpo d'occhio. E intanto le navi si fanno sempre più ecologiche. A fare il punto della situazione per 'Shipmag' è Kevin Bubolz, che in Norwegian Cruise Line ricopre il ruolo di direttore generale per l'Europa. Come sta andando il mercato crocieristico mondiale? Tutte le navi di NCL sono tornate in mare, ma la ripresa è effettiva o rischia di essere un fuoco di paglia, con le tante crisi che ci racconta la cronaca in giro per il mondo? "La Norwegian Spirit, la nostra diciassettesima e ultima nave, ha ripreso le operazioni a maggio, segnando il ritorno in mare dell'intera flotta. Da quando siamo ripartiti con la nostra prima nave, la Norwegian Jade, nel luglio 2021, dopo la fase peggiore del Covid, abbiamo riscontrato una domanda forte e crescente da parte degli ospiti, desiderosi di ricominciare a salpare ed esplorare il mondo. La tendenza continua anche oggi: la nostra stagione estiva in Europa è stata fortemente richiesta da ospiti da tutto il mondo, e le prospettive per la stagione invernale verso destinazioni più esotiche, come i Caraibi, il Sudafrica, la Polinesia francese e l'Australia, sembrano molto promettenti. Sempre più destinazioni allentano le restrizioni ai viaggi, e sempre più Paesi riaprono al turismo, perciò contiamo su una ripresa continua, forte e globale per NCL e per l'intero settore delle crociere". Norwegian Cruise Line sta subendo le conseguenze negative della guerra in Ucraina? "La sicurezza dei nostri ospiti, dell'equipaggio e delle regioni che visitiamo è sempre la nostra massima priorità. A causa dell'inasprimento della situazione tra Russia e Ucraina, abbiamo deciso di modificare gli itinerari delle nostre navi in Nord Europa e di eliminare gli scali a San Pietroburgo dalle nostre partenze del 2022/2023. Abbiamo ridotto significativamente la stagione baltica della Norwegian Getaway quest'estate e l'abbiamo spostata ai Caraibi per il resto dell'anno". Come affronta NCL il problema dell'inflazione, che è diventato globale? La vostra politica dei prezzi ne ha risentito? "La nostra politica dei prezzi non è specificamente regolata dall'inflazione o da altri fattori esterni, ma è piuttosto determinata dalla domanda di viaggio. Dal momento che investiamo continuamente sulla qualità dei nostri prodotti, i nostri prezzi in genere continuano ad aumentare in modo costante, ma limitato, nel tempo". Quali sono i mercati in più rapida crescita? Quello del lusso, del turismo economico,



Ship Mag

Focus

oppure di particolari nicchie? E in quali regioni del mondo? "La crociera è una tipologia di vacanza ancora poco diffusa. Non tutti sono consapevoli del fatto che è un ottimo modo per esplorare il mondo, e non tutti sono a conoscenza dei vantaggi di una crociera rispetto a una vacanza sulla terraferma. Prevediamo ancora un grande potenziale di crescita per NCL in molti mercati globali, compresa l' Europa. I nostri mercati in più rapida crescita in Europa sono la Germania, l' Austria, la Svizzera, la Scandinavia, la Spagna e anche l' Italia. Stiamo ampliando le nostre capacità con l' arrivo delle navi di Classe Prima, e grazie all' aumento della capienza ogni categoria di viaggio, che sia quella del lusso, mainstream o low cost, ha un potenziale di crescita". Parliamo delle acquisizioni e degli ordini delle nuove navi. I due anni di pandemia hanno rallentato la crescita della flotta di NCL, oppure le acquisizioni e gli ordini sono proseguiti regolarmente? "Abbiamo annunciato la Classe Prima con il nome di Progetto Leonardo nel 2017, con l' intenzione di varare la prima nave nel 2022. Nonostante i piccoli ritardi dovuti alla pandemia in corso e ai problemi della catena di approvvigionamento globale, abbiamo preso in consegna la Norwegian Prima il 29 luglio e l' abbiamo battezzata a Reykjavík, in Islanda, il 27 agosto. La nave gemella della Norwegian Prima, la Norwegian Viva, sarà varata con qualche settimana di ritardo rispetto a quanto inizialmente annunciato per motivi analoghi. Le Prima dal numero 3 al numero 6 sono programmate dal 2024 al 2027 e riteniamo che saranno consegnate come da programma". Quante delle vostre navi sono state costruite da Fincantieri? E quali sono i progetti più recenti che coinvolgono NCL e Fincantieri? "La Norwegian Prima è la prima nave che Fincantieri ha costruito per NCL. Con altre cinque navi in ordine, continueremo la grande collaborazione fino al 2027. Anche i nostri marchi gemelli, Oceania Cruises e Regent Seven Seas Cruises, hanno lavorato con Fincantieri negli ultimi anni. Le navi Marina e Riviera di Oceania Cruises e le navi Seven Seas Explorer e Seven Seas Splendor di Regent Seven Seas Cruises sono state costruite in Italia. Entrambe le compagnie di crociera hanno altre navi in ordine, tra cui Vista per Oceania Cruises e Seven Seas Grandeur per Regent Seven Seas Cruises". Cosa apprezzate particolarmente del lavoro di Fincantieri? "Con la Norwegian Prima, Fincantieri ci ha consegnato una nave sorprendente. Naturalmente, la progettazione tecnica è un fattore importante nella gestione di una nave, ma ciò che ci ha entusiasmato di più sono stati gli elementi architettonici e di design. Faccio un esempio: quando gli ospiti entrano nel Penrose Atrium al ponte 6, possono percepire l' ampio spazio aperto che si estende dal ponte 6 al ponte 8 e apprezzare tutti i dettagli del design, come il lampadario ispirato alle stelle che i marinai usavano per orientarsi. I nostri ospiti proveranno una sensazione simile anche negli altri locali a bordo, che sono tutti un' ottima combinazione di spazi aperti, di arte e di design". Prima Class è oggi il massimo della tecnologia a livello mondiale. Ma come saranno le navi da crociera tra 20 anni? Che so, avranno (magari) una propulsione elettrica? O saranno spinte dal vento o dal sole? Si trasformeranno in giganteschi hovercraft? O avranno qualche altra caratteristica fantascientifica? "È difficile prevedere il futuro e i progressi tecnologici che potrebbero verificarsi nei prossimi 20 anni. L' intero settore delle crociere è impegnato ad operare in modo più sostenibile ed è all' avanguardia

Ship Mag

Focus

nelle tecnologie di propulsione e dei carburanti alternativi. La nostra holding, Norwegian Cruise Line Holdings, si è impegnata ad azzerare le emissioni di gas serra entro il 2050. Un fattore chiave saranno le infrastrutture da installare nei porti di tutto il mondo per supportare l' utilizzo di questi carburanti. Nel 2022 siamo entrati nel Methanol Institute, un' associazione commerciale globale per l' industria del metanolo, per collaborare, condividere e adattare soluzioni per il futuro. Stiamo valutando la fattibilità dell' adeguamento dei motori esistenti per il funzionamento a doppio carburante - diesel e metanolo - con l' obiettivo di testare l' uso del metanolo entro il 2025. Tutto per avere una flotta di NCL a emissioni nette zero".

Gianfranco Gazzolo nuovo CEO della compagnia di navigazione Kalypso

Redazione

E' da oltre 30 anni nel mondo dello shipping, con un focus particolare sulla logistica via mare Roma - Sarà Gianfranco Gazzolo il nuovo CEO di Kalypso , la compagnia di navigazione di proprietà di Rif Line Group . "Con oltre 30 anni di esperienza alle spalle, con focus specifico sulla logistica via mare e una solida preparazione come Shipping Agent e Managing Director , Gazzolo è stato scelto per la sua competenza e professionalità, e per la sua capacità di guardare oltre i dati, per poter aprire a mercati e rotte sempre più strategici per il commercio italiano e internazionale ", si legge nella nota stampa. Tra le ultime novità della compagnia, anche la nuova rotta che collega il porto di Giacarta con quelli italiani di Salerno , La Spezia e Civitavecchia , con un tempo di transito di soli 15 giorni . 'In poco più di un anno Kalypso ha costruito un network solido in grado di offrire ai propri clienti un servizio sempre più efficiente. - commenta Gianfranco Gazzolo - Oggi, entrando in un team di solide professionalità, insieme a Franco Rondini nostro Direttore Generale , daremo ulteriore forza e incisività per guidare la Kalypso verso il futuro con l' obiettivo di offrire ai clienti un servizio sempre più completo, aumentando le rotte e il numero di navi in flotta'. 'A Gianfranco Gazzolo vanno i miei migliori auguri di buon lavoro, sono certo che con lui Kalypso potrà continuare a crescere e a far registrare numeri importanti' aggiunge Francesco Isola, CEO di Rif Line Group e presidente di Kalypso. .



Shipping Italy

Focus

Iniezione d'esperienza per Kalypso con Gazzolo nuovo a.d.

Sarà Gianfranco Gazzolo il nuovo CEO di Kalypso, la compagnia di navigazione di proprietà di Rif Line Group. Lo ha reso noto il gruppo di spedizioni guidato da Francesco Isola, che con Kalypso ha esordito da poco nel trasporto marittimo oceanico: "Con oltre 30 anni di esperienza alle spalle, con focus specifico sulla logistica via mare e una solida preparazione come Shipping Agent e Managing Director, Gazzolo è stato scelto per la sua competenza e professionalità, e per la sua capacità di guardare oltre i dati, per poter aprire a mercati e rotte sempre più strategici per il commercio italiano e internazionale. Del resto, Kalypso, sin dalla sua nascita, ha fatto registrare una crescita continua, aggiungendo sempre nuovi porti alla sua offerta. Tra le ultime novità della compagnia, anche la nuova rotta che collega il porto di Giacarta con quelli italiani di Salerno, La Spezia e Civitavecchia, con un tempo di transito di soli 15 giorni". Il manager, proveniente da 6 anni presso l'israeliana Zim e forte di esperienze in China Shipping e presso la genovese Intersea quale agente di Yang Ming, ha così commentato il nuovo incarico: ""In poco più di un anno Kalypso ha costruito un network solido in grado di offrire ai propri clienti un servizio sempre più efficiente. Oggi, entrando in un team di solide professionalità, insieme a Franco Rondini nostro Direttore Generale, daremo ulteriore forza e incisività per guidare la Kalypso verso il futuro con l'obiettivo di offrire ai clienti un servizio sempre più completo, aumentando le rotte e il numero di navi in flotta". "A Gianfranco Gazzolo vanno i miei migliori auguri di buon lavoro, sono certo che con lui Kalypso potrà continuare a crescere e a far registrare numeri importanti" ha aggiunto Isola, Ceo di Rif Line Group e presidente di Kalypso.

